



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 3 gennaio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 23
— Ammortamenti	» 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 25
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 26
— Bandi di gara	» 27

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 54
— Consigli notarili	» 56

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 57
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GALILEO HOLDING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Marghera (VE), via F.lli Bandiera n. 9
Uffici Milano, via Casati n. 20

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Venezia n. 44155 - R.E.A. n. 243691
Partita I.V.A. n. 02859840270

Convocazione di assemblea ordinaria

Il liquidatore invita gli azionisti della Galileo Holding S.p.a. (in liquidazione), a partecipare all'assemblea ordinaria indetta presso Lab S.p.a., via dei Bossi n. 4, Milano, per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame offerte di acquisto pervenute a Galileo Industrie Ottiche S.p.a. (in liquidazione);
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Deliberazioni relative ai compensi del liquidatore di Galileo Industrie Ottiche S.p.a. (in liquidazione).

I signori azionisti sono tenuti a depositare le azioni presso le casse sociali o presso le seguenti casse incaricate: Banco Ambrosiano Veneto, Banca di Roma, Banca Antonveneta, San Paolo-IMI, Monte dei Paschi di Siena, Banca Commerciale Italiana.

Il liquidatore: Carlo Maria Colombo.

S-28646 (A pagamento).

GRIMAS**Società Consortile per azioni***(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via R. Simoni n. 12
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 9198/97
 C.C.I.A.A. di Roma n. 641720
 Codice fiscale n. 08076860587
 Partita I.V.A. n. 01953081005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la Asea Brown Boveri S.p.a., via Sardegna n. 40, 6° piano, per il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 22, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 1999, connesse relazioni e discarica liquidatore;
2. Delega al liquidatore ad incassare e riversare agli azionisti in base al riporto finale di liquidazione i residui crediti I.V.A., I.R.P.E.G. e imposta società non ancora rimborsati.

Hanno diritto da intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato le azioni presso la cassa sociale.

Il liquidatore: rag. Floriano Nardini.

S-28637 (A pagamento).

IL PONTE - S.p.a.

Sede in Genova, via XII Ottobre n. 2
 Capitale sociale L. 1.393.201.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Genova n. 3640
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00511310104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società che si terrà il giorno 27 gennaio 2000, alle ore 12, presso la sede sociale in Genova, via XII Ottobre n. 2, in prima convocazione, e per il giorno 28 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 30 settembre 1999 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione, presentazione della relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni relative alla destinazione dell'utile di esercizio;
3. Presentazione del bilancio consolidato al 30 settembre 1999 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione, presentazione della relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea sarà regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale. Il deposito delle azioni a termine di legge dovrà essere fatto presso la sede della società o presso gli enti incaricati.

Un procuratore: avv. Giovanni Nardulli.

S-28648 (A pagamento).

GALILEO INDUSTRIE OTTICHE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Marghera (VE), via F.lli Bandiera n. 9
 Capitale sociale L. 75.240.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia, registro imprese n. 12019
 Partita I.V.A. n. 00403900277

Convocazione di assemblea ordinaria

Il liquidatore invita gli azionisti della Galileo Industrie Ottiche S.p.a. (in liquidazione), a partecipare all'assemblea ordinaria indetta presso Lab S.p.a., via dei Bossi n. 4, Milano, per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame offerte di acquisto pervenute a Galileo Industrie Ottiche S.p.a. (in liquidazione);
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Acconto compensi liquidatore.

I signori azionisti sono tenuti a depositare le azioni presso le casse sociali.

Il liquidatore: Carlo Maria Colombo.

S-28647 (A pagamento).

BANCA COOPERATIVA VALSABBINA - S.c.p. a r.l.*Albo delle Banche n. ABI 5116.9*

Sede a Vestone (BS), via Molino n. 4
 Capitale sociale L. 45.582.685.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 26
 C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 9187
 Codice fiscale n. 00283510170
 Partita I.V.A. n. 00549950988

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, il giorno venerdì 21 gennaio 2000 alle ore 8, ed in seconda convocazione, il successivo giorno sabato 22 gennaio 2000 alle ore 9,30, presso l'Auditorium Comunale, sito in Vestone, via Fabio Glienti, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Cassa Rurale di Storo - Banca di Credito Cooperativo, nella Banca Cooperativa Valsabbina S.c.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999, mediante assegnazione di n. 400 azioni ordinarie Banca Cooperativa Valsabbina, da nom. L. 5.000 cadauna, per ogni azione della Cassa Rurale di Storo - Banca di Credito Cooperativo detenuta dagli azionisti. Deliberazioni inerenti e conseguenti con conferimento dei relativi poteri anche per la stipula dell'atto di fusione;

2. Proposta di aumento straordinario del capitale sociale mediante: offerta in opzione ai soci di una nuova azione da nominali L. 5.000, godimento 1° giugno 2000 per ogni gruppo di due azioni possedute, al prezzo unitario di L. 15.000, di cui L. 5.000 da attribuire al «capitale sociale» e L. 10.000 alla «riserva sovrapprezzo azioni». L'operazione di aumento straordinario del capitale sociale farà riferimento alle azioni in circolazione alla data del 24 novembre 1999, pari a n. 9.116.537 ed alle n. 587.200 azioni che verranno attribuite ai soci della Cassa Rurale di Storo - Banca di Credito Cooperativo a seguito del concambio di cui al punto 1. Deliberazioni inerenti a conseguenti con conferimento dei relativi poteri;

3. Proposta di modifica degli artt. 1, 8, 21, 22, 24, 30, 36, 38, 47 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti con conferimento dei relativi poteri.

Vestone, 15 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Piero Caggioli

S-28649 (A pagamento).

LIVIGNO FUNIVIE - S.p.a.

Roma, lungotevere Mellini n. 7
Capitale sociale L. 225.112.500 interamente versato
Registro delle imprese n. 9319/91
Codice fiscale n. 83001630140
Partita I.V.A. n. 04134261009

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, lungotevere dei Mellini n. 7, alle ore 12,30 del 24 gennaio 2000 con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 14 febbraio 2000 stessi ora e luogo della prima convocazione.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile con deposito delle azioni presso la sede legale o presso le seguenti casse incaricate:

Banca Popolare di Sondrio, piazza Garibaldi n. 16, Sondrio;
Corner Banca S.A., via Canova n. 16, Lugano (CH).

Livigno Funivie S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Gianpaolo Painsi

S-28642 (A pagamento).

SILCA - S.p.a.

Sede sociale in Vittorio Veneto (TV), via Podgora n. 20
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. TV/1997/270186
R.E.A. n. 258111, C.C.I.A.A. di Treviso
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03286730266

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Bianconi in Treviso, via dei Mille n. 1/D per il giorno 1° febbraio 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione, e per il giorno 3 febbraio 2000 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società:

«Ilco Orion S.p.a.» sede in Colfosco di Susegana (TV), via Mercatelli S. Anna n. 6;

«Bollini S.r.l.» sede in Cusago (MI), viale Europa n. 69;

2. Approvazione e adozione del nuovo statuto sociale allegato al progetto di fusione;

3. Assunzione delle deliberazioni inerenti e conseguenti; delega dei poteri per l'esecuzione dello stesso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Bianchi

S-28650 (A pagamento).

ILCO ORION - S.p.a.

Sede sociale in Colfosco di Susegana (TV),
via Mercatelli S. Anna n. 6
Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 7854

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Bianconi in Treviso, via dei Mille n. 1/D per il giorno 1° febbraio 2000 alle ore 12 in prima convocazione, e per il giorno 3 febbraio 2000 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Ilco Orion S.p.a.» da parte di «Silca S.p.a.» con sede in Vittorio Veneto (TV), via Podgora n. 20;

2. Assunzione delle deliberazioni inerenti e conseguenti; delega dei poteri per l'esecuzione dello stesso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Bianchi

S-28651 (A pagamento).

MIDIS - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese (MI), via Bruno Boozzi n. 13
Capitale sociale L. 700.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 133430
Tribunale di Milano
R.E.A. n. 747590, C.C.I.A.A. Milano
Codice fiscale n. 00845680156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 2 febbraio 2000 alle ore 15 presso lo studio del dott. Giovanni Ripamonti in Milano, via Larga n. 11 ed occorrendo in eventuale seconda adunanza per il giorno 28 febbraio 2000 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario per L. 700.000.000.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Bartolomucci

S-28652 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Capogruppo del Gruppo Bancario

BIPIEMME - Banca Popolare di Milano
 Capitale sociale al 3 dicembre 1999 L. 1.348.005.450.000
 Registro delle imprese n. 51 del Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci della Banca Popolare di Milano S.c.r.l. sono convocati in assemblea straordinaria in prima adunanza il giorno 11 febbraio 2000, alle ore 9,00, presso la sede sociale in Milano, piazza Filippo Meda n. 4, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli artt. 40 e 41 dello statuto sociale.

Possono prendere parte all'assemblea i soci che:

risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e pertanto dal giorno 11 novembre 1999;

risultino in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85, comma 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. Gli azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob.

I soci, le cui azioni risultino già immesse in depositi a custodia ed amministrazione presso la banca, devono comunque richiedere per iscritto, a partire dal 14 gennaio 2000 ed entro il 7 febbraio 2000, la prevista certificazione presso:

tutti gli sportelli dell'Istituto;

il Settore soci in Milano, Galleria De Cristoforis n. 7/8.

Qualora nella riunione di prima convocazione del giorno 11 febbraio 2000 risultasse insufficiente il numero dei soci presenti prescritto dall'art. 30 dello statuto sociale per la valida costituzione dell'assemblea, questa è sin d'ora convocata in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 2000, alle ore 17,45, presso il Centro Congressi del «Milan Marriott Hotel», via Washington n. 66, Milano, con il medesimo ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 76 della delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, si informa che, a partire dal giorno 14 gennaio 2000, la relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione sulla proposta deliberativa sarà depositata e messa a disposizione degli interessati presso la sede legale della società in Milano, piazza Meda n. 4, nonché presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Informazioni circa le modalità di partecipazione all'assemblea potranno essere telefonando al numero verde 800013090 nei giorni lavorativi dalle ore 9 alle 17.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Bassi

S-28660 (A pagamento).

PAGE EUROPA - S.p.a.

Sede in Roma, via S. Martini nn. 127/129
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n.1388/67 di Roma
 Codice fiscale n. 80180750582

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gianluca Napoleone, sito in Roma, via Corso Vittorio Emanuele II, al n. 349, in prima convocazione alle ore 11 del giorno 24 gennaio 2000 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 gennaio 2000 stessi ora e luogo per deliberare sull'

Ordine del giorno:

Trasferimento degli uffici e della sede sociale in via del Serafico n. 200, Roma; e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto.

Per poter intervenire in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Paolo Capperi.

S-28662 (A pagamento).

IMEF - S.p.a.
(in liquidazione)

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società, in sede ordinaria, è convocata per il 21 gennaio 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, l'11 febbraio 2000 alle ore 11 in seconda convocazione, presso lo studio Alderighi e Associati in viale Regina Margherita n. 262, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Presentazione del bilancio annuale di liquidazione relativo all'esercizio chiuso al 31 luglio 1999 e della relazione dei liquidatori. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

p. Il Collegio dei liquidatori:
 avv. Giovanni Biasi

S-28670 (A pagamento).

C.M.C. DI RAVENNA - Soc. Coop. a r.l.
Cooperativa Muratori & Cementisti

Sede in Ravenna, via Trieste n. 76

Tel. 0544/428111

Codice fiscale n. 00084280395

Convocazione della speciale assemblea dei possessori delle azioni di partecipazione cooperativa

Egredi azionisti, è convocata la speciale assemblea dei possessori delle azioni di partecipazione cooperativa per venerdì 28 gennaio 2000 alle ore 8,30 presso la sede sociale in Ravenna, via Trieste n. 76 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetto unico: nomina del rappresentante comune.

In caso di mancanza del numero legale, resta fin d'ora stabilita l'adunanza in seconda convocazione per le ore 8,30 di sabato 29 gennaio 2000 nella stessa sede.

Gli azionisti impediti a partecipare all'assemblea possono farsi rappresentare soltanto da un altro azionista mediante delega scritta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Matteucci

S-28718 (A pagamento).

BARTOLINI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 42
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 54755
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 209023

Convocazione di assemblea degli azionisti

È convocata per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 10 in Bologna, presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 gennaio 2000 stessa ora e stesso luogo, l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Delibere ex art. 2442 e 2441 comma 5 del Codice civile;
2. Adozione nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

Delibere ex art. 2364, punto 2 del Codice civile.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 rag. Sergio Prola

S-28719 (A pagamento).

LOMBARDINI MARINE - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Vazia (RI), via E. Greco n. 3/A
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Rieti al n. 2677
 Codice fiscale n. 00725710578

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso la sede legale della Lombardini F.I.M. S.p.a. in Reggio Emilia, via Cav. del Lavoro A. Lombardini n. 2, per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 gennaio 2000 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del termine di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica dell'attuale art. 25 dello statuto.
2. Trasformazione della società per azioni in società a responsabilità limitata e conseguente adeguamento dello statuto sociale.
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale.

Rieti, 20 dicembre 1999

Lombardini Marine S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giuliano Zucco

S-28721 (A pagamento).

MP ENERGY - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 247
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 247515/1999

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Milano, viale Certosa n. 247, in prima convocazione per il giorno 27 gennaio 2000, alle ore 11, e, ove necessario, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di variazione di denominazione sociale. Delibere conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 22 dicembre 1999

L'amministratore delegato: Renato Macasso.

S-28720 (A pagamento).

LIGURIA VITA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI), via Milano n. 2
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 269425/1996
 Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della compagnia in Segrate, via Milano n. 2, per il giorno 19 gennaio 2000 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, il giorno 20 gennaio 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale.

Potranno partecipare coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Segrate, 21 dicembre 1999

Il presidente: Roberto Checconi.

S-28722 (A pagamento).

SEGGIOVIE VALZOLDANA - S.p.a.

Zoldo Alto (BL), piazza Rodolfo Balestra n. 1
 Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Belluno n. 1509 del Tribunale di Belluno
 R.E.A. n. 36261, C.C.I.A.A.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089810253

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il cinema di Dont di Forno di Zoldo, giovedì 27 gennaio 2000 alle ore 20,30, in prima convocazione, ed occorrendo sabato 29 gennaio 2000 alle ore 15 stesso luogo, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio chiuso al 30 settembre 1999 ed annesse relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ordinaria gli azionisti che risultano iscritti al libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, nello stesso termine, abbiano depositato le azioni di loro spettanza presso la sede sociale.

Il presidente: Arnaldo Dino.

S-28723 (A pagamento).

G.S.M. - S.p.a.

Sede in Modena, via Malavolti n. 48
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 14149

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società «G.S.M. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Modena, via Malavolti n. 48 per il giorno 22 gennaio 2000 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo dell'organo amministrativo della società per scadenza del termine e fissazione del relativo compenso.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 15 nella stessa sede.

Modena, 21 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianfranco Sala

S-28725 (A pagamento).

B. BRAUN CAREX - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena n. 35677 registro società
 C.C.I.A.A. 263425 registro ditte
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02067940367

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società per azioni B. Braun Carex, sono convocati in assemblea ordinaria in B. Braun Milano S.p.a., Milano, via Vincenzo da Seregno n. 14, per il giorno 24 gennaio 2000, alle ore 10,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2000 stessi luogo ed ora per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Mirandola, 13 dicembre 1999.

Un amministratore delegato: Alberto Caviocchioli.

S-28724 (A pagamento).

CITTANOVA 2000 - S.p.a.

Sede in Modena, via Virgilio n. 55
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 15722/1997

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale l'assemblea ordinaria dei soci nel giorno 28 gennaio 2000 alle ore 10 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Illustrazione dell'attività svolta, della situazione economico finanziaria e delle prospettive future della società: deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il socio impossibilitato a partecipare può delegare per iscritto a rappresentarlo un altro socio, esclusi amministratori, sindaci e dipendenti della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dario Mengozzi

S-28726 (A pagamento).

AMPA INDUSTRIALE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Telgate (BG), via Verdi n. 14
 Capitale sociale L. 7.000.000.000
 Registro delle imprese di Bergamo n. 47832
 R.E.A. di Bergamo n. 278659

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Telgate, 20 dicembre 1999

Il consigliere delegato: dott. Sergio Gambotto.

S-28727 (A pagamento).

CO.GAS - S.p.a.

Sede in Comacchio (FE), via S.S. Romea n. 32

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Ferrara al n. 7551 società

Codice fiscale n. 00619460348

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società, sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale di L. 2.000.000.000 in € 1.040.000, mediante applicazione del disposto dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e conseguente modifica del valore nominale di ciascuna azione da L. 1.000 a € 0,52, tramite conversione di riserve in capitale sociale per complessive L. 13.720.800;

2. Modifica del numero delle azioni rappresentanti il capitale sociale da n. 2.000.000 a n. 1.040.000 e corrispondente modifica del valore nominale di ciascuna azione da € 0,52 a € 1, mantenendo invariato il capitale sociale complessivo di € 1.040.000;

3. Aumento di capitale sociale da € 1.040.000 fino a € 3.700.000, mediante emissione di un numero massimo di 2.660.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 ciascuna e con un aumento di capitale per un massimo di € 2.660.000;

4. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci da almeno cinque giorni e che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso una banca bavarese.

Comacchio, 12 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Rinaldi

S-28729 (A pagamento).

SIDERURGICA FERRERO - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108

Capitale sociale L. 34.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 1058566/1996

R.E.A. n. 857212

Gli azionisti della società Siderurgica Ferrero S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 10, presso la palazzina uffici di Settimo Torinese in via Moglia n. 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Siderurgica San Giovanni S.r.l. nella società Siderurgica Ferrero S.p.a.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale o uno dei seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana e Istituto Bancario S. Paolo IMI S.p.a.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa è fissata per il giorno 25 gennaio 2000 stessi luogo ed ora.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Giuseppe Ferrero

S-28732 (A pagamento).

DEL FAVERO FINANZIARIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Trento, via Zambra n. 11

Capitale sociale L. 2.471.228.300 interamente versato

Registro delle imprese di Trento n. 18181

Codice fiscale n. 08914270155

Partita I.V.A. n. 01468330228

Convocazione di assemblea

Gli azionisti, sono convocati in assemblea in Trento, presso la sede legale, via Zambra n. 11, in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdita esercizi precedenti con utilizzo della riserva straordinaria;

2. Piano di riparto parziale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti, dovranno depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la cassa sociale oppure presso i seguenti istituti: Banco Ambrosiano Veneto e Banca Popolare di Verona.

Trento, 23 dicembre 1999

p. Il Collegio dei liquidatori: dott. Umberto Beretta.

S-28728 (A pagamento).

TOCCO MAGICO - S.p.a.**Laboratori Chimico Cosmetici**

Sede in Roma, via dei Monti Tiburtini n. 770

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Tocco Magico S.p.a., convoca l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 15,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 sino ad un massimo di L. 3.000.000.000, anche in una o più tranches, se del caso, in parte a titolo gratuito ed in parte a titolo oneroso;

2. Conseguenti modifiche statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierina Del Polo

S-28730 (A pagamento).

ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108

Capitale sociale L. 27.908.780.000 interamente versato

Registro ditte C.C.I.A.A. di Torino n. 320852

Tribunale di Torino n. 541/61

Gli azionisti della società Acciaierie Ferrero S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 11 presso la palazzina uffici di Settimo Torinese in via Moglia n. 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della liquidazione;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Modifica della denominazione sociale;
4. Spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali;
5. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale;
6. Nomina degli amministratori.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale o uno dei seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana e Istituto Bancario S. Paolo IMI S.p.a.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa è fissata per il giorno 25 gennaio 2000 stessi luogo ed ora.

Il liquidatore: dott. Carmelo Russo.

S-28731 (A pagamento).

PRO-LAB ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Spinadesco (CR), via delle Industrie n. 13
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro imprese di Cremona n. 6735
 Codice fiscale n. 01554660348
 Partita I.V.A. n. 00865420194

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede legale in Spinadesco (CR), via delle Industrie n. 13, per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile ed adempimenti conseguenti;
2. Eventuale messa in liquidazione della società con nomina del liquidatore e relative attribuzioni di poteri.

I signori azionisti sono invitati a depositare le loro azioni possedute presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Spinadesco, 22 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Marco Rinaldi

S-28734 (A pagamento).

**GRUPPO STABILA - S.p.a.
 Stabilimenti Italiani Laterizi**

Sede in Isola Vicentina (VI), via Capiterlina n. 141
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 54207/98
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02722470248

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, indetta per il giorno lunedì 24 gennaio 2000 alle ore 20 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 25 gennaio 2000 alle ore 20 sempre presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale, modifica agli artt. 5, 6, 7, 8, 11, 17, 18 ed eventuale adozione di nuovo statuto sociale;
2. Emissione di prestito obbligazionario e relativa delega agli amministratori.

Parte ordinaria:

1. Approvazione dell'operato degli amministratori Donini Giuseppe e Federica e del sindaco Castellani;
2. Nomina di un sindaco effettivo;
3. Nomina di un consigliere di amministrazione;
4. Delibere ai sensi dell'art. 2357 Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Isola Vicentina, 21 dicembre 1999

Il presidente: Alessandro Argenton.

S-28733 (A pagamento).

FINMEK - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Lisbona n. 28
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Padova n. 58476
 R.E.A. Padova n. 309849
 Codice fiscale n. 01546290303

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 17 in prima convocazione, e per il giorno 4 febbraio 2000 alle ore 15,30 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Roberto Doria in Padova, via N. Tommaseo n. 8/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 50.000.000.000;
2. Ricomposizione del Consiglio di amministrazione;
3. Revisione integrale dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea potrà essere effettuato presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/1962.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianpiero Bassani

S-28735 (A pagamento).

**I.S.E. - S.p.a.
 Ingegneria Servizi Energetici**

Sondrio, via Aldo Moro n. 46
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 02613060165
 Partita I.V.A. n. 00754860146

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Sondrio, via A. Moro n. 46, per il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 gennaio 2000 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni inerenti l'art. 2364 del Codice civile, punti 2 e 3.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Sondrio, 23 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Marco Vaitolina

S-28736 (A pagamento).

ITACA - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 211310/5828/10

R.E.A. n. 1091126 - C.C.I.A.A. di Milano

Con la presente vi comunico che in data 24 gennaio 2000 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione in data 21 febbraio 2000 alla medesima ora presso la sede sociale in Milano, via Senato n. 12, è convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 24 dicembre 1999

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Severgnini

S-28738 (A pagamento).

SICMI - S.p.a.**Società Impianti Costruzioni Montaggi Industriali**

Cagliari, via Maddalena n. 14

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al n. 13038 registro delle imprese
della Camera di Commercio di Cagliari

Codice fiscale n. 01876690015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cagliari, presso lo studio del notaio Rosetti, via Logudoro n. 35, per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Andrea Giuliano.

S-28740 (A pagamento).

I.C.S - S.p.a.

Sede legale in Scarmagno (TO), via Romano n. 72
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 156585/99

R.E.A. di Torino n. 925734

Codice fiscale n. 03157780010

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 7, in prima convocazione, e per il giorno 3 febbraio 2000 alle ore 15, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Cignetti dott. Pierluigi in Ivrea (TO), via Circonvallazione n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 40.000.000.000;
2. Ricomposizione del Consiglio di amministrazione;
3. Revisione integrale dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea potrà essere effettuato presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/1962.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Fulchir

S-28741 (A pagamento).

DATAMAT INGEGNERIA DEI SISTEMI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Laurentina n. 760

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 5485/85, C.C.I.A.A. n. 552958

Codice fiscale n. 06985680583

Avviso di convocazione

I soci azionisti della Datamat Ingegneria dei Sistemi S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale alle ore 18,30 del giorno 20 gennaio 2000 e, occorrendo, in seconda convocazione, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 3 febbraio 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie:

- a) eliminazione della declaratoria di appartenenza al gruppo bancario (art. 1);
- b) modifica dell'oggetto sociale (art. 2);
- c) modifica della sede sociale e/o secondarie con eventuale modifica dell'intero art. 3;
- d) modifica della durata della società (art. 4);
- e) denominazione in euro del capitale sociale (art. 5);
- f) modifica riguardante la tipologia e la qualità delle azioni e la domiciliazione dei soci (art. 6);
- g) modifica delle norme per l'emissione di azioni a favore dei prestatori di lavoro (art. 7);
- h) modifica delle norme che regolano la convocazione ed il funzionamento dell'assemblea (dall'art. 8 all'art. 11);
- i) modifica delle norme che regolano la convocazione ed il funzionamento del Consiglio di amministrazione (dall'art. 12 all'art. 20);
- l) modifica delle norme relative al collegio sindacale (art. 21);
- m) modifica delle norme relative al bilancio ed agli utili di esercizio (art. 22 e 23);

n) modifica della clausola compromissoria (art. 24);
o) modifica delle norme di scioglimento o liquidazione della società (art. 25).

Possono partecipare all'assemblea i soci che, ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale o presso la Banca Popolare di Novara almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gustavo Greco

S-28742 (A pagamento).

A.C.M.E. - S.p.a.
Anonima Costruzione Motori Endotermici

Sede legale ed amministrativa in Valdobbiadene (TV), via Erizzo n. 37
Capitale sociale L. 4.060.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 1724
R.E.A. n. 37636
Codice fiscale n. 00178410262

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso la sede legale della Lombardini Fim S.p.a. in Reggio Emilia, via Cav. del Lavoro Adelmo Lombardini n. 2, per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 gennaio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del termine di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica dell'attuale art. 22-bis dello statuto sociale;
2. Trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata e conseguente adeguamento dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale o presso la seguente cassa incaricata: Banca Antoniana Popolare Veneta di Bologna.

Valdobbiadene, 20 dicembre 1999

A.C.M.E. S.p.a.
Anonima Costruzione Motori Endotermici
Il vice presidente: rag. Luigi Boghetto

S-28743 (A pagamento).

DELTA MEDICA - S.p.a.

Sede in Monselice (PD), via Rialto n. 12
Capitale sociale L. 4.350.234.000
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 22097 registro società
R.E.A. di Padova n. 189083
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01143350286

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 16,30, presso la sede sociale della società corrente in Monselice (PD), via Rialto n. 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accensione mutuo ipotecario decennale;
2. Convenzione con Iniziativa Medica S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Arboit

S-28744 (A pagamento).

SERVIZI SANITÀ - S.p.a.

Sede di Palermo, via Cerda n. 19
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Palermo registro delle imprese n. 147420/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04510230826

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo presso la sede sociale, via Cerda n. 19, in prima convocazione per il 20 gennaio 2000 alle ore 12,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2000, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni devono essere depositate ai termini di legge.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Liborio Ferrari

S-28745 (A pagamento).

M.O.A. - S.p.a.

Mediterranea Ossidazione Anodica
Sede in Palermo, via Prospero Favier n. 7
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle società n. 15043
Codice fiscale n. 00114870827

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Mediterranea Ossidazione Anodica S.p.a. convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Tommaso Falletta, in Palermo, via Cavour n. 59, per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Relazione dell'amministratore unico sullo stato della società;
 2. Nomina Collegio sindacale;
 3. Dimissioni amministratore unico; provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:
Aumento del capitale sociale o, in alternativa, scioglimento e liquidazione della società.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le azioni presso la sede sociale o presso un istituto di credito operante in Sicilia.

L'amministratore unico: Rosario Speciale.

S-28746 (A pagamento).

ALOX - S.p.a.

Sede in Catania, via XIII Strada n. 30, zona industriale
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Registro delle società n. 24081
 Codice fiscale n. 03497430821

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Alox S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Tommaso Falletta, in Palermo, via Cavour n. 59, per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione dell'amministratore unico sullo stato della società;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Dimissioni dell'amministratore unico: provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale o, in alternativa, scioglimento e liquidazione della società.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le azioni presso la sede sociale o presso un istituto di credito in Sicilia.

L'amministratore unico: Rosario Speciale.

S-28747 (A pagamento).

DRACO - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Aldo Moro n. 5
 Capitale sociale deliberato L. 20.000.000.000
 sottoscritto e versato L. 16.500.000.000
 Registro delle imprese di Brescia n. 30781
 R.E.A. di Brescia n. 288573
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02046750176

I signori soci, i consiglieri ed i sindaci della società Draco S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio notarile Calini a Brescia in via Moretto n. 38/b, il giorno lunedì 31 gennaio 2000 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno martedì 1° febbraio 2000 alle ore 17 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazioni dello statuto sociale, in particolare agli art. 5 (capitale sociale) e art. 7 (diritto di prelazione);
2. Aumento del capitale sociale da L. 20.000.000.000 (pari a € 10.329,138) a L. 29.044.050.000 (pari a € 15.000.000).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Brescia, 23 dicembre 1999

Il presidente: geom. Mario Dora.

S-28748 (A pagamento).

O.L.F.E.Z. - S.p.a.**Officina Lavorazione Ferro e Zincatura**

Sede in Seriate, via Comonte n. 6
 Capitale sociale deliberato L. 4.800.000.000
 sottoscritto e versato L. 500.000.000
 Iscritta al n. 18259 registro delle imprese di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01297080168

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, piazza Matteotti n. 20 (c/o studio Pedrolli-Venier Dottori Commercialisti Associati) per il giorno di sabato 29 gennaio 2000 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di martedì febbraio 1° 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca per giusta causa del signor Angelo Giambarini dalla carica di amministratore della società e promozione contro la persona di costui dell'azione sociale di responsabilità;

2. Revoca per giusta causa del signor Domenico Migliorini dalla carica di amministratore della società e promozione contro la persona di costui dell'azione sociale di responsabilità;

3. Promozione contro la persona del signor Maurizio Alberti, già amministratore della società, dell'azione sociale di responsabilità.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Seriate, 21 dicembre 1999

Il presidente: Lucia Migliorini.

S-28749 (A pagamento).

**DEUTSCHE BANK
FUND MANAGEMENT SGR - S.p.a.**

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Tribunale di Milano al n. 291804
 R.E.A. di Milano n. 1304704
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09641850152

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via M. Gioia n. 8, presso la sede sociale, per il giorno 26 gennaio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Aumento del capitale sociale a pagamento per un importo massimo di L. 5 miliardi. Modifica dell'art. 5 dello statuto.

Parte ordinaria:

Ampliamento del numero degli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società e presso Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 23 dicembre 1999

Il vice presidente: Renato Rota.

S-28757 (A pagamento).

FINANZA & FUTURO FONDI SGR - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8
 Capitale sociale € 11.362.120 interamente versato
 Registro imprese n. 260885 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08436150158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via M. Gioia n. 8, presso la sede sociale, per il giorno 31 gennaio 2000, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da € 11.362.120 fino ad un massimo di € 29.500.000. Modifica dell'art. 5 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 23 dicembre 1999

Il presidente: Renato Rota.

S-28758 (A pagamento).

SISME IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Olgiate Comasco (CO), via A. Grandi n. 5
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 10700

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 10 presso la sede sociale in Olgiate Comasco (CO), via Achille Grandi n. 5, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 3 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

Un amministratore: Cesare Gioanina.

S-28759 (A pagamento).

SISME - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 184801

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 15 presso la sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 3 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

Il presidente: cav. lav. Antonio Costantini.

S-28760 (A pagamento).

OCEAN IDROCLIMA - S.p.a.

Sede legale in Verolanuova (BS), viale Europa nn. 5/7
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 55399
 Codice fiscale n. 01805700984

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai associati Salvini-Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 15 in prima convocazione o, in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Revoca del prestito obbligazionario di L. 20.000.000.000 cum Warrant di conversione in azioni Ocean Idroclima S.p.a. e relativa modifica dell'art. 6 dello statuto.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Nocivelli

S-28761 (A pagamento).

CEB - S.p.a.**Compagnia Energetica Bellunese**

Sede sociale in Castellavazzo (BL), via Codissago-Vajont
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Belluno n. 91792/1996

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà in via Volta n. 1, 20090 Segrate, presso la società Andreotti Fotocisioni S.p.a., il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 11 in prima convocazione, e, occorrendo il giorno 25 gennaio 2000, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Esame della situazione economico-patrimoniale al 30 novembre 1999; delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Mario Cugnoli

S-28762 (A pagamento).

CAER LEASING - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Caer S.p.a.

Albo dei Gruppi Bancari n. 3121.1

Sede legale in Bologna, via Larga n. 37

Capitale sociale L. 44.764.990.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 60851/BO

Partita I.V.A. n. 04150170373

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., in Bologna, via Farini n. 22, per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

Si ricorda che gli azionisti potranno intervenire all'assemblea depositando le azioni, a norma di legge, presso la sede sociale della società o presso la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Bologna, 22 dicembre 1999

Il presidente: rag. Paolo Lelli.

S-28763 (A pagamento).

CALZIFICIO CARABELLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cavallotti n. 13

Capitale sociale L. 243.627.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 83069

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12736080156

È convocata per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 12 presso la sede operativa in Solbiate Arno (VA), via Colombara n. 29, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 gennaio 2000, alle ore 15 presso la stessa sede, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della società con i seguenti punti all'

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Stefano Burighel

C-33300 (A pagamento).

IL FARO - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Vinzaglio n. 2

Capitale sociale L. 757.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 2955/80 - R.E.A. n. 0581521

Codice fiscale n. 80008710651

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è fissata in prima convocazione per il giorno 25 gennaio 2000, in seconda per il giorno 28 gennaio 2000, entrambe alle ore 11,30 presso la sede amministrativa in Torino, corso Matteotti n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, comma 1, del Codice civile;
2. Approvazione del bilancio di esercizio e nomina di nuovo organo amministrativo.

Torino, 23 dicembre 1999

Il presidente: Ermenegildo Bello.

C-33302 (A pagamento).

ART MOSAICO GREIFICATO - S.p.a.

Rubiera (RE), via Emilia Ovest n. 58

Capitale sociale L. 588.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3721

Codice fiscale n. 00134960350

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 21 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 19 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Maurizia Rabitti.

C-33303 (A pagamento).

GALBUSERA DOLCIARIA - S.p.a.

Sede in Cosio Valtellino (SO), viale Orobie n. 9

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Sondrio n. SO061-2227

I signori soci, i membri del Collegio sindacale e gli amministratori sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 17,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 17,30, presso la sede sociale in Cosio Valtellino (SO), viale Orobie n. 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 5.034.302.000 a titolo gratuito con utilizzo di riserve, e quindi per L. 34.302.000;
2. Conversione della valuta di espressione del capitale sociale e del valore nominale delle azioni in euro, e precisamente il capitale sociale da L. 5.034.302.000 a € 2.600.000 ed il valore nominale delle azioni da L. 10.000 a € 5,2;
3. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per somma non eccedente il capitale sociale versato ed esistente secondo le risultanze dell'ultimo bilancio approvato;
4. Deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni nel termine di legge presso la sede sociale.

Cosio Valtellino, 21 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Galbusera

C-33306 (A pagamento).

SANITÀ PIÙ - S.p.a.

Firenze, viale Alessandro Guidoni n. 99
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04518830486

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà a Roma, in via A. Bargoni n. 78, il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 9,30, in prima convocazione e occorrendo il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 14 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Rocco Nuzzaci

C-33309 (A pagamento).

**CONSORZIO DI SVILUPPO
CATANZARO 2000 - S.c.p.a.**

Catanzaro, via M. Ippolito n. 16

Ai signori soci
Loro sede
Ai signori sindaci
Loro sede

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 27 del mese di gennaio 2000 alle ore 7 in prima convocazione e il giorno 28 del mese di gennaio 2000 alle ore 10,30 in seconda convocazione, nella sede legale di Consorzio Catanzaro 2000 S.c.p.a. in via M. Ippolito n. 16, c/o la Camera di commercio di Catanzaro, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione piano economico finanziario per l'esercizio 1999 ai sensi dell'art. 13 dello statuto comma 1;
2. Varie ed eventuali.

Vista l'importanza degli argomenti da trattare, si raccomanda la presenza.

Catanzaro, 23 dicembre 1999

Consorzio Catanzaro 2000 S.c.p.a.
Il presidente: Alfonso Muleo

C-33313 (A pagamento).

O.T.T. - S.p.a.**Oceanic Transport Trailers**

Sede in Novi Ligure (AL), via del Turchino n. 43
Capitale sociale L. 430.000.000
Tribunale di Alessandria n. 8385 registro società
Partita I.V.A. n. 00946250065

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Novi Ligure (AL), via del Turchino n. 43, per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 15, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento oggetto sociale;
2. Modifica art. 2;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che a norma di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale.

Novi Ligure, 22 dicembre 1999

L'amministratore unico: Carlo Tavella.

C-33332 (A pagamento).

CITADELLA DELLA RICERCA - S.c.p.a.

Brindisi, S.S. 7 per Mesagne km 7,300

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 5 novembre 1999 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della «Citadella della Ricerca» S.c.p.a. per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 15 in seconda convocazione, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti Consiglio di amministrazione;
2. Nomina componenti Collegio sindacale;
3. Compenso amministratori;
4. Compenso Collegio sindacale.

Il presidente: prof. ing. Antonio Trentadue.

C-33315 (A pagamento).

EMILCARBO - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via S. Campagnoli n. 4
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 10832
Codice fiscale n. 00031420375

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Società per azioni «Emilcarbo» con sede in Bologna, via S. Campagnoli n. 4, sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 15 in Piacenza, piazzale Velleia n. 5 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 settembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora fosse necessaria una seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 15, nel medesimo luogo.

Bologna, 20 dicembre 1999

L'amministratore delegato: Claudio Zamparini.

C-33339 (A pagamento).

PIRELLI OPTICAL SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222
 Capitale sociale € 21.000.000 versato
 Registro delle imprese di Milano n. 75086
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12755020158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Pirelli Optical Systems Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria a Milano, in via Agnello n. 18, alle ore 16 del 20 gennaio 2000 ed eventualmente, in seconda convocazione, il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 15, nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, con versamento in natura per il tramite di conferimento di ramo d'azienda da parte di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.a., previa esclusione del diritto di opzione dell'unico socio Pirelli Cable Holding N.V.;
2. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Conferimento di poteri.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, *sub* 1), 2) e 3).

Milano, 17 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Giuseppe Morchio

S-28776 (A pagamento).

FIN.FER - S.p.a.
Finanziaria Ferrone
(in liquidazione)

Sede legale in Greve in Chianti (FI), via Provinciale Chiantigiana n. 36
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01808700486

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il 20 gennaio 2000 alle ore 12 presso la sede legale ed in seconda convocazione per il 15 febbraio 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa di aggiornamento sulla sistemazione delle posizioni debitorie della società e sulla sistemazione di gruppo generale;
2. Valutazione e deliberazione in ordine alla cessione delle partecipazioni Il Ferrone S.p.a. e Vega S.r.l., congruità e compatibilità in relazione alla sistemazione delle posizioni debitorie della Finfer S.p.a. in liquidazione ed alle opportunità di sviluppo delle partecipate stesse;
3. Cessione eventuale di crediti di imposta ai fini di agevolare la sistemazione delle posizioni debitorie di Finfer S.p.a. in liquidazione, deliberazioni in merito;
4. Varie ed eventuali.

Greve in Chianti, 27 dicembre 1999

Un liquidatore: Mario Sernesi.

C-33490 (A pagamento).

SODECAER - S.p.a.

Sede legale in Fiumicino (RM), via Carlo Seganti n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 243880/97
 R.E.A. di Roma n. 872802
 Codice fiscale n. 11979080154
 Partita I.V.A. n. 05326121000

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti della Sodecaer S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 20 gennaio 2000, alle ore 12 in prima adunanza e, occorrendo per il giorno 26 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina degli amministratori e del Collegio sindacale e determinazione della loro retribuzione;
3. Conferimento incarico a società di revisione e certificazione di bilanci;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione, presso le casse sociali, presso il Credito Bergamasco, sede di Bergamo, o la Banca Commerciale Italiana, succursale Nord di Milano.

Fiumicino, 21 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Frigerio

S-28899 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA DI RISPARMIO
 DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche
 Appartenente al Gruppo Creditizio Banca Intesa
 Iscritta all'Albo dei Gruppi*

Sede legale in Parma, via Università n. 1
 Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato
 Iscritta al registro società presso il Tribunale di Parma
 ed ora al registro imprese di Parma al n. 23373
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto che, con decorrenza 1° gennaio 2000, verranno assunti i seguenti provvedimenti:

Valute su versamenti in conto corrente.

Assegni circolari emessi da altre banche:

aumento della valuta standard da 3 giorni lavorativi a 4 giorni lavorativi;

aumento generalizzato di un giorno per tutti i rapporti che presentano valute uguali o inferiori a 3 giorni.

Assegni fuori piazza, cedole esigibili, assegni postali e assegni tutistici:

aumento generalizzato di un giorno per tutti i rapporti, fermo restando il limite massimo di 6 giorni lavorativi.

Bonifici Italia.

Aumento generalizzato di L. 1.000 delle commissioni su:

bonifici presentati su supporto cartaceo ed indirizzati a nostri sportelli o ad altre banche;

bonifici presentati su supporto magnetico ed indirizzati ad altre banche;

ordini continuativi indirizzati a nostri sportelli o ad altre banche.

Aumento generalizzato di un giorno lavorativo dei giorni di stacco valuta per i bonifici indirizzati a nostri sportelli, presentati su supporto cartaceo, magnetico o pervenuti tramite teletrasmissione.

I suddetti aumenti verranno effettuati fermi restando i nuovi limiti standard, così fissati:

Bonifici multipli	comm. standard	stacco valuta
Con supporto cartaceo		
in circolarità	L. 3.000	2 gg. lav.
su altre banche	L. 4.000	3 gg. lav.
Con supporto magnetico		
in circolarità	L. 1.500	2 gg. lav.
su altre banche	L. 2.500	3 gg. lav.
Con teletrasmissione		
in circolarità	L. 1.000	2 gg. lav.
su altre banche	L. 1.000	3 gg. lav.
Bonifici singoli	comm. standard	stacco valuta
Con regolamento mediante addebito in c/c		
in circolarità	L. 3.000	2 gg. lav.
su altre banche	L. 4.000	3 gg. lav.
Con regolamento in contanti allo sportello		
in circolarità	L. 4.000	2 gg. lav.
su altre banche	L. 5.000	3 gg. lav.
Ordini continuativi	comm. standard	stacco valuta
in circolarità	L. 3.000	3 gg. fissi
su altre banche	L. 3.000	3 gg. fissi

Bonifici estero - Commissione di intervento:

aumento del limite minimo da L. 5.000 a L. 10.000, ferma restando l'applicazione di una percentuale pari allo 0,15%.

Portafoglio commerciale:

aumento di L. 500 delle commissioni di incasso sulle presentazioni RIBA, fermo restando il limite massimo;

aumento di 2 giorni lavorativi dei giorni valuta sulle presentazioni RIBA, fermi restando i limiti massimi.

Conti correnti.

Scoperto di conto corrente:

aumento generalizzato di 0,50 punti sui tassi entro ed extra fido dei rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri, fermo restando il Top Rate e l'Over Top d'Istituto.

Anticipi s.b.f. fatture e sconto:

aumento generalizzato di 0,50 punti sui rapporti liberi e convenzioni non legati a parametri, fermo restando il limite massimo del 9,25%.

Anticipi Import/Export:

aumento generalizzato di 0,50 punti sui conti correnti in lire e in € a scalare, fermo restando il limite massimo del 9,25%.

Parma, 21 dicembre 1999

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-28739 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Gruppo Bancario Sanpaolo IMI

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale L. 7.613.864.267.640

Iscritta al Tribunale di Torino, registro società n. 4382/91

Codice fiscale n. 06210280019

Il Sanpaolo IMI comunica che, con decorrenza 3 gennaio 2000, le condizioni applicate alla clientela saranno così modificate:

conti correnti inseriti nella convenzione «Negotia»

aumento da L. 150.000 a L. 200.000 del costo fino a 200 operazioni annue (con esclusione dal conteggio delle operazioni gratuite);

aumento da L. 300.000 a L. 350.000 del costo fino a 350 operazioni annue (con esclusione dal conteggio delle operazioni gratuite);

aumento da L. 450.000 a L. 600.000 del costo fino a 600 operazioni annue (con esclusione dal conteggio delle operazioni gratuite);

aumento da L. 600.000 a L. 900.000 del costo fino a 1000 operazioni annue (con esclusione dal conteggio delle operazioni gratuite);

aumento da L. 900.000 a L. 1.200.000 del costo fino a 2000 operazioni annue (con esclusione dal conteggio delle operazioni gratuite);

aumento di L. 300 del costo unitario per le singole operazioni eccedenti i limiti suddetti;

conti correnti inseriti nella convenzione «Condominium»:

aumento di L. 300 del costo unitario per le singole operazioni eccedenti il limite di 200 operazioni annue a costo predeterminato con un massimo di L. 500.000;

conti correnti inseriti nella convenzione «Agricoltura»:

L. 50.000 fino a 50 operazioni annue (con esclusione dal conteggio delle operazioni gratuite);

costi unitari per le operazioni in supero: L. 1.500 (gruppo A); L. 2.000 (gruppo B).

Divisione rete filiali Italia: Bruno Mazzetta.

S-28886 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESINO - S.c.r.l.**

Piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 458.491.910.000 al 31 dicembre 1998

Registro delle imprese di Bergamo n. 16

Con riferimento all'art. 5 del regolamento del «Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino subordinato a tasso variabile 1995-2000» (cod. ISIN IT0000538980), si comunica che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato, relativo al periodo 1° gennaio 2000-31 marzo 2000 (cedola n. 20 esigibile dal 1° aprile 2000, concomitante con la scadenza del prestito) è stato determinato nella misura dello 0,90% par a L. 45 per obbligazione al lordo delle ritenute di legge.

Con riferimento, inoltre, all'art. 4 del regolamento del «Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino subordinato a tasso variabile 1999-2006» (cod. ISIN IT0001394177), si comunica che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato, relativo al periodo 1° gennaio 2000-31 marzo 2000 (cedola n. 2 esigibile dal 1° aprile 2000) è stato determinato nella misura dello 0,85% pari a 8,5 € per obbligazione al lordo delle ritenute di legge.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-28900 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Società Cooperativa a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Ciardes (BZ), si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 che la stessa aumenterà con decorrenza 1° gennaio 2000 gli interessi attivi su tutte le forme di credito di 0,50 punti percentuali.

Inoltre la Cassa Rurale di Bolzano ci comunica che con decorrenza 1° gennaio 2000 applicherà per l'assicurazione contro gli infortuni su conti correnti e mutui un premio annuo di L. 16.000 e per i finanziamenti promiscui sull'estero L. 40.000. I prezzi di locazione delle cassette di sicurezza aumenteranno fino ad un massimo del cento per cento.

Bolzano, 21 dicembre 1999

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-33311 (A pagamento).

**FILATURA A PETTINE PBP - S.n.c.
di Pacini e Bresci**

Sede in Prato (PO), via Ferrucci n. 41

Capitale sociale L. 30.000.000 (trentamiloni)

Registro delle imprese di Prato al n. 2320

Codice fiscale n. 00440340487

Partita I.V.A. n. 00235330974

 Estratto atto di scissione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società «Filatura a Pettine PBP di Pacini e Bresci S.n.c.» con sede in Prato (PO), via Ferrucci n. 41, a seguito dell'atto in data 15 dicembre 1999, repertorio n. 132.756/30.855, ai rogiti notaio Stefano Balestri di Prato, si è scissa con costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, di quattro nuove Società a responsabilità limitata e più precisamente:

1) «Alfa S.r.l.», con sede in Prato, via Rosa Gattorno n. 5, col capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), avente ad oggetto: la produzione e la vendita di filati in genere, la commercializzazione di prodotti tessili in genere, la compravendita, la costruzione, la locazione e la gestione in genere di beni immobili, e durata al 31 (trentuno) dicembre 2003 (duemilatre);

2) «Beta S.r.l.», con sede in Prato, via Cavallotti n. 24, col capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), avente ad oggetto: l'intermediazione commerciale, la compravendita, la costruzione, la locazione e la gestione in genere di beni immobili, e durata al 31 (trentuno) dicembre 2003 (duemilatre);

3) «Delta S.r.l.», con sede in Prato, via Ferrucci n. 203/c, col capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), avente ad oggetto: la produzione e la vendita di tessuti in genere, la commercializzazione di prodotti tessili in genere, la compravendita, la costruzione, la locazione e la gestione in genere di beni immobili, e durata al 31 (trentuno) dicembre 2003 (duemilatre);

4) «Gamma S.r.l.», con sede in Prato, via Ferrucci n. 203/c, col capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), avente ad oggetto: la produzione e la vendita di filati in genere, la commercializzazione di prodotti tessili in genere, la compravendita, la costruzione, la locazione e la gestione in genere di beni immobili, e durata al 31 (trentuno) dicembre 2003 (duemilatre).

Ai soci della società scissa sono state assegnate quote delle quattro nuove società in proporzione alla partecipazione nella società scissa.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Prato in data 20 dicembre 1999 e alle società «Alfa S.r.l.» è stato attribuito il numero 22591/1999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01814870976; «Beta S.r.l.», è stato attribuito il numero 22609/1999, codice fiscale e

partita I.V.A. n. 01814880975; «Delta S.r.l.» è stato attribuito il numero 22618/1999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01814850978 e «Gamma S.r.l.», è stato attribuito il numero 22627/1999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01814860977.

Notaio: dott. Stefano Balestri.

S-28653 (A pagamento).

NUOVA EDILIZIA DIECI - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Laurentina n. 488

Capitale sociale L. 22.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 5681/80 - R.E.A. n. 466756

Codice fiscale 04881240586

Partita I.V.A. n. 01319481006

 Estratto atto di scissione parziale

Società scissa: Nuova Edilizia Dieci S.r.l., con sede in Roma, via Laurentina n. 488.

Società beneficiaria: Fidema Immobiliare S.r.l., con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16. In esecuzione del progetto di scissione è costituita con un capitale sociale di L. 20.000.000 diviso in quote ai sensi di legge, assegnate interamente, non avendo gli altri soci esercitato il diritto di opzione loro spettante ed espressamente riconosciuto nel progetto di scissione, al socio della Nuova Edilizia Dieci Moro S.r.l., signor Francesco Fidotti, contro la quota di partecipazione da lui posseduta nella Nuova Edilizia Dieci S.r.l., che dunque viene annullata senza sostituzione, con conseguente riduzione del capitale sociale della società scissa a L. 20.350.000.

L'operazione di scissione non dà luogo a conguagli in denaro.

L'assegnazione delle quote della società beneficiaria è stata effettuata il giorno dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, e dalla stessa data tali quote partecipano agli utili della società beneficiaria.

La scissione ha effetto dal giorno dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, e dalla stessa data le società partecipanti alla scissione imputano al bilancio tutte le operazioni di pertinenza.

Tutti i soci hanno uguali diritti ed a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Non esistono possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione al capitale sociale.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione di cui al presente estratto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 10 dicembre 1999.

p. Nuova Edilizia Dieci S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Daniela Fidotti

S-28678 (A pagamento).

GIANDA - S.r.l.

Sede legale in Rimini, via Coriano n. 58

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 5683 del Tribunale di Rimini

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01532980404

 Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504, comma 4, del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

«Gianda S.r.l.», con sede in Rimini, via Coriano n. 58, codice fiscale n. 01532980404, incorporante;

«Hotel Luna S.r.l.», con sede in Riccione, viale Ariosto n. 5, codice fiscale n. 00273540401, incorporata.

2. Con riferimento ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis e dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, l'incorporata è interamente posseduta dall'incorporante.

3. Le operazioni della incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Non esistono categorie di soci alle quali verranno riservati trattamenti particolari.

5. Nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto nel registro delle imprese di Rimini in data 17 dicembre 1999.

p. Gianda S.r.l.

Il legale rappresentante: Giuseppe Papini

p. Hotel Luna S.r.l.

Il legale rappresentante: Dario Papini

S-28737 (A pagamento).

PLURIMA - S.r.l.

Sede in Perugia, via Pian della Genna

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 18397 del registro delle imprese di Perugia

Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01698960547

Estratto della delibera di scissione
(ex art. 2504-novies del Codice civile)

La società «Plurima S.r.l.» con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Margherita Palma di Perugia, in data 28 ottobre 1999, rep. 9465, iscritto presso il registro delle imprese di Perugia in data 13 dicembre 1999 al n. PRA/29013/1999/CPG0207, ha approvato il progetto di scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alle seguenti società beneficiarie di nuova costituzione:

a) «Plurima Telecom S.r.l.», con sede in Perugia, via G. B. Pontani n. 14, capitale sociale L. 25.000.000, avente per oggetto in particolare il commercio al dettaglio di prodotti di telefonia;

b) «Plurima Domus S.r.l.», con sede in Perugia, via G. B. Pontani n. 14, capitale sociale L. 20.000.000, avente ad oggetto in particolare l'amministrazione di condomini;

c) «Fin Plurima S.r.l.», con sede in Perugia, via G. B. Pontani n. 14, capitale sociale L. 75.000.000 avente ad oggetto in particolare la gestione di unità immobiliari proprie e di terzi e la compravendita di immobili.

Le quote di partecipazione nelle società che saranno costituite per effetto della scissione verranno attribuite ai soci della società «Plurima S.r.l.», in proporzione alle quote di partecipazione di cui sono titolari in quest'ultima società.

Le operazioni della società scindenda saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di cui sono iscritte le società beneficiarie; se posteriore al 1° gennaio 2000, da quest'ultima data.

Le quote delle società beneficiarie assegnate ai soci della «Plurima S.r.l.» parteciperanno agli utili dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie; se posteriore al 1° gennaio 2000, da quest'ultima data.

Non viene riservato un particolare trattamento a categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Plurima S.r.l.

L'amministratore unico: Brunella Paola Piccini

C-33308 (A pagamento).

A.S.P. - S.p.a.

Advanced System Programming

Sede legale in Torino, via Vincenzo Vela n. 35

Capitale sociale € 260.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 3958/80 - R.E.A. n. 0583989

Codice fiscale n. 03748530015

EURODATI - S.r.l.

Sede legale in Torino, via San Quintino n. 28

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 1439/1978 - R.E.A. n. 0540478

Codice fiscale n. 02232050019

AREABASE - S.r.l.

Sede legale in Torino, via San Quintino n. 28

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 3052/1987 - R.E.A. n. 0702131

Codice fiscale n. 05299370014

Atto di fusione

Con atto 29 novembre 1999, rep. n. 77471, notaio E. Mambretti di Torino, depositato al registro imprese di Torino il 13 dicembre 1999 iscritto in data 14 dicembre 1999 rispettivamente prot. n. 101888/1 per la incorporante A.S.P. S.p.a. e prot. n. 101880/1 e n. 101879/1 per le incorporate Eurodati S.r.l. e Areabase S.r.l., interamente possedute da A.S.P. S.p.a., le società in epigrafe si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda e terza nella A.S.P., in esecuzione delle rispettive deliberazioni del 29 luglio 1999 di cui ai verbali notaio E. Mambretti, rispettivamente rep. n. 73167/9269, n. 73165/9267, n. 73166/9268.

Le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 23 dicembre 1999

A.S.P. S.p.a.

Il presidente: dott. Renato Bellavita

C-33301 (A pagamento).

IMMOBILIARE MORO - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Laurentina n. 488

Capitale sociale L. 70.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 4897

R.E.A. n. 263800

Codice fiscale 02582980583

Partita I.V.A. n. 01081891002

Estratto atto di scissione parziale

Società scissa: Immobiliare Moro S.r.l., con sede in Roma, via Laurentina n. 488.

Società beneficiaria: Carifi Immobiliare S.r.l., con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16. In esecuzione del progetto di scissione è costituita con un capitale sociale di L. 20.000.000 diviso in quote ai sensi di legge, assegnate interamente, non avendo gli altri soci esercitato il diritto di opzione loro spettante ed espressamente riconosciuto nel progetto di scissione, al socio della Immobiliare Moro S.r.l., signor Francesco Fidotti, contro la quota di partecipazione da lui posseduta nella Immobiliare Moro S.r.l., che dunque viene annullata senza sostituzione, con conseguente riduzione del capitale sociale della società scissa a L. 63.000.000.

L'operazione di scissione non dà luogo a conguagli in denaro.

L'assegnazione delle quote della società beneficiaria è stata effettuata il giorno dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, e dalla stessa data tali quote partecipano agli utili della società beneficiaria.

La scissione ha effetto dal giorno dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, e dalla stessa data le società partecipanti alla scissione imputano al bilancio tutte le operazioni di pertinenza.

Tutti i soci hanno uguali diritti ed a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Non esistono possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione al capitale sociale.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione di cui al presente estratto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 10 dicembre 1999.

p. Immobiliare Moro S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Daniela Fidotti

S-28676 (A pagamento).

FINTRASPORTI UNO - S.r.l.

Sede in Varese, via Bainsizza n. 27
Capitale L. 21.000.000 versato
Registro delle imprese di Varese n. 75944/1997

AUTOSERVIZI G.L.C. - S.p.a.

Sede in Varese, via Bainsizza n. 27
Capitale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Varese n. 9009 del Tribunale di Varese

FINTRASPORTI DUE - S.r.l.

(società unipersonale)
Sede in Varese, via Bainsizza n. 27
Capitale L. 21.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Varese al n. 75953/1997

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società «Autoservizi G.L.C. - S.p.a.» e «Fintrasporti Due - S.r.l.» con sede entrambe in Varese nella società «Fintrasporti Uno - S.r.l.» con sede in Varese.

Con atto a rogito dott. Giuseppe Massimo Minoli, notaio in Varese, in data 5 novembre 1999 n. 37504/8076 di repertorio le sopracitate società «Fintrasporti Uno - S.r.l.», «Autoservizi G.L.C. - S.p.a.» e «Fintrasporti Due - S.r.l.» hanno deliberato la fusione di esse tre società mediante incorporazione delle società «Autoservizi G.L.C. - S.p.a.» e «Fintrasporti Due - S.r.l.» nella «Fintrasporti Uno - S.r.l.».

Riconoscendosi dai componenti che l'incorporante ha mantenuto e conservato la proprietà ed il possesso, diretto ed indiretto, della titolarità delle quote e delle azioni costituenti gli interi capitali sociali delle incorporate, la fusione avviene senza far luogo ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporate, mediante annullamento di tutte le quote ed azioni costituenti gli interi capitali sociali delle società incorporate.

Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporate a decorrere dalla data della iscrizione dell'atto di fusione nel competente registro imprese; ai soli fini fiscali la fusione avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio del corrente anno.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci (non sussistendo esse), né benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In conseguenza e per effetto della fusione hanno avuto esecuzione le seguenti ulteriori deliberazioni, già assunte dall'assemblea dei soci della società incorporate in data 12 aprile 1999:

trasformazione della società in S.p.a. denominata «Autoservizi G.L.C. - S.p.a.»;

aumento del capitale sociale a L. 450.000.000;
nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2000-2001;
adozione di un nuovo testo di statuto.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro imprese del Tribunale di Varese in data 18 novembre 1999 al n. 75944/1997 per la incorporate «Fintrasporti Uno - S.r.l.», al n. 75953/1997 per la incorporate «Fintrasporti Due S.r.l.» e al n. 9009 per la incorporate «Autoservizi G.L.C. - S.p.a.».

Notaio Giuseppe Massimo Minoli.

C-33330 (A pagamento).

VOLTA MACCHINE - S.r.l.

Sede in Bolzano
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 19778
Codice fiscale n. 01540340211

VOLTA MECHANIKA - S.r.l.

Sede in Bolzano
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 16471
Codice fiscale n. 01411740218

*Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Dall'atto di fusione di data 12 novembre 1999, n. 105835 di repertorio notaio dott. Isotti di Bolzano, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bolzano il 10 dicembre 1999, protocolli n. 20815 e n. 20816, risulta la fusione per incorporazione nella Volta Macchine S.r.l. della Volta Mechanika S.r.l.

Si precisa che la società incorporate Volta Macchine S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della Volta Mechanika S.r.l. e che pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non ha determinato alcun aumento di capitale da parte della società incorporate né rapporto di scambio delle quote.

Le operazioni della società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporate Volta Macchine S.r.l., il cui prossimo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 1999, a decorrere dal 1° gennaio 1999. Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alexander Lanz

C-33310 (A pagamento).

TURISTICA MERCEDES - S.r.l.

LIDO ADRIATICO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione «anomala» della società Lido Adriatico S.r.l. nella società Turistica Mercedes S.r.l.

Società incorporate: Turistica Mercedes S.r.l., sede legale Salò (BS), piazza Vittorio Emanuele II n. 31, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Brescia al n. BS029-55285 dal 19 febbraio 1996, iscritta al repertorio economico amministrativo di Brescia al n. 354112 dal 14 dicembre 1994, in possesso della partita I.V.A. n. 01792640987, in possesso del codice fiscale n. 00363170275, svolge l'attività di gestione di campeggi con annessi bar e commercio al minuto in strutture fisse quali market e bazar di prodotti alimentari freschi e non e di generi di consumo non alimentare.

Società incorporanda: Lido Adriatico S.r.l., sede legale Venezia, via delle Batterie n. 176, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Venezia al n. VE042-12728 dal 19 febbraio 1996, iscritta al repertorio economico amministrativo di Venezia al n. 104600 dall'8 luglio 1965, in possesso della partita I.V.A. n. 00608490272, in possesso del codice fiscale n. 00608490272, svolge l'attività di gestione di campeggi con annessi commercio al minuto in strutture fisse quali market e bazar, di prodotti alimentari freschi e non e di generi di consumo non alimentare. Società controllata da socio unico con rogito del 6 maggio 1999 iscritto al registro delle imprese di Venezia dal 4 giugno 1999, denominato «Turistica Mercedes S.r.l.», sede legale Salò (BS), piazza Vittorio Emanuele II n. 31.

La fusione sarà effettuata mediante incorporazione della società Lido Adriatico S.r.l., interamente posseduta dall'incorporante, nella Turistica Mercedes S.r.l. con annullamento delle quote di proprietà della Lido Adriatico S.r.l. (incorporanda) presenti nell'attivo di bilancio della Turistica Mercedes S.r.l. (incorporante).

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 2000. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici e/o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Brescia il 7 dicembre 1999 per la incorporante Turistica Mercedes S.r.l. e presso il registro delle imprese di Venezia il 9 dicembre 1999 per la incorporanda.

Salò (BS), 20 dicembre 1999

Turistica Mercedes S.r.l.
L'amministratore unico: Mario Vezzola

Lido Adriatico S.r.l.
L'amministratore unico: Mario Vezzola

C-33346 (A pagamento).

FIOLETTI AUTO - S.r.l. di Fioletti Giovanni

Sede in Concesio (BS), via Europa n. 164
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 39039
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03013300177

ETEL-AUTO - S.r.l.

Sede in Desenzano del Garda (BS), via Marconi n. 1/A
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 521533
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07791320158

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Etel-Auto S.r.l. nella società Fioletti Auto di Fioletti Giovanni S.r.l. depositato il 6 dicembre 1999 all'ufficio registro imprese di Brescia (ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Fioletti Auto di Fioletti Giovanni S.r.l., con sede in Concesio (BS), via Europa n. 164, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03013300177 (incorporante);

Etel-Auto S.r.l., con sede in Desenzano del Garda (BS), via Marconi n. 1/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 07791320158 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: essendo identiche le compagini sociali dell'incorporante e dell'incorporanda, sia come composizione che come percentuali di partecipazione, non si richiederà la relazione degli esperti sul rapporto di cambio secondo l'orientamento del Tribunale di Milano.

Ai soci della Etel-Auto S.r.l. verranno assegnate una azione della Fioletti Auto S.p.a. per ogni quota posseduta, sulla base delle situazioni patrimoniali delle società alla data del 31 agosto 1999; tale operazione comporterà l'aumento del capitale sociale della Fioletti Auto S.p.a. da L. 480.000.000 a L. 500.000.000 mediante emissione di n. 20.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna.

Non è previsto alcun conguaglio in danaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della società incorporante: concambio delle 20.000 quote della Etel-Auto S.r.l. con 20.000 azioni di nuova emissione della Fioletti Auto S.p.a.

L'operazione di cambio potrà essere effettuata presso la sede dell'incorporante dal giorno successivo all'iscrizione dell'atto di fusione presso l'Ufficio registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

4. Data dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili: le azioni emesse in concambio delle quote della società incorporata avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, data dalla quale decorreranno anche gli effetti fiscali.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono né categorie di soci né possessori di titoli con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fioletti Auto di Fioletti Giovanni S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanni Fioletti

Etel-Auto S.r.l.
L'amministratore unico: Mario Zanoni

C-33348 (A pagamento).

GALENCHEM - S.p.a.

(partecipata da unico socio)
Bergamo, via Tiraboschi n. 48

Capitale sociale L. 2.800.000.000 versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 55964/1998
R.E.A. n. 312117
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02652880168

G.R.B. - S.r.l.

Bergamo, via Tiraboschi n. 48
Capitale sociale L. 96.000.000 versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 34821/1999
R.E.A. n. 316366
Codice fiscale n. 01602070276
Partita I.V.A. n. 02709020164

*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto in data 16 dicembre 1999 n. 37015/5806 di rep. dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, le Società «GalenChem S.p.a.» e «G.R.B. - Società a responsabilità limitata» hanno dato attuazione alla fusione mediante incorporazione della società «G.R.B. - Società a responsabilità limitata» nella società «GalenChem S.p.a.».

Poiché la società incorporata, era partecipata in parte della società incorporante, e per la residua parte dalla società «Galen Industry S.a.» la quale possiede al 100% (cento per cento) la società incorporante, la fusione è avvenuta senza far luogo a tal fine ad aumento del capitale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal primo gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 23 dicembre 1999 al n. 48329/1 di protocollo (per la società «G.R.B. - Società a responsabilità limitata») ed iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 23 dicembre 1999 al n. 48330/1, di protocollo (per la società «GalcenChem S.p.a.»).

Bergamo, 24 dicembre 1999

Notaio: dott. Pier Luigi Fausti.

S-28921 (A pagamento).

MEGABYTE - S.p.a.

MEGABYTE 2 - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
 (ex art. 2501-bis del Codice civile)*

La Megabyte S.p.a. con sede in Brescia, via XXV Aprile n. 14, registro imprese di Brescia n. 57062, R.E.A. n. 358949 e la Megabyte 2 S.r.l. con sede in Bergamo, via Scuri n. 4, registro imprese di Bergamo n. 42822, R.E.A. n. 266877 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima. Le quote della incorporanda verranno annullate e l'effetto della fusione sarà dal 1° gennaio 2000. Il progetto è stato depositato presso il registro imprese di Brescia il 17 dicembre 1999 con ricevuta n. 58185 e presso il registro imprese di Bergamo il 13 dicembre 1999 con ricevuta n. 47181.

Megabyte S.p.a.

L'amministratore unico: Piervittorio Trebucchi

Megabyte 2 S.r.l.

L'amministratore unico: Piervittorio Trebucchi

C-33345 (A pagamento).

3M ITALIA - S.p.a.

Sede in S. Marco Evangelista (CE), S.S. 87 km 20,700
Capitale sociale L. 157.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Caserta n. 325/80
Codice fiscale n. 00929790616

G.T.A. EUROPE - S.r.l.

Sede in S. Marco Evangelista (CE), S.S. 87 km 20,700
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Caserta n. 12893/92
Codice fiscale n. 01998390619

Estratto di fusione

1. Estremi dell'atto: 30 novembre 1999 n. 31916 di repertorio, n. 3013 di raccolta notaio Ezio Ricci di Milano.

2. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: 3M Italia S.p.a., con sede in San Marco Evangelista (CE), strada statale 87, km 20,700, capitale L. 157.000.000.000 interamente versato, iscritta presso registro imprese di Caserta al n. 325/80 e presso il Repertorio Economico Amministrativo di Caserta al n. 94659;

incorporata: G.T.A. Europe S.r.l., con sede in San Marco Evangelista (CE), strada statale 87, km 20,700, capitale L. 30.000.000.000 intera-

mente versato, iscritta presso registro imprese di Caserta al n. 12893/92 e presso il Repertorio Economico Amministrativo di Caserta al n. 136256.

3. Nessuna variazione statutaria è intervenuta in occasione della fusione per incorporazione.

4. Il capitale della società incorporata era posseduto al 100% dalla società incorporante: la fusione è avvenuta mediante incorporazione della G.T.A. Europe S.r.l. nella 3M Italia S.p.a., mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporata.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali, con effetto dal 1° gennaio 1999.

6. La società incorporante non ha categorie particolari di soci, né di possessori di titoli diversi dalle azioni. Pertanto non esiste alcun trattamento riservato a loro favore.

7. Non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Caserta in data 21 dicembre 1999 Prot. n. 22681/00/1 per la G.T.A. Europe S.r.l. e in data 21 dicembre 1999 Prot. n. 22683/00/1 per la 3M Italia S.p.a.

3M Italia S.p.a.

L'amministratore unico: Robert Donald MacDonald

S-28876 (A pagamento).

GRAM - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 25

LE GINESTRE - S.r.l.

Sede in Cropolati (CS), piazza De Gasperi n. 2

Estratto atto di fusione

(redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione notaio Gian Paolo Boschetti di Vicenza del 14 dicembre 1999 rep. n. 163022 la società Gram S.p.a. ha fuso per incorporazione la società Le Ginestre S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504 comma 4 si precisa le società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Gram S.p.a., capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 18484, codice fiscale n. 01787800240;

società incorporanda: Le Ginestre S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Cosenza al n. 2535, codice fiscale n. 01973970781.

La società Le Ginestre S.r.l. e la società Gram S.p.a. si dichiarano fuse, mediante incorporazione della prima nella seconda, in esecuzione delle rispettive deliberazioni.

Conseguentemente tutti i diritti e attività della società Le Ginestre S.r.l. si trasferiscono, per effetto della presente fusione, nella società Gram S.p.a., che subentra in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata e in tutti i suoi diritti, ragioni, obblighi e impegni di qualsiasi natura.

Si intendono trasferiti di pieno diritto e a titolo universale per effetto del presente atto di fusione, a favore della società incorporante, tutti i cespiti attivi e passivi dell'incorporata, diritti reali, se e in quanto esistenti, diritti immateriali, brevetti, ragioni e azioni, depositi e rapporti contrattuali con terzi, rapporti di lavoro, ecc. senza eccezione alcuna.

Cessano dalle cariche sociali le persone preposte agli organi della società incorporata.

La rappresentanza della società incorporata autorizzano in ogni caso la società incorporante con ampio mandato a compiere i trapassi di intestazione e le trascrizioni dipendenti da questo atto, nonché qualsiasi altra pratica, formalità incombenze o atto, allo scopo di farsi conoscere come subentrante e proprietaria di ogni cespite e attività patrimoniale e di ogni rapporto contrattuale della società incorporata (anche se in quest'atto non specificato o eventualmente indicato in modo errato), sia

nei confronti dei privati che di qualsiasi pubblica amministrazione o ufficio, con piena facoltà di ottenere le variazioni di intestazione in proprio capo, per qualsiasi parità, ovunque esistente al nome della società incorporata.

Il presente mandato con rappresentanza si intende conferito anche nell'interesse della società incorporante, che avrà la facoltà di cui all'art. 1395 del Codice civile.

La rappresentanza dell'incorporata si ritiene comunque tenuta e si impegna ad addivene a qualsiasi atto supplementare o esemplificativo che occorresse a integrazione delle disposizioni del presente atto, in modo che l'incorporante possa far valere di fronte a chiunque la situazione giuridica e contrattuale derivante dalle premesse di cui al presente atto e dalla stipulata fusione.

A seguito della fusione, come sopra stipulata, hanno piena esecuzione le deliberazioni di fusione delle succitate assemblee del giorno 30 settembre 1999.

In particolare si dà atto che la fusione avviene senza aumento di capitale da parte della società incorporante essendo quest'ultima detentrica dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Agli effetti fiscali e contabili si dichiara che la presente fusione ha decorrenza dall'1 (uno) gennaio 1999.

L'atto di fusione per la società incorporante è stato depositato presso il registro imprese di Vicenza in data 17 dicembre 1999 ed iscritto il 27 dicembre 1999.

L'atto di fusione per la società incorporanda è stato depositato presso il registro imprese di Cosenza in data 16 dicembre 1999 ed iscritto il 22 dicembre 1999.

Gram S.p.a.

L'amministratore unico: Alfredo Arturo Caracciolo

S-28879 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.

Sede in Trento, via Oss Mazzurana n. 63
Registro delle imprese di Trento n. 3170
Codice fiscale n. 00319010229

Estratto dell'atto di scissione

Con atto notaio dott. Marco Dolzani di Trento di data 16 dicembre 1999 rep. n. 44953 racc. n. 5993, la società Banca Bovio Calderari S.p.a. si è scissa mediante trasferimento di parto del patrimonio a una società per azioni di nuova costituzione denominata immobiliare Tabarelli S.p.a. con sede in Trento, via Oss Mazzurana n. 63, capitale sociale di L. 400.000.000.

Le azioni della società beneficiaria vengono assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale.

Le azioni della società beneficiaria partecipano agli utili a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese della società beneficiaria.

Non sussistono categorie di azioni e soci con trattamento particolare e privilegiato e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi della società Banca Bovio Calderari S.p.a. da trasferire alla società immobiliare Tabarelli S.p.a. sono indicati nel progetto di scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Trento in data 28 dicembre 1999.

Banca Bovio Calderari S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Enzo Panico

S-28880 (A pagamento).

CESANA - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Monti n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 126740
Codice fiscale n. 00752620153

Con atto di scissione in data 13 dicembre 1999, per notaio Pasquale Iannello di Milano, repertorio n. 111246/16398 depositato nel registro imprese di Milano in data 16 dicembre 1999, al numero d'ordine 269841/99 si è addivenuto alla scissione mediante il trasferimento di parte del patrimonio della società in epigrafe a una nuova società, che assume la denominazione di «Cesana Immobiliare S.r.l.» con capitale sociale di L. 150.000.000, con sede in Vimerate, via Dalmazia n. 3 ed iscritta al registro imprese di Milano al numero d'ordine 269850/99.

Alla società beneficiaria sono state trasferite le attività previste nel progetto di scissione iscritto a Milano presso l'ufficio registro imprese l'8 giugno 1999 al numero d'ordine 119840/99.

Gli effetti della scissione e della costituzione della nuova società si produrranno ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile a far tempo dalle ore 00,00 del 1° gennaio 2000.

Notaio Pasquale Iannello.

S-28901 (A pagamento).

PLASTOMECCANICA - S.p.a.

(già GREENPLAST - S.r.l.)

Sede legale in Vittorio Veneto, via Mascagni, n. 55
Capitale sociale L. 1.220.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 6988

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Greenplast S.r.l. (ora Plastomeccanica S.p.a.) della Plastomeccanica S.p.a. redatto ai sensi dell'art. 2504, comma 4 del Codice civile.

A risultanza di atto a rogito notaio Francesco Cavallone, stipulato in data 3 dicembre 1999, rep. n. 165500/13846, le società Greenplast S.r.l., che in dipendenza e con decorrenza dall'effetto della fusione ha assunto la denominazione sociale di Plastomeccanica S.p.a., con sede in Vittorio Veneto (TV) e Plastomeccanica S.p.a., con sede in Vittorio Veneto (TV), si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima sulla base del progetto regolarmente depositato e pubblicato nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 settembre 1999, foglio delle inserzioni n. 212, avviso n. S-21556.

Inoltre:

non viene effettuata alcuna operazione di aumento di capitale sociale e, quindi, di concambio in quanto la società incorporante Greenplast S.r.l. (ora Plastomeccanica S.p.a.), possiede l'intero capitale sociale della società Plastomeccanica S.p.a.;

non è prevista alcuna assegnazione di quote della società incorporante, ma solamente l'annullamento del capitale sociale della società incorporata;

non sono emesse nuove azioni o quote;

la fusione ha effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1999 ed effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile;

non sono previste particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, 4° comma del Codice civile è stato iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 24 dicembre 1999.

Plastomeccanica S.p.a. (già Greenplast S.r.l.)

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Volpi

S-28922 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche**Capogruppo del Gruppo Bancario B.N.L.**Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.120.456.327.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00651990582

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 1° gennaio 2000 i diritti di segreteria dovuti per le rinnovazioni ipotecarie afferenti tutte le tipologie di mutuo vengono elevati da L. 65.000 a L. 150.000.

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-33573 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI ANCONA
Sezione distaccata di Fabriano**

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Ancona in data 19 ottobre 1999 e parere favorevole del pubblico ministero Bianchi Giovanni c/o avv. M. Silvia Generotti, via Gentile n. 16, Fabriano, notifica ai sensi dell'art. 150 cpc a: eredi di Faggioni Caterina, di Faggioni Francesca, di Faggioni Clorinda tutte fu Sebastiano citazione a comparire dinanzi al Tribunale di Ancona, sezione distaccata di Fabriano per l'udienza del 22 marzo 2000, ore 9, con invito a costituirsi entro 20 giorni dall'udienza ex art. 166 cpc a pena delle decadenze di cui all'art. 167 cpc, per la usucapione della porz. di fabbricato in Fabriano, fraz. Cancelli C.T. partita attuale n. 1 (già 8020 del cessato catasto fabbricati) Igl. 172, n. 197 senza rendita.

Avv. M. Silvia Generotti.

C-33295 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRENTO

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto dd. 26 ottobre 1999 ha autorizzato gli avv.ti Hansjörg Pobitzer, Alexander Gasser e Stephan Vale di Bolzano, via Carducci n. 3/I, nonché gli avv.ti Bonifacio Giudiceandrea di Trento e Lawrence Fattori di Cles, via Trento n. 13, nella loro qualità di procuratori e domiciliatari dei signori Odorizzi Maurizio, Odorizzi Gianni, Odorizzi Albino, Odorizzi Mariagrazia, Odorizzi Fiorenza e Odorizzi Elisabetta a notificare per pubblici proclami la citazione davanti al Tribunale di Trento, sezione di Cles, nei confronti di Odorizzi Costantina fu Costante minorenni, Odorizzi Giuseppe di Francesco, Pinamonti Maria moglie di Francesco nata Odorizzi, Dalpiaz Barbara moglie di Giuseppe nata Odorizzi e Melchiori Teresa moglie di Riccardo nata Odorizzi risp. nei confronti dei rispettivi eredi.

Oggetto della causa: usucapione.

Prima udienza di comparizione: 6 novembre 2000, ore 9.

Bolzano, 30 novembre 1999

Avv. Hansjörg Pobitzer - Avv. Alexander Gasser
Avv. Stephan Vale

C-33307 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il giudice unico della sezione distaccata di Treviglio del Tribunale di Bergamo, con decreto 13 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul c/c 5333/95 della Cassa Rurale Banca di Credito Cooperativo di Treviglio e Geradadda, sede di Treviglio n. 10201839 11 di L. 10.000.000 emesso dal sig. Monzio Compagnoni Massimo all'ordine Plurima S.r.l., autorizzandone il pagamento decorso il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione dei detentori.

Corrado Pulici.

S-28750 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Tortona (AL) con decreto n. 570/99 del 9 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0077441235 di L. 1.500.000 emesso da W Ditta di Porto Emanuele all'ordine di Eurowear S.r.l. a valere sul c/c n. 10487 della Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia n. 2, Roma;

n. 0077441236 di L. 1.800.000 emesso da W Ditta di Porto Emanuele all'ordine di Eurowear S.r.l. a valere sul c/c n. 10487 della Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia n. 2, Roma.

Opposizione possibile entro 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tortona, 20 dicembre 1999

Columbus Mode S.p.a.: rag. Franco Cattaneo.

S-28753 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale ordinario di Cagliari, sezione distaccata di Sanluri, con decreto 10 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari circolari nn. 31-01165044 e 31-01165045 di L. 1.000.000 ciascuno del Banco di Sardegna, filiale di Serrenti in favore di Frau Marino. Autorizza il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Il dirigente la cancelleria: Pasquale Ruggiero.

C-33293 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 23 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2002969589-10 di L. 5.000.000 (cinquemilioni) della Banca Popolare di Milano, agenzia n. 353, emesso il 9 settembre 1999 a favore di Orrico Pasquale e da questi girato a favore di Carlo Ambrogio. Opposizione nei termini di legge.

Avv. Carlo Ambrogio.

C-33317 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Padova con decreto del 12 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni: assegno della Cassa di Risparmio di Venezia ag. Zelarino (VE) n. 0212387235-08 dell'importo di L. 1.080.000 emesso da Torcellan Valerio sul c/c n. 73670A; assegno della Banca di Credito Cooperativo S. Stefano ag. Scaltenigo di Mirano (VE), n. 0002368937-12 dell'importo di L. 5.040.000 emesso dalla ditta Privato S.n.c. sul c/c n. 1780/6; assegno della Banca Commerciale Italiana ag. di Chioggia (VE), n. 1441464895 dell'importo di L. 1.200.000 emesso dalla ditta Clodiapesca S.r.l. sul c/c n. 49154550105; assegno della Banca di Credito Cooperativo Cappelle sul Tavo ag. di Cappelle sul Tavo (PE), n. 0002492950-05 dell'importo di L. 3.840.000 emesso da Bucella Donato sul c/c 8109. Opposizione entro 15 giorni.

Michela Bertazzo.

C-33336 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 29 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 143423748-09 di L. 4.500.000 tratto sul c/c n. 2351251/01/01 della Banca Commerciale Italiana, filiale di Albignasego, intestato a Gemik S.r.l. ed emesso a Padova il 29 maggio 1999. Opposizione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Banca Commerciale Italiana - filiale di Padova:
Giovanni Navarino

C-33334 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 12 ottobre 1999 il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, a seguito di ricorso depositato il 9 ottobre 1999, emetteva decreto (cron. 8380/99) con cui dichiarava l'ammortamento di n. 6 pagherò cambiari, ciascuno del valore di L. 1.500.000, con scadenza rispettivamente al 30 aprile 1999, 15 maggio 1999, 31 maggio 1999, 15 giugno 1999, 30 giugno 1999 e 15 luglio 1999, emessi, per un importo complessivo di L. 9.000.000, dalla ditta individuale Giovannacci Giovanni, con sede in Castel San Giovanni (PC), a favore della IVA S.r.l. con sede in Bibbiano (RE), via L. Ariosto, n. 72. Nel contempo autorizzava il pagamento dei titoli dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Avv. Silvia Benadusi.

C-33312 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Marsala con decreto del 16 giugno 1999 dichiara l'ammortamento del libretto bancario n. 9712705364 con saldo apparente di L. 17.974.965 emesso dalla B.A.E. S.p.a. agenzia di Marsala, intestato a Bonafede Maria Pia.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione purché non risulta fatta nel frattempo opposizione.

Maria Pia Bonafede.

S-28752 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Varese con provvedimento del 27 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento di due cambiali di L. 5.000.000 ciascuna e di tre cambiali di L. 30.000.000 ciascuna, tutte emesse il 28 maggio 1999 da Castelli Enrico a favore di Vanini Angela con scadenza 28 maggio 2000, e ne ha autorizzato il pagamento alla data della scadenza purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Giuseppe Bonomi.

C-33331 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 1° dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 76249334 della Banca Antoniana Popolare Veneta, intestato a Winterthur assicurazioni dell'importo di L. 727.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Padova, 17 dicembre 1999

Eddi Zaramella.

C-33343 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Padova con decreto del 4 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 128632R emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, sede a Padova, importo di L. 3.616.217 intestato a Ramos Brigida residente a Padova, piazza Insurrezione n. 10. Opposizione entro 90 giorni.

Brigida Ramos.

C-33333 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Massa con decreto in data 16 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 565902 con legenda Collegio Padri Passionisti Francescani aperto presso la Cassa di Risparmio di La Spezia filiale di Fivizzano, con un saldo apparente di L. 6.426.402. Per opposizione giorni 90.

Massa, 20 dicembre 1999

L'assistente giudiziario: Luisa Ciondoli.

C-33298 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Pesaro, con decreto del 19 novembre 1999 1401/99 N.C., ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio libero al portatore n. 01/10/58167 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Gradara, agenzia di Gradara, via Mercato n. 79, di L. 4.923.960.

Avvisa chiunque intervenuto sia fatta eventuale opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Rosa Anna Della Betta.

C-33337 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 26 agosto 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 481/852 emesso dalla Rolo Banca 1473, agenzia di Abano Terme (PD), con un saldo apparente di L. 15.292.552 intestato a Filippi Massimo.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Padova, 17 dicembre 1999

Dott.ssa Denise Gibellato.

C-33342 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 1° ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di deposito al portatore:

n. 100255U per L. 12.929.067; n. 100254T per L. 15.000.000, emessi dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Tombelle di Saonara (PD).

Opposizione entro 90 giorni.

Paolo Puliero.

C-33335 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Si comunica che il presidente del Tribunale di Pinerolo, con decreto 20 novembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti libretti al portatore:

n. 11475, acceso c/o la Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Cavour, contrassegnato «Perfino», con attuale saldo creditorio di L. 18.155.498;

n. 12315, acceso c/o la Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Cavour, contrassegnato «Perassi Andrea», con attuale saldo creditorio di L. 5.784.807;

n. 12013, acceso c/o la Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Cavour, contrassegnato «Fino Giuseppina», con attuale saldo creditorio di L. 19.956.631;

n. 15/197, acceso c/o l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Cavour, contrassegnato «Perassi Andrea», con attuale saldo creditorio di L. 8.367.991;

n. 15/146, acceso c/o l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Cavour, contrassegnato «Perassi Andrea», con attuale saldo creditorio di L. 1.315.650;

n. 15/123, acceso c/o l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, contrassegnato «Perassi Andrea», con attuale saldo creditorio di L. 8.448.719;

n. 15/90, acceso c/o l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, contrassegnato «Perassi Andrea», con attuale saldo creditorio di L. 6.875.969,

autorizzando gli istituti emittenti a rilasciare duplicato degli stessi decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione di estratto del sopra richiamato decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Chiunque vi abbia interesse può, nel termine citato, proporre rituali opposizione.

Avv. Giancarlo Perassi.

C-33493 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo, con decreto in data 3 settembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 512856, emesso in data 9 giugno 1999 con scadenza 9 giugno 2000 dal Banco di Brescia S.p.a. filiale di Paularo (UD), di L. 20.000.000, autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi almeno novanta e non oltre centottanta giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.: (firma illeggibile).

S-28643 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto del 12 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 80050706/4 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. filiale Casale Marittimo a favore di Vittorio Coli e Graziana Coli dell'importo di L. 40.000.000, certificato avente scadenza 16 novembre 1999 e contrassegnato Eraldo Coli.

Opposizione entro giorni novanta.

Vittorio Coli - Graziana Coli.

C-33344 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 3 dicembre 1999 pronunzia l'ammortamento del certificato di deposito n. 1083016, rapporto n. 6510351 di L. 15.000.000. Banca Popolare Emilia Romagna filiale di Vietri sul mare.

Autorizza il rilascio dopo 90 gg. salvo opposizione.

Salerno, 23 dicembre 1999

Avv. Francesco Benincasa.

C-33349 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 8 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Di Fede Giuseppa residente in Misilmeri, via F. 18 n. 30, nata a Misilmeri il 14 settembre 1955, chiede il cambio del nome della stessa da «Di Fede Giuseppa Antonina» a «Di Fede Giuseppa».

Opposizione nei modi e termini di legge

21 dicembre 1999

Giuseppa Di Fede.

C-33296 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano con decreto in data 2 dicembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Massari Francesco Carlo e Tansini Francesca nell'interesse del figlio minore Massari Giuseppe, nato a Codogno l'8 febbraio 1989, residente a Castiglione d'Adda in via Incoronata n. 14, chiedono il cambiamento del nome «Giuseppe» in quello di «Joseph».

Opposizione nei modi e termini di legge.

19 dicembre 1999

Francesco Carlo Massari - Francesca Tansini.

C-33329 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Chiesa Marino, nato a Piacenza il 7 maggio 1958 e Celada Paola, nata a Milano il 13 maggio 1960 hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome delle proprie figlie minori Chiesa Mariana nata a Bulgarovo (Bulgaria) il 25 novembre 1995 in quello di Chiesa Maria Vittoria, Chiesa Nela nata a Bulgarovo (Bulgaria) il 25 novembre 1995 in quello di Chiesa Elena Sofia. Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna con decreto in data 1° dicembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Villanova sull'Arda, 22 dicembre 1999

Marino Chiesa - Paola Celada.

C-33338 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso dd. 12 novembre 1999 Luisa Collauti e Giuliano Calabrò, residenti in Monfalcone (Gorizia), chiedono al Tribunale di Gorizia la dichiarazione di morte presunta di Giuseppe Calabrò, nato a Reggio Calabria il 5 febbraio 1918, marito e padre dei ricorrenti, pilota e partigiano, dichiarato irreperibile e disperso in occasione di eventi bellici in Slovenia dall'agosto del 1944.

Per disposizione del Tribunale adito si invita chiunque abbia notizie del predetto scomparso di farle pervenire al Tribunale di Gorizia, via Nazario Sauro n. 1, entro sei mesi.

Monfalcone, 30 novembre 1999

Giuliano Calabrò.

C-33319 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 28 gennaio 1998, è stata chiesta, al Tribunale di Palermo, la dichiarazione di morte presunta di Tantillo Raffaele, nato a Piana degli Albanesi il 1° febbraio 1927.

Eventuali notizie dello scomparso al suddetto Tribunale entro sei mesi.

Giacomo Mocera.

S-28090 (A pagamento - Dalla G.U. n. 298).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La sottoscritta avv. Silvia Pasqualin, con studio in Bologna, via S. Stefano n. 11, chiede che entro il 31 gennaio 2000 la domanda sia inserita per estratto, due volte consecutive, a distanza di dieci giorni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso Leggio Giuseppe, nato a Corleone (PA) il 3 gennaio 1935 di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Bologna, 9 dicembre 1999

Avv. Silvia Pasqualin.

B-1094 (A pagamento - Dalla G.U. n. 299).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Napoli su ricorso di Grieco Maria, con provvedimento del 28 ottobre 1999 ha ordinato le pubblicazioni per richiesta di morte presunta di Grieco Aldo, nato a San Giorgio a Cremano il 18 febbraio 1944 allontanatosi dalla sua abitazione in San Giorgio a Cremano (NA) alla via Rosa Luxemburg il 7 gennaio 1980 senza farvi più ritorno.

Avv. Maurizio Barbatelli.

C-32392 (A pagamento - Dalla G.U. n. 299).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI VILLADOSE (Provincia di Rovigo)

Villadose, piazza A. Moro n. 24
Tel. 0425/405206 - Fax 0425/90322
Partita I.V.A. n. 00196480297

Avviso di asta pubblica per alienazione di immobili di proprietà comunale

Lotto 1-2 Comune di Villadose: porzioni di fabbricato piano primo e secondo destinazione direzionale-residenziale, piazza A. Moro n. 11.

Lotto 1/a prezzo base L. 310.000.000.

Lotto 1/b prezzo base L. 80.000.000.

Lotto 2 prezzo base L. 267.000.000.

Si accettano offerte per il lotto 1 (primo piano) anche secondo la seguente diversa partizione e base d'asta:

lotto 1/c prezzo base L. 200.000.000;

lotto 1/d prezzo base L. 120.000.000.

L'aggiudicazione definitiva avrà luogo in relazione alla somma delle offerte che configureranno il maggior introito complessivo per l'ente.

Criterio di aggiudicazione: offerte segrete a norma degli artt. 73 lettera c) e 76, regolamento approvato con regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827/1924.

Le offerte dovranno pervenire, esclusivamente, a mezzo posta entro le ore 13 del 20 gennaio 2000. La gara avrà luogo il 21 gennaio ore 9,30.

In caso di infruttuosità della gara l'ente si riserva in successivi bandi, pubblicato all'albo pretorio, di mettere in asta altre soluzioni di vendita anche in suggerimento di privati.

Il presente bando rettifica il precedente pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 24 dicembre 1999.

Per eventuali informazioni e per la visione dell'intero bando di gara, si potrà contattare, nelle ore di apertura al pubblico, il Comune di Villadose (tel. 0425/405240, geom. Bellan).

Il segretario-dirigente: dott. Alessandro Ballarin.

C-33488 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE DELL'UMBRIA Giunta Regionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria, Giunta Regionale, servizio provveditorato, demanio e patrimonio, via Pievaiola, 06100 Perugia, tel. 075/5044506.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992, aggiudicato ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del decreto legislativo stesso e, cioè, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 10 dicembre 1999.

4. Numero di offerte ricevute: 10.

5. Nome ed indirizzo del fornitore: Archiservice S.r.l. S. Sisto (PG).

6. Natura e quantità dei prodotti forniti: pacchetto promozionale per i musei dell'Umbria composto da n. 20 pighevoli (40.000 copie cadauno), un opuscolo (40.000 copie) e un contenitore (40.000 copie).

7. Prezzo pagato: L. 143.000.000, più I.V.A.

Il dirigente del servizio:
dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-28657 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Giunta Regionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria, Giunta Regionale, servizio provveditorato, demanio e patrimonio, via Pievaiola n. 15, 06100 Perugia (Italia), tel. 075/5044506.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione: 6.b) servizi bancari e finanziari. Concessione di un finanziamento a favore della Regione Umbria per un importo massimo di L. 300.000.000.000 da erogare in più tranches, a fronte delle effettive esigenze di cassa della regione nel triennio 1999/2002.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 10 dicembre 1999.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995, da aggiudicarsi ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo stesso e, cioè, con il criterio del prezzo più basso.

6. Numero di offerte ricevute: sei.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Banca Commerciale Italiana Milano, piazza della Scala n. 6.

9. Condizioni offerte: Euribor a sei mesi maggiorato di +0,049 punti percentuali.

12. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 5 ottobre 1999.

13. —. 14. Data di invio e ricezione del presente avviso alla G.U.C.E.: 27 dicembre 1999.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-28658 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Giunta Regionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria, Giunta Regionale, servizio provveditorato, demanio e patrimonio, via Pievaiola n. 15, 06100 Perugia (Italia), tel. 075/5044506.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione: 6.b) gestione del servizio di tesoreria della Regione Umbria.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 10 dicembre 1999.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995, da aggiudicarsi ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo stesso e, cioè, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero di offerte ricevute: una.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: A.T.I. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. (capogruppo) e Monte dei Paschi di Siena S.p.a.; Banca Toscana S.p.a.; Banca di Roma S.p.a.; Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.; Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a.; Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a.; Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a.; Banca Popolare di Spoleto S.p.a. (mandanti).

9. Valore dell'offerta: il servizio viene effettuato a titolo gratuito, si applica su giacenze e anticipazioni di cassa a tasso Euribor (1 mese) rispettivamente maggiorato o ridotto di 0,23 punti percentuali.

12. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 19 ottobre 1999.

13. —. 14. Data di invio e ricezione del presente avviso alla G.U.C.E.: 27 dicembre 1999.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-28659 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Direzione Centrale Acquisti

Avviso di esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione Centrale Acquisti, viale Europa n. 175, 00144 Roma.

2. Licitazione privata, procedura accelerata per pre informazione.

3. Data di aggiudicazione: 24 dicembre 1999.

4. Aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 358/1992, come sostituito da art. 19, lettera b) del decreto legislativo 402/1998, in favore offerta economicamente più vantaggiosa, in base a qualità tecnica, prezzo e tempi di realizzazione.

5. Offerte ricevute: sei.

6. Raggruppamento Temporaneo d'Imprese costituito da Ibm Italia S.p.a. (capogruppo), Ncr Italia S.p.a., Selfin S.p.a. e Cos S.p.a., via Sciangai n. 53, Roma.

7. Realizzazione Call Center Poste Italiane S.p.a. con almeno 1.000 posti di lavoro: allestimento siti (fornitura in opera di arredi, apparecchiature ecc.) fornitura sistemi Hw e Sw, lavori predisposizione locali e servizi tra cui supporto alla fase avviamento e manutenzione triennale successiva periodo garanzia. Opzionale la fornitura di apparati di telecomunicazione.

CPA/CPC 30.02. 72.20 e classificazioni relative.

8. Importo di aggiudicazione: L. 60.811.060.000 pari a € 31.406.291,48.

9. Prezzo massimo L. 130.000.000.000 e prezzo minimo L. 55.962.268.350.

12. Supplemento alla G.U.C.E. n. 148 del 3 agosto 1999.

13. 27 dicembre 1999.

14. 27 dicembre 1999.

p. il direttore centrale: dott.ssa Antonella Veschi.

S-28669 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO (Provincia di Mantova)

Bando di gara per l'appalto del servizio di energia

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di San Benedetto Po, via E. Ferri n. 79, 46027 San Benedetto Po (MN), tel. 0376/623021, fax 0376/620078.

2. Categoria: 1 n. rif. CPC 6112-6122-633-886. Descrizione: gestione impianti, opere di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica, opere per installazione fonti di energia rinnovabili o a basso costo, ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 412/1993. Importo a base di gara: L. 4.060.000.000, € 2.096.815,01.

3. Luogo di esecuzione: fabbricati di proprietà del Comune di San Benedetto Po, situati nel territorio comunale (allegato «A» al capitolato).

4. Il contratto avrà durata di nove anni; il termine di ultimazione delle opere è fissato in 120 giorni solari consecutivi.

5. Il capitolato speciale può essere chiesto all'ufficio segreteria dell'ente (tel. 0376/623046, fax 0376/620078) previo pagamento della somma di L. 23.100, € 11,93, presso l'ufficio economato del comune o a mezzo versamento a favore del tesoriere comunale, Cariplo S.p.a., agenzia di San Benedetto Po, non oltre dieci giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le informazioni complementari sul capitolato predetto dovranno essere richieste non oltre cinque giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte. Il capitolato sarà spedito a carico del destinatario. Lo stesso capitolato è visibile sul sito Internet: www.polirone.mn.it. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio tecnico (tel. 0376/623044) ed all'ufficio segreteria (tel. 0376/623046).

6. Alla gara saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerta entro il termine prescritto, nonché loro sostituti dagli stessi nominati con delega da acquisire agli atti; della relativa data verrà data preventiva comunicazione alle imprese a mezzo telegramma o telefax.

7. È richiesta cauzione definitiva nella misura del 3% dell'importo contrattuale.

8. Il contratto è autofinanziato. I pagamenti avranno luogo secondo le modalità di cui all'art. 19 del capitolato.

9. Possono partecipare alla gara le imprese ed i raggruppamenti temporanei di imprese in possesso dei requisiti indicati all'art. 22 del capitolato.

10. Criteri di aggiudicazione: appalto-concorso da effettuarsi ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 secondo i seguenti elementi di valutazione, ai sensi degli artt. 5, 36 del capitolato: progetto tecnico: punteggio massimo 40; offerta economica: punteggio massimo 60.

11. Le offerte, formulate in lingua italiana, dovranno essere redatte e presentate in conformità a quanto previsto dai titoli 5 e 8 del capitolato. I relativi plichi indirizzati: «al Comune di San Benedetto

Po (MN), via E. Ferri n. 79, 46027 San Benedetto Po (MN)», dovranno pervenire, ad esclusivo rischio dell'offerente, entro le ore 12 del giorno 15 febbraio 2000.

12. L'aggiudicazione è subordinata alle condizioni previste dagli artt. 5 e 37 del capitolato.

13. Decorsi 180 giorni dalla data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E., gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

14. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 17 dicembre 1999 e ricevuto in pari data.

San Benedetto Po, 17 dicembre 1999

Il responsabile settore AA.GG.: Barbara Pradella.

S-28717 (A pagamento).

COMUNE DI ALIFE (Provincia di Caserta)

Il Comune di Alife (CE), comunica, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 di aver aggiudicato mediante esperimento di asta pubblica i lavori di risanamento ambientale mediante il completamento della rete fognaria comunale e degli impianti di depurazione, progetto CM/CE249, per l'importo a base d'asta di L. 10.024.765.000 (in € 5.177.359,046) di cui L. 70.000.000 (in € 36.151,983) per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso.

Hanno partecipato n. 15 ditte. I lavori sono stati aggiudicati all'impresa A.T.I. Malinconico Giovanni (capogruppo) da Ailano (CE), Zurlo Domenico e Edilimontelungo, che ha presentato il ribasso del 48,56% pari a L. 4.834.033.884, per un importo netto di L. 5.120.731.116 (in € 2.644.636,913) oltre L. 70.000.000 (in € 36.151,983) di oneri per la sicurezza, e per un importo, quindi, complessivo di L. 5.190.731.116 (in € 2.680.788,896). L'elenco delle imprese che hanno partecipato alla gara di asta pubblica è affisso all'albo pretorio del Comune di Alife (CE).

Il dirigente del settore: arch. Ermelinda Corbi.

C-33288 (A pagamento).

COMUNE DI BISCEGLIE (Provincia di Bari)

Avviso di pubblico incanto

1. Comune di Bisceglie, via Trento n. 8, 70052 Bisceglie (Italia), tel. 080/3950264, fax 080/3950225.

2.a) Procedura aperta;

b) somministrazione.

3.a) Immobili di pertinenza comunale;

b) gasolio per riscaldamento;

c) quantitativo presumibile litri 520.527;

d) divieto di presentare offerte per una parte della fornitura.

4. Due anni a partire dalla data della prima ordinazione ed è riferito al periodo di accensione degli impianti di riscaldamento.

5.a) Comune di Bisceglie, ufficio appalti, via Trento n. 8, 70052 Bisceglie (Italia);

b) giorni 10 dalla data del termine ultimo fissato per l'arrivo dei plichi;

c) tutta la documentazione, necessaria per la partecipazione alla gara, richiesta dall'impresa sarà spedita a mezzo del servizio postale di Stato per raccomandata.

6.a) Il plico di partecipazione alla gara dovrà pervenire a mezzo raccomandata, entro il cinquantaseiesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla C.E.E. Ai fini del rispetto del termine farà fede la data del timbro comunale di arrivo;

- b) punto 1;
c) lingua italiana.
7.a) Chiusura abbia interesse;
b) 17 febbraio 2000 ore 18,30.
8. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale.
9. La spesa è interamente finanziata con fondi di bilancio.
10. Forma giuridica del raggruppamento; art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio.

11. Iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente registro dello Stato di residenza per categoria di attività adeguata.
12. 180 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.
13. Criterio di aggiudicazione: ribasso più basso, sul prezzo in Lire/litro o in Euro/litro, al netto degli oneri fiscali, prezzo riportato sul bollettino quindicinale medio pubblicato dalla C.C.I.A.A. di Bari per la classe di fornitura. Importo di massima preventivato L. 638.112.000 € 329.557,34.
14. Divieto di varianti.
15. —.
16. —.
17. Data di invio del bando alla C.E.E.: 21 dicembre 1999.
18. Data di ricezione del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 21 dicembre 1999.

Dirigente 1° settore: dott. Pompeo Camero.

C-33289 (A pagamento).

COMUNE DI CAMAIORE (Provincia di Lucca) Settore Lavori Pubblici

Avviso di esposta gara

Esito gara d'appalto mediante asta pubblica per lavori di realizzazione della rete di fognatura nera nella frazione di Capezzano Pianore, 5° lotto.

Importo a base d'asta L. 2.427.400.000 equivalente a € 1.253.648.

Il dirigente del settore LL.PP. e ambiente, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55; visto l'art. 29 della legge 11 febbraio 1994 n. 109; visti i verbali delle operazioni di gara e la determinazione dirigenziale n. 195/1999 in data 6 settembre 1999 di aggiudicazione, rende noto che sono stati aggiudicati i lavori di cui sopra mediante asta pubblica con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21 legge n. 109/1994 e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis della medesima legge e art. 1, lettera e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1974, n. 14.

L'avviso di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. del 22 maggio 1999 nonché sul BURT del 2 giugno 1999 e sui quotidiani l'Unità ediz. Toscana del 24 maggio 1999 ed Italia Oggi del 24 maggio 1999. Hanno risposto all'avviso, presentando per il giorno fissato per la gara la loro migliore offerta, le seguenti ditte: 1) Varia Costruzioni S.r.l. con sede in Lucca, via A. De Gasperi n. 55; 2) A.T.I. - Slesa S.r.l. e Fal Costruzioni con sede in Ponsacco (PI), via Colombo n. 48; 3) Ghezzi Ugo S.p.a. con sede in Adro (BS), via S. Pancrazio n. 13; 4) Rosi Leopoldo S.p.a. con sede in Pescia (PT), via Amendola n. 93; 5) La Calenzano Asfalti S.p.a. con sede in Calenzano (FI), via Pratignone n. 60; 6) Ceccarelli e Baldini S.n.c. con sede in Montignoso (MS), via Aurelia loc. Porta; 7) Cavalieri Ottavio S.p.a. con sede in Dalmine (BG), via Anemone n. 20/a; 8) A.T.I. - Icop S.r.l. Boni Costruzioni S.r.l. e Coluccini Uff. Cav. Mario con sede in Capezzano Pianore (LU), via Ghivizzani; 9) Frassinelli S.r.l. con sede in Cecina (PI), via Parmigiani n. 10; 10) C.F.C. S.c.r.l. con sede in Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 42; 11) Beton Villa S.p.a. con sede in Merate (LC), via Laghetto n. 9; 12) A.T.I. Battaglia Vando di Battaglia A & C. S.a.s. e Impresa individuale Menale Carbone Francesco Paolo con sede in Galliciano (LU), via della Rena n. 9/g; 13) Tir-

rena Scavi S.p.a. con sede in Stivaia (LU), via Emilia n. 6; 14) Bicicchi Felice S.r.l. con sede in Camaiore (LU), via S. Francesco n. 63; 15) Vescovi Enzo S.r.l. con sede in Lamporecchio (PT), via L. Da Vinci n. 42; 16) Del Debbio S.p.a. con sede in Lucca, viale A. Marti n. 95; 17) Di Carlo Isaia & C. S.n.c. con sede in Casoli (Chieti), corso Umberto I n. 200; 18) Geosonda S.p.a. con sede in Roma, via Girolamo da Carpi n. 1; 19) Faustini S.p.a. con sede in Brescia, via Bose n. 1; 20) Consorzio Etruria S.c.r.l. con sede in Montelupo Fiorentino (FI), via del Colle n. 9; 21) Ambiente S.r.l. con sede in Salerno, viale Verdi Lotto n. 13; 22) Dott. Nardelli Francesco con sede in Lecce, via Quinto Mario Corrado n. 2; 23) Edistrade Appalti S.r.l. con sede in Umbertide (PG), Z.I. Buzzacchero; 24) Giovanni Costruzioni S.p.a. con sede in Nardi Scalo (TR), via della Gronda n. 71; 25) Giuseppe Luperto con sede in Lecce, via Grassi, n. 13; 26) Cise S.r.l. con sede in Ospedaletto (PI), via di Novicchio n. 9; 27) Coop La Rinascita con sede in Latignani Cascina (PI), via Rotina n. 77; 28) Cesaf S.r.l. con sede in Signa (FI), via Renai n. 7; 29) Coedar con sede in Arezzo, via Calamandrei, n. 131; 30) Impretecnic S.p.a. con sede in Roma, viale Parioli n. 74; 31) Pace S.n.c. con sede in S. Pierino Fucecchio (FI), via Sarnianetese n. 174/a; 32) A.T.I. Costr. Di Giuseppe Giuseppe V. zo e Costr. Catalano Geom. Francesco con sede in Mussomeli (CL), via Scalea n. 50; 33) A.T.I. Ciarameffa & Castaldo S.n.c., Ab Costuzioni e Sigeo S.r.l. con sede in Afragola (NA), via 3ª traversa Cinquevie s.c.; 34) Bologna Vincenzo e figli S.r.l. con sede in Montefalcone (VT), via Bandita n. 34; 35) Lorenzini S.r.l. con sede in Pontebuggianese (PT), via del Popolo n. 71; 36) Rag. Galileo Di Damaso con sede in S. Omero (TE), via Regina Margherita n. 33; 37) Di Damaso Giovanni con sede in S. Omero (TE), via Regina Margherita n. 33; 38) Geom. Catania Roberto G. con sede in Messina, via Panoramica dello Stretto n. 31; 39) Aldovardi Del Freo & c. S.n.c. con sede in Massa, via Piero Tacca n. 1; 40) Castaf S.a.s. con sede in Soiana (PI), via P. Capponi n. 146; 41) Costruzioni Generali Passarelli S.p.a. con sede in Napoli, via Bernardo Cavallino n. 153; 42) Edil Tecnica S.r.l. con sede in Avenza - Carrara, via G. Galilei n. 1; 43) Co.Ge.T. S.r.l. con sede in Arcena Metato (PI), via P. L' Aretino n. 30/q; 44) Secam S.r.l. con sede in Randazzo (CT), via Bonaventura; 45) A.T.I. dott. ing. Luigi Focanti S.a.s. e Gea Scavi S.r.l. con sede in Roma, via Paolo II n. 9/a; 46) Ing. Rosi Costruzioni S.r.l. con sede in Viareggio (LU), via De Amicis n. 145; 47) Berti Sisto & C. S.a.s. con sede in Firenze, piazza Mascagni n. 18; 48) Coop Muratori Sterratori S.r.l. con sede in loc. Traversagna Massa e Cozzile (PT), via U. Foscolo n. 7; 49) A.T.I. Ma.Co. S.r.l. Eccella S.r.l. con sede in Ponte a Moriano (LU), via Ludovica n. 620. Le offerte valide sono risultate 35 e precisamente quelle delle ditte contrassegnate con i nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 29, 33, 34, 35, 37, 38, 39, 40, 42, 44, 46, 48.

Aggiudicatario dei lavori è risultata la ditta: Geosonda S.p.a. con sede in Roma per l'importo di L. 2.095.685.800 corrispondente ad un ribasso del 13,665% e pari ad € 1.082.331,39 oltre I.V.A. 10%.

Il dirigente il sett. LL.PP. e Ambiente:
ing. Giuseppe Gaddi

C-33290 (A pagamento).

A.R.E.A. Consorzio Aziendale di Igene Ambientale e servizi Polivalenti

Esito di gara

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Consorzio aziendale di igiene ambientale e servizi polivalenti A.R.E.A. con sede in via Garibaldi n. 66, 44034 Copparo (FE), Italia, tel. 0532/870295, fax 0532/863994.

2. Procedura di gara prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 (attuazione delle direttive 77/62/C.E.E., 80/767/C.E.E. e 88/295/C.E.E. in materia di appalti pubblici di forniture).

3. Data di aggiudicazione definitiva dalla fornitura: 24 novembre 1999.

4. Criteri di assegnazione del contratto: contratto aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Numero di offerte ricevute: n. 3.
6. Indirizzo del fornitore: OMB Brescia S.p.a. di Brescia (BS), via Buffalora n. 8, 25135 Brescia, Italia.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti, numero di riferimento CPA: n. 600 cassonetti metallici da adibire alla raccolta differenziata multimateriale (CPV 28213700).
8. Prezzo pagato: L. 1.195.000 per ognuno dei n. 600 cassonetti. Totale L. 717.000.000.
9. Offerta massima e minima presa in considerazione per l'aggiudicazione della fornitura: offerta massima L. 1.195.000 a cassonetto; offerta minima L. 1.140.000 a cassonetto.
10. Valore e parte del contratto che possono essere aggiudicati a terzi: —.
11. Altre informazioni: la fornitura sarà finanziata dalla cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 22 settembre 1999.
13. Data di spedizione del presente avviso: 3 dicembre 1999.
14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 14 settembre 1999.

Il direttore: ing. Daniele Ceccotto.

C-33291 (A pagamento).

A.R.E.A.
Consorzio Aziendale di Igiene Ambientale
e servizi Polivalenti

Esito di gara

Area, consorzio aziendale di igiene ambientale e servizi polivalenti, via Garibaldi n. 66, 44034 Copparo (FE), tel. 0532/870295, fax 0532/863994, rende noto l'esito dell'asta pubblica del 5 novembre 1999 per la fornitura di n. 250 cassonetti in vetroresina da adibire alla raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Asta pubblica esposta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1986 e regio decreto n. 827/1924. Importo complessivo a base d'asta L. 200.000.000 (pari a € 103.291,38) + I.V.A. Numero di offerte ricevute: 1 - OP Lander S.p.a. di Vigonza (PD). Gara dichiarata deserta ai sensi dell'art. 15 del bando di gara «la gara è dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte». La fornitura sarà finanziata dalla cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Il direttore: ing. Daniele Ceccotto.

C-33292 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda U.S.L. n. 8 - Civitanova Marche
Civitanova Marche Alta (MC), piazza Garibaldi n. 8
Tel. 0733/894741-894726 - Fax 0733/890189

Avviso esito gara appalto dei lavori di realizzazione di una residenza sanitaria assistita per n. 40 posti letto nel Comune di Recanati (ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990).

Questa azienda con delibera n. 514 del 9 giugno 1999 ha disposto di procedere mediante gara per pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di una residenza sanitaria assistita per n. 40 posti letto nel Comune di Recanati.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, ossia con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posti a base di gara, con

esclusioni delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998.

L'aggiudicazione definitiva è avvenuta con delibera n. 1096/1999.

Alla gara hanno partecipato n. 18 imprese. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Lattanzi S.r.l. di Roma con un ribasso del 15,300349, corrispondente ad un importo netto contrattuale di L. 3.270.362.317 (pari ad € 1.689.001,18113) oltre I.V.A.

Il responsabile del procedimento: ing. Fabrizio Ciribeni.

C-33294 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
C.I.S.A.M. - Centro Interforze Studi Applicazioni Militari
S. Piero a Grado (Pisa), via della Bigattiera
Tel. 050/964111 - Fax 050/964406

Esito gara

Ai sensi della direttiva 93/36/C.E.E., art. 9, comma 5, si rende noto che, a seguito di licitazioni private con il criterio del prezzo più basso ed appalti concorso sono state aggiudicate le seguenti forniture:

Licitazioni Private:

pulizia aree esterne del Centro esposita il 21 giugno 1999: importo base palese L. 51.300.000; impresa aggiudicataria: Soc. Coop. l'Isonzo r.l., con l'importo di L. 36.000.000;

1° lotto benzina super e senza piombo, gasolio autotrazione; 2° lotto gasolio riscaldamento per l'anno 1999 esposita in data 24 giugno 1999: importo base palese desunto dal «listino dei prezzi all'ingrosso» edito dalla C.C.I.A.A. di Milano in vigore alla data del 14 maggio 1999; impresa aggiudicataria: (Co. e Ci. Trans Oil S.r.l.) con lo sconto percentuale del 20,5% per il lotto n. 1 e 20,5% per il lotto n. 2;

«sistema dosimetrico gamma/neutronico» esposita in data 19 luglio 1999: importo massimo presunto L. 47.000.000; impresa aggiudicataria: ASG S.a.s. di Martella con l'importo di L. 45.800.000;

«sistema dosimetrico di tipo campale» esposita in data 19 luglio 1999: importo massimo presunto L. 16.600.000; impresa aggiudicataria: BMA S.r.l. con l'importo di L. 16.550.000;

«apparecchiatura portatile di sistema di spettrometria gamma» esposita in data 19 luglio 1999: importo massimo presunto L. 25.000.000; impresa aggiudicataria: Tecnologie Avanzate S.r.l. con l'importo di L. 20.000.000;

«strumenti ed accessori relativi alla remotizzazione del sistema di amplificazione del laboratorio EMC» esposita il 29 luglio 1999: importo base palese L. 110.000.000; impresa aggiudicataria: Arno Italiana S.r.l. con l'importo di L. 83.400.000;

«Beta Counter doppio sistema di misura per alfa e beta emittitori» esposita in data 20 settembre 1999: importo massimo presunto L. 25.000.000; impresa aggiudicataria: El.Se. S.r.l. con l'importo di L. 24.500.000;

«analizzatore di stati logici Tektronix Mod. TLA704 completo di scheda TLA 7L4 o strumento analogo» esposita in data 20 luglio 1999: importo base palese L. 53.617.000; impresa aggiudicataria: Tektronix S.p.a. con l'importo di L. 52.900.000;

«sistema di acquisizione e registrazione di immagini digitali nel visibile» esposita in data 24 settembre 1999: importo base palese L. 48.000.000; impresa aggiudicataria: Arno Italiana S.r.l. con l'importo di L. 46.300.000;

«sistema ottico di termometria» esposita in data 24 settembre 1999: importo base palese L. 34.000.000; impresa aggiudicataria: Bini Pietro & Figlio S.r.l. con l'importo di L. 31.500.000;

«mineralizzatore a microonde» esposita in data 21 luglio 1999: importo base palese L. 25.000.000; impresa aggiudicataria: FKV S.r.l. con l'importo di L. 21.717.000;

«sistema di misura di campi elettrici e magnetici Holiday H1-4400 completo di sonde» esposita in data 21 luglio 1999: importo base palese L. 35.000.000; impresa aggiudicataria: Comtest S.r.l. con l'importo di L. 32.500.000;

«strumentazione per tarature gamma» esposita in data 22 luglio 1999: importo base palese L. 45.000.000; impresa aggiudicataria: Arno Italiana S.r.l. con l'importo di L. 37.400.000;

«sistema mobile a basso fondo» esperimento in data 22 luglio 1999: importo massimo presunto L. 25.000.000; impresa aggiudicataria: T.N.E. S.r.l. con l'importo di L. 20.650.000;

«intensimetri-ratimetri con camera di ionizzazione» esperimento in data 22 luglio 1999: importo base palese L. 15.000.000; impresa aggiudicataria: Tecnologie Avanzate S.r.l. con l'importo di L. 13.500.000;

«banchi di laboratorio completi di accessori per gestione del CST» esperimento in data 22 luglio 1999: importo base palese L. 30.000.000; impresa aggiudicataria: Meneghelli Arredi Tecnici con l'importo di L. 16.940.000;

«esalfluoruro di zolfo» esperimento in data 1° settembre 1999: importo base palese L. 31.700.000; impresa aggiudicataria: Linde Gas Italia con l'importo di L. 26.585.000;

«ammodernamento e potenziamento dell'HW informatico del Centro» esperimento in data 21 settembre 1999: importo base palese L. 250.000.000; impresa aggiudicataria: MIPS Informatica S.r.l. con l'importo di L. 198.800.000;

«rivelatore per spettrometria gamma» esperimento in data 21 settembre 1999: importo base palese L. 60.500.000; impresa aggiudicataria: EG & G S.p.a. con l'importo di L. 52.000.000;

«mobili e arredi» esperimento in data 21 settembre 1999: importo base palese L. 23.736.000; impresa aggiudicataria: Off Is S.r.l. con l'importo di L. 21.504.000.

Appalti-concorso:

«laboratorio mobile per il rilevamento di campi e.m.» esperimento in data 21 ottobre 1999: importo base palese L. 320.000.000; impresa aggiudicataria: Comtest S.r.l. con l'importo di L. 319.970.000;

«potenziamento del laboratorio EMC: remotizzazione del sistema di amplificazione di potenza» esperimento in data 30 agosto 1999: importo base palese L. 130.000.000; impresa aggiudicataria: Angelantoni Industrie S.p.a. con l'importo di L. 129.700.000;

«sistema per calibrazione di sensori di campo e.m.» esperimento in data 30 agosto 1999: importo base palese L. 320.000.000; impresa aggiudicataria: PMM S.r.l. con l'importo di L. 299.500.000;

«camera riverberante per prove HERO/EMC» esperimento in data 30 agosto 1999: importo base palese L. 291.500.000; impresa aggiudicataria: PMM S.r.l. con l'importo di L. 290.600.000;

«sistema ottico per spettrometria a bande ristrette per il vicino e medio infrarosso per Focal Plane Array Amber» esperimento in data 8 ottobre 1999: importo base palese L. 500.000.000; impresa aggiudicataria: Consorzio C.R.E.O. con l'importo di L. 460.000.000.

Il presente bando sarà pubblicato su «Il Sole 24 ore» e «La Nazione».

Il capo servizio amministrativo:
C.V. (CM) Silvano Favero

C-33299 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI MARINA DI CARRARA (Provincia di Massa-Carrara)

Comunicazione esito gara

Si comunica che il giorno 29 novembre 1999 alle ore 11,40 nella sede di questa autorità portuale è stata espletata la gara a licitazione privata con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità indicate all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per l'affidamento dei lavori e l'adeguamento tecnico funzionale della banchina «Buscaioli» del porto di Marina di Carrara, importo a base di gara L. 8.241.000.000, bandita in data 13 novembre 1999. Alla gara sono state invitate n. 43 ditte. Hanno partecipato n. 31 ditte. È risultata aggiudicataria la cooperativa San Martino con sede legale in Chioggia (VE) viale Veneto n. 19, al prezzo complessivo di L. 6.660.419.000.

Marina di Carrara, 16 dicembre 1999

Il segretario generale: Nicola Del Nobile.

C-33305 (A pagamento).

SO.G.AER. - S.p.a.

Avviso di aggiudicazione

La So.G.Aer. S.p.a., con sede in Cagliari c/o la C.C.I.A.A., largo Carlo Felice n. 72, iscritta al n. 21887 registro imprese, Codice fiscale n. 001960070926, rappresentata dal Sig. Renato Salvatore Arba, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione, ha aggiudicato l'asta pubblica bandita sulla G.U.C.E. n. S 169 del 1 settembre 1999 e sulla G.U.R.I. n. 209 del 6 settembre 1999 relativa all'affidamento dei lavori di ristrutturazione funzionale ed ampliamento dell'aeroporto di Cagliari-Elmas (importo a base d'asta L. 121.844.261.908 (€ 62.927.309,68) oltre a L. 3.155.738.092 (€ 1.629.802,71) per oneri della sicurezza non riducibile con l'offerta. L'asta si è conclusa in data 9 dicembre 1999 ed è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/1994, come successivamente modificata. Sono state ricevute n. 3 offerte di cui n. 2 ammesse in gara. Aggiudicataria dell'asta è risultato il costituendo consorzio di imprese «Elmas 2K» tra le imprese T & T S.p.a. di Torino e Adanti S.p.a. di Bologna (con sede in Roma, via Naide n. 45), il quale ha presentato l'offerta complessiva di L. 112.054.252.603 compresi gli oneri della sicurezza (pari a L. 3.155.738.092). Data di spedizione dell'avviso all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea 17 dicembre 1999.

So.G.Aer. S.p.a.

Il presidente: Renato Salvatore Arba

C-33314 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di gara (testo integrale)

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - assessore del turismo, sport, commercio e trasporti - direzione trasporti, loc. Grand Chemin, 34, 11020 Saint-Christophe AO (Valle d'Aosta) tel. 0165/272910 - fax 0165/272933.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: Aeroporto regionale «Corrado Gex» loc. aeroporto, 1, 11020 Saint-Christophe (AO);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: 2 veicoli polivalenti antincendio: ciascun veicolo avente caratteristiche RIV, appartenente alla IV categoria del codice di riferimento ICAO, allestito per operare in interventi antincendio aeroportuale, con capacità idrica non inferiore a 2.400 litri, con dispositivo anteriore per l'agganciamento di una lama per lo sgombero neve, e dotato di un organo di attacco posteriore per il traino eventuale di un carrello, per lo spargimento sulla pista di prodotti deghiaccianti, come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

4. Termini di consegna: 180 giorni solari a decorrere dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 1 febbraio 2000;

b) indirizzo: (vedi punto 1);

c) lingue nelle quali le stesse devono essere redatte: italiano.

6. Termine entro cui l'Ente appaltante rivolgerà invito a presentare le offerte: entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

7. Capacità del fornitore: la fornitura oggetto del presente appalto dovrà essere effettuata nei termini e modi espressi dal relativo capitolato speciale d'appalto di cui le ditte interessate potranno ritirare copia, previa richiesta scritta, all'indirizzo di cui al precedente punto 1). Per la partecipazione alla gara, in sede di richiesta di invito, le ditte devono dimostrare, nei modi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del comma 1 dell'articolo suddetto.

Alle domande di partecipazione devono altresì risultare allegate:

la documentazione prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, concernente l'iscrizione dei concorrenti nei registri professionali;

la documentazione prevista dall'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, nonché una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia di assicurazione di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione per un importo non inferiore a L. 100.000.000, concernenti la capacità economico-finanziaria del concorrente;

la documentazione prevista dall'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, relativa alla capacità finanziaria ed economica del concorrente.

Qualora, per ragione giustificata, il concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti, egli è ammesso a provare la propria capacità economico-finanziaria mediante qualsiasi altro documento che sarà oggetto di valutazione da parte dell'Ente appaltante per l'accertamento della sua idoneità. Alla gara sono ammessi a presentare offerte, con le formalità e le prescrizioni stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, anche fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma espressamente invitati. In caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese, fermo restando quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti da tutte le imprese raggruppate che dovranno, tra l'altro, firmare congiuntamente la domanda di invito, indicando il nominativo della mandataria ed allegando altresì copia del relativo atto di costituzione. I soggetti prescelti dovranno partecipare all'appalto solo ed esclusivamente così come invitati: le associazioni temporanee di imprese, costituite o costituite, non potranno cambiare i «partners» indicati in sede di richiesta di partecipazione, né tantomeno aumentarne o diminuirne il numero; parimenti le imprese invitate individualmente non potranno partecipare quali capogruppo di imprese riunite in fase di gara.

8. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione verrà effettuata, anche in presenza di un'unica offerta, purché ritenuta valida, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sulla base di quanto previsto all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, tenuto conto degli elementi previsti dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, sulla base dei seguenti criteri:

- caratteristiche e prestazioni del veicolo;
- caratteristiche e prestazioni dei dispositivi antincendio;
- prezzo;
- assistenza tecnica, tenuto conto di quanto espresso dal capitolato speciale d'appalto per la fornitura di cui trattasi, con l'avvertenza che la migliore offerta di prezzo non potrà da sola costituire prevalente elemento di giudizio per la scelta medesima.

9. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio della Regione.

10. Data di pubblicazione sul bollettino ufficiale: gennaio 2000.

Il direttore: ing. Giuseppe Sciallis.

C-33316 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Centro Aviazione dell'Esercito
Ufficio Amministrazione
Sezione Gestione del Denaro
 Strada Tuscanese n. 14
 Tel./Fax 0761-250446
 Codice fiscale n. 80019090564

Avviso di gara

(art. 6 decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573)

Nell'anno 2000 saranno esperite presso il Centro Aviazione dell'Esercito, Strada Tuscanese n. 14, 01100 Viterbo, dieci licitazioni private in ambito nazionale, con unico e definitivo esperimento, con offerte segrete sui prezzi di base palesi. Oggetto delle licitazioni e l'importo presunto, comprensivo dell'I.V.A., è il seguente:

materiale di cancelleria L. 97.000.000 (€ 50.096,32), materiale fotografico L. 18.500.000 (€ 9.554,45), materiale edile e vernici ed affini L. 32.000.000 (€ 16.526,62), carta e cartoncino L. 39.000.000 (€ 20.141,82), materiale tipografico ed inchiostri L. 38.500.000

(€ 19.883,59), toner e nastri L. 83.000.000 (€ 42.865,92), materiale di pulizia L. 40.000.000 (€ 20.658,28), profilati in alluminio ed accessori L. 29.500.000 (€ 15.235,48), materiale elettrico L. 17.000.000 (€ 8.779,77), materiale di consumo informatico L. 44.000.000 (€ 22.724,1). Le domande, in carta legale, di partecipazione alle gare, dovranno essere inviate presso questo Centro Aviazione dell'Esercito, Str. Tuscanese n. 14, 01100 Viterbo entro e non oltre il *ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale*. I bandi di gara sono consultabili presso l'ufficio amministrazione del Centro Aviazione dell'Esercito, tel. 0761-250446 dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni escluso il sabato e la domenica.

Il comandante: col. f.(alp.) P.O.P.E. Gianni Furlan.

C-33318 (A pagamento).

CONSORZIO DELLA BONIFICA
BURANA-LEO-SCOLTENNA-PANARO
 Modena

Bando di asta pubblica

Per l'affidamento dei lavori di costruzione dell'Impianto Idrovoro Sussidiario «Pilastres» Comune di Bondono (provincia di Ferrara).

Importo dei lavori L. 2.169.670.249 (€ 1.120.541,17) di cui nette a base di gara L. 2.039.670.249 (€ 1.053.401,78) e L. 130.000.000 (€ 67.139,40) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Gara del giorno 10 febbraio 2000 alle ore 9,30.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 17,30 del giorno 7 febbraio 2000.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415: criterio del massimo ribasso espresso con offerta unica percentuale da applicarsi sull'elenco prezzi, con automatica esclusione delle offerte anomale che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

L'elenco prezzi, il capitolato speciale, i disegni ed il bando sono in visione presso il Consorzio della Bonifica Burana-Leo-Scoltenna-Panaro, Segreteria Tecnica, corso Vittorio Emanuele n. 107, Modena (telefono 059/416511, telefax 059/239063) tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 13 escluso il sabato, ed in vendita presso la ditta Eliofofo Bernini, via Trivellari n. 24/26, Modena, tel. 059/223829.

Il presidente: dott. Elio Molinari.

C-33320 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA
 Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

Avviso di gara per pubblico incanto (estratto)

Oggetto: lavori di completamento della palestra polivalente presso l'I.T.C.G. «L. Pacioli» di Crema.

Importo dell'appalto: importo a base d'asta L. 1.840.000.000 (€ 950.280,69) (somme a disposizione e I.V.A. escluse) di cui L. 184.127.000 (€ 95.093,66) per opere a corpo così suddiviso: a) importo soggetto a ribasso d'asta: L. 1.690.987.000 (€ 873.321,90); b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 149.013.000 (€ 76.958,79).

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 21, comma 1, legge 109/1994 e successive modificazioni con il criterio del prezzo complessivo più vantaggioso per l'Amministrazione determinato dalla somma dei singoli prezzi unitari di cui alla lista delle categorie di lavoro per l'esecuzione dell'appalto.

Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. prevalente G1 «Costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione» almeno per la classifica 6^a.

Opere scorparabili: cat. A.N.C. G11 «Installazione, manutenzione straordinaria di impianti termici, di ventilazione, di condizionamento, nonché installazione, manutenzione di impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi» L. 390.539.993. (€ 201.697,07) almeno per la classifica 4^a.

Opere scorparabili: cat. A.N.C. S6 «Posa in opera di manufatti in materiali lignei, plastici, metallici, ferrosi» L. 304.691.735 (€ 157.360,15) almeno per la classifica 3^a.

Opere scorparabili: cat. A.N.C. S3 «Gestione e manutenzione ordinaria di impianti termici, di ventilazione, di condizionamento, installazione nonché manutenzione di impianti idrosanitari, del gas, antincendio» L. 132.137.500. (€ 68.243,32) almeno per la classifica 2^a.

Sopralluogo: obbligatorio alternativamente nei giorni 1 o 3 febbraio 2000 con ritrovo alle ore 9,30 presso l'atrio dell'I.T.C.G. «Pacioli», via Dogali, Crema (CR).

Termine presentazione offerte: 14 febbraio 2000 ore 12.

Gara: 16 febbraio 2000, ore 9,30.

Bando integrale: albi pretori comune di Cremona, Crema, Castelleone, Soresina, Casalmaggiore e della provincia di Cremona dal 4 gennaio 2000 al 14 febbraio 2000.

Foglio annunci legali della provincia di Cremona edizione del 4 gennaio 2000.

Sito Internet <http://www.rccr.cremona.it> dal 4 gennaio 2000 al 14 febbraio 2000.

Ritiro diretto presso il Servizio appalti e contratti della provincia di Cremona in orario d'ufficio. È ammesso l'invio a mezzo telefax previa circostanziata richiesta anche a mezzo fax (0372/406318).

La lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione del contratto è rilasciata direttamente agli interessati dall'Ufficio appalti della provincia di Cremona (sede) in orario d'ufficio.

Responsabile del procedimento: dott. Antonello Bonvini (legge n. 241/1990 art. 4).

Per informazioni rivolgersi anche con richieste via fax (0372/406318) ai numeri 0372/406261-406262.

Il dirigente: dott. Antonello Bonvini.

C-33321 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Foggia

Avviso di aggiudicazione appalto servizio assicurativo

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, via Manfredonia n. 20, 71100 Foggia, telefono 0881786322/786337, fax 0881786362.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata accellerata.

2.b) Tipo di appalto: servizio assicurativo, categoria 6, lettera a), CPC ex 81, 812, 814.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di copertura assicurativa (rami: incendio, responsabilità civile diversi (RCT/RCO), elettronica tutela giudiziaria, infortuni kasko, incendio, furto).

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: delibera G.E. n. 474 del 25 novembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a).

6. Numero di offerte ricevute: n. 1.

7. Aggiudicatario: Unipol Assicurazioni, agenzia di Claudio Ricciardi, Cernigola (FG).

8. Importo di aggiudicazione: L. 94.432.737, ovvero € 48.770,43.

9. Data di invio dell'avviso: 17 dicembre 1999.

Il presidente: dott. Giuseppe Valerio.

C-33322 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Stato Maggiore Esercito Ufficio Amministrazione Codice fiscale n. 80419490588

Bando di gara a procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicataria: Stato Maggiore dell'Esercito, Ufficio Amministrazione, via XX settembre n. 123/A, 00187 Roma, tel. 06/47357621-06/4740881.

2. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata in ambito nazionale per ciascuna delle forniture indicate al successivo punto 4, con il procedimento previsto dagli articoli 89 e 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il criterio indicato dall'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Luogo di consegna: Ufficio Amministrazione dello Stato Maggiore dell'Esercito relativamente ai materiali di cui al successivo punto 4, lettere a), b), c), d); Agenzia di Produzione Cinefoto Tv e Mostre dello Stato Maggiore dell'Esercito sita in Roma, via Pretoriano n. 7, relativamente alla fornitura indicata al successivo punto 4, lettera e).

4. Oggetto delle forniture e relativi importi:

- a) materiali di pulizia L. 150.000.000;
- b) carta per fotocopiatrici L. 126.000.000;
- c) materiali di consumo informatico (EAD) L. 245.000.000;
- d) materiale di cancelleria L. 246.000.000;
- e) materiale fotografico per lo sviluppo e la stampa di foto in b/n e colore e materiale di consumo cinetotelevisivo L. 201.000.000.

Gli importi sono da intendersi presunti ed al netto di I.V.A.

5. Termini di consegna dei materiali: con cadenza periodica e a quantità indeterminata, entro i termini specificati nelle rispettive lettere d'invito.

6. Termini per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

7. Indirizzo ove recapitare le domande di partecipazione: vedi punto 1.

8. Domande di partecipazione: redatte su carta legale da L. 20.000, da inviare in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla fornitura di,» corredate da:

a) un certificato della C.C.I.A.A., di data non anteriore a 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, attestante l'attività esercitata dalla ditta e le generalità della persona legalmente autorizzata a rappresentarla ed a impegnarla;

b) certificato del Tribunale attestante nei confronti della ditta e delle persone legalmente autorizzate a rappresentarla, l'inesistenza di uno stato o procedura in corso di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo, di cessazione di attività o di altra procedura concorsuale nonché l'inesistenza di una condanna pronunciata, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato o per delitti finanziari che incidano sulla loro moralità professionale;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) un certificato dal quale risulti che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;

e) una dichiarazione dalla quale risulti che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;

f) una dichiarazione attestante il volume d'affari delle forniture assimilabili a quelle oggetto di gara distinto per ciascuno degli ultimi tre anni di attività, l'elenco delle principali forniture ad enti pubblici o privati effettuate negli ultimi tre anni con indicazione del periodo, del destinatario e del relativo importo.

I certificati e la dichiarazione di cui alle lettere a), b) e d) del punto 8. possono essere sostituiti da apposita dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da parte di persona legalmente autorizzata ad impegnare la ditta.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: le lettere d'invito saranno spedite entro 60 giorni dal termine fissato al precedente punto 6.

10. Altre comunicazioni: saranno invitate a concorrere alle suddette licitazioni private, qualora ritenute idonee, esclusivamente le ditte che presenteranno la domanda di partecipazione di cui al precedente punto 8.

Le richieste di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.M. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna informazione.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Claudio Mangione

C-33323 (A pagamento).

COMUNE DI CASALMAIOCCO (Provincia di Lodi)

Casalmaiocco (LO), piazza San Valentino n. 1
Tel. 029810092 - Fax 029810667

Avviso di gara

Il comune di Casalmaiocco ha indetto asta pubblica per l'appalto del servizio di pulizia della sede municipale per anni tre, importo a base d'asta: L. 93.600.000 (€ 48.340,37).

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 27 gennaio 2000.

Gli atti relativi possono essere ritirati presso l'ufficio segreteria dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12.

Casalmaiocco, 15 dicembre 1999

Il responsabile del servizio: Manuela Beccarini.

C-33328 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252111

Avviso di gara esposita

Il dirigente del settore edilizia, visto l'art. 20 della legge 55/1990, rende noto che a seguito di asta pubblica del 26 ottobre 1999, ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 regio decreto 827/1924, da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 21 comma 1 e comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento dell'impianto elettrico degli edifici scolastici ITC-ITPA-ITIS di Gazzada Schianno e ITC di Busto Arsizone per l'importo a base d'asta di L. 390.000.000 (€ 201.418,19) I.V.A. esclusa di cui 360.000.000 (€ 185.924,48) soggette a ribasso e L. 30.000.000 (€ 15.493,70) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, è stato aggiudicato alla ditta Sieci S.n.c di Villa del Conte, con offerta in ribasso del 21,759% corrispondente a L. 281.667.600 (€ 145.469,17) oltre L. 30.000.000 (€ 15.493,70) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso per complessive L. 311.667.600 (€ 160.962,88) I.V.A. esclusa. Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 47 ditte:

1. F.Ili Martini S.a.s., Lungolago Schiranna n. 22, Varese;
2. Lomazzi Roberto, via Buonarroti n. 32, Carbonate;
3. M.G. Elettrica S.r.l., via Battisti n. 10, Cassano Magnago;
4. De Pasquale Vincenzo, viale Milano n. 38/A, Viggio;
5. Stelci S.r.l., via D. Trentacoste n. 32, Milano;
6. Gei Imp. Elettrici Gen. S.r.l., via Nazionale n. 22, Berzo Demo;
7. F.Ili Buzzoni, via L. Manara n. 21/23, Limbiate;
8. Illuminotecnica S.r.l., via Como n. 34, Cagno;
9. M. D. Elettroimpianti, via Pier della Francesca n. 6, Paderno D.

10. Elettra Armad S.r.l., Frazione Clapey n. 33, Arnad;
11. Imp. El. S.a.s., via Lario n. 17, Milano;
12. Mattuzzi S.r.l., via Marelli n. 150, Cerro Maggiore;
13. S.I.E.C.I. S.a.s., via Marsara n. 4/A, Villa del Conte;
14. Tedoldi, via Roma n. 113, Borgosatollo;
15. Elettro Sud Milano S.r.l., via Libertà n. 61, San Donato Milanese;

16. Co.Ri. S.n.c., via Don Sturzo n. 2, Inzago;
17. I.M.E.T. S.n.c., via Monte Cimone n. 20, Torino;
18. S.I.P.E. S.r.l., via Bonincontri n. 105/107, Roma;
19. Dema, via Parini n. 43, Comaredo;
20. G.E. Impianti S.n.c., via Creva n. 12/a, Luino;
21. Elettrica System, via Pacinotti n. 37, Pessano con Bornago;
22. S.A.E. Impianti, via Baratonion n. 10, Fiano;
23. Sigma Impianti S.r.l., via Fabbriche n. 183, Caselle T.se;
24. Nwt S.r.l., via Gramsci n. 15, Pero;
25. Tecnoelettrica Bragoni S.r.l., via Pascoli n. 22, Gernusco S/N;
26. Cova Impianti Elettrici S.r.l., via Pirandello n. 3, Besano;
27. Siemens S.p.a., via Vipiteno n. 4, Milano;
28. Giesse 84 S.r.l., via Orti Poli n. 37/39, Roma;
29. Granata Nicola, via Ferrara, Sala Consilina;
30. S.I.E.B. S.r.l., viale Lombardia n. 75, Parabiago;
31. Tecnostar S.r.l., via Campania n. 26, Napoli;
32. G.M.A. Impianti S.r.l., viale del Lavoro n. 11/B, Casorezzo;
33. An.Pa. Eletrotecnica S.r.l., via dell'Artigianato n. 32/H, Usmate Valate;

34. Relux S.n.c., via Roncoroni n. 1, Lurate Caccivio;
35. Ceresoli & C. S.r.l., via Piave n. 37, Pero;
36. Tecnel S.I.E.E. S.p.a., via Postumia n. 113, Ponzano V.to;
37. C.I.E. S.n.c., via Marconi n. 45, Limbiate;
38. Ci.Emme.BI. S.r.l., via Flora n. 105, Legnano;
39. Energy Impianti S.r.l., via S. Liberata n. 64/a, Desio;
40. Igema S.r.l., via Carducci n. 221, Sesto S. Giovanni;
41. Siv.El. S.n.c., via dell'Artigianato n. 7/10, Mollineto;
42. De Rosa Vittorio, via Tempalta n. 87, Roccadaspide;
43. S.P. Termoimpianti, via Virgilio n. 22, Brucherio;
44. C.R. Impianti Elettrici S.r.l., via Grai n. 20, Romagnano Sesia;
45. Elettroimpianti Verona S.a.s., V. Unità d'Italia n. 143/A, Verona;
46. A.T.I. Elettrica Sistem S.n.c. e Lamberti & Rinaldi S.n.c., via Talamo n. 53, Cava di Tirreni;
47. Coti Impianti Elettrici S.n.c., corso Francia n. 228/H, Rivoli Cascine Vica.

Sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>.

Varese, 9 dicembre 1999

Il dirigente del settore edilizia
responsabile del procedimento: arch. Roberto Bonelli

C-33340 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252111

Avviso di gara esposita

Il dirigente del settore viabilità e trasporti, visto l'art. 20 della legge 55/1990, rende noto che a seguito di asta pubblica dell'11 novembre 1999, ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 regio decreto 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'appalto dei lavori di formazione di rotatoria tra la S.P. 1 e la S.P. 36 in comune di Buguggiate per l'im-

porto a base d'asta di L. 1.020.000.000 (€ 526.786,03) I.V.A. esclusa, di cui L. 1.005.000.000 (€ 519.039,18) soggette a ribasso e L. 15.000.000 (€ 7.746,85) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, è stato aggiudicato alla ditta Prini S.r.l. di Belgirate, che ha offerto il prezzo di L. 899.478.150 (€ 464.541,69) corrispondente ad un ribasso del 10,4996% oltre L. 15.000.000 (€ 7.746,85) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso per complessive L. 914.478.150 (€ 472.288,54) I.V.A. esclusa.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 71 ditte:

1. F.A. Battaglia S.r.l., via 2 giugno 1946 n. 16, Gallarate;
2. Marcoli Ettore S.p.a., via Verbanò n. 37, Novara;
3. Imp. Bianchi S.a.s., via Archet n. 8, Aosta;
4. Fontana Asfalti S.r.l., via Mercurio n. 33, Arcisate;
5. Saimp S.r.l., via Beccaria n. 3, Abbiate G./Tradate;
6. Imp. Stradale Guastella S.r.l., via Manzoni n. 123, Venegono I.;
7. Rimoldi S.p.a., via San Clemente n. 56/a, Cerro Maggiore;
8. Poscio S.p.a., via S. Bartolomeo n. 40, Villadossola;
9. A.C.V. S.r.l., via Vecchia Milanese n. 15, Venegono I.;
10. Civelli Costruzioni, viale Ticino n. 96, Gavirate;
11. Pecora S.p.a., via Roma n. 4, Pieve del Cairo;
12. Edilceresio S.a.s., via Molino di Mezzo n. 16, Porto Ceresio;
13. Beton Villa S.p.a., via Laghetto n. 9, Merate;
14. F.lli Bocca S.p.a., viale Monte Grappa n. 68, Vigevano;
15. Italtubi S.p.a., via De Cristoforis n. 24, Varese;
16. Darci, via Cassiodoro n. 7, Varese;
17. Ramella & C. S.p.a., via Dante n. 5, Cislago;
18. Macchi Costruzioni S.r.l., via Berra n. 12, Venegono Inf.;
19. Giavazzi S.r.l., via Petrarca n. 10, Comaredo;
20. Vi.Cos. S.r.l., via Vecchia Gambolò n. 13/B, Vigevano;
21. Ica. Strade S.p.a., via Carlo Alberto n. 11, Monza;
22. Coggi S.p.a., Galleria San Francesco n. 2, Piacenza;
23. Arros S.p.a., SS. Bronese n. 617, Broni;
24. Scamoter S.p.a., via Lungo Romana n. 35, Cosnigo;
25. Malegori S.r.l., viale Foscolo n. 44, Monza;
26. Foti S.r.l., via per Guanzate n. 40, Bulgarogrosso;
27. Brambati & C. S.r.l., via dei Cattaneo n. 2, Novara;
28. Cerutti Lorenzo S.r.l., via Gozzano n. 66/68, Borgomanero;
29. F.lli Quadi S.r.l., via Colombo n. 13/XXV aprile, Pozzo D'Adda;
30. Alii Alfredo S.p.a., via Argelati n. 28, Milano;
31. Vito Rotunno, via Roma n. 8, Caprie;
32. Mezzanzanica S.p.a., via Zanella n. 10, Parabiago;
33. Ciles, via Vivirolo n. 15, Varese;
34. Colombo Strade S.r.l., via S. Martino n. 3, Monza;
35. Pasina Costruzioni S.r.l., via Maffei n. 15, Milano;
36. Giudici S.p.a., via Rondirera n. 17, Rogno;
37. Lavarini S.r.l., via Caduti sul Lavoro n. 12, Gravellona Toce;
39. Trivella S.r.l., via Roma n. 23, Cederasco;
40. Colosio S.p.a., via Pastrengo n. 5/7, Seriate;
41. Ruscalla Geom. Delio S.p.a., corso Torino n. 229, Asti;
42. Prandoni S.r.l., via per Busto Arsizio n. 22, Solbiate Olona;
43. Guzzonato S.n.c., via Cappalletta n. 29, Sulbiate Inf.;
44. Coop. Selciatori Posatori, viale Jenner n. 17, Milano;
45. S.I.S. S.r.l., via dei Milie n. 37, Varese;
46. Co.Ge.Fa. S.p.a., corso Svizzera n. 135, Torino;
47. Lis S.r.l., via Lucat n. 2, Aosta;
48. Ceriani S.r.l., via Pogliano n. 22/24, Lainate;
49. Magno Bandera S.r.l., via Solferino n. 9, Castellanza;
50. Colombo Severo & C. S.r.l., viale Trieste n. 21, S. Angelo L.no;
51. Cons. Co.C.L.E., via Morghen n. 36, Napoli;
52. Magatti S.r.l., via Gilino n. 12, Milano;
53. Cabrini Albino S.n.c., via Prealpina Inferiore n. 2/I, Gorno;
54. Bacchi S.r.l., via Trieste n. 6, S. Donato Milanese;
55. Scavli Costruzioni Gen., località Porticone, Arena Po;
56. S.I.M.E.D., V.ggio Pergusa, Arno;

57. Prini S.r.l., via IV Novembre n. 17, Belgirate;
58. C.I.C. S.p.a., via L. Resnati n. 15, Milano;
59. S.A. G. Borotto & C. S.p.a., via Figini n. 16, Muggiò;
60. Azeta S.r.l., loc. Mezzano Vecchio, Como Giovine;
61. A.C.C. S.r.l., via Silvestro Sanvito n. 60, Varese;
62. S.C.A.L. S.r.l., corso Garibaldi n. 229, Villorosa;
63. Con.Co. S.r.l., viale Appio Claudio n. 285, Roma;
64. Regal Villa Costruz. S.r.l., via Da Vinci n. 7, Enna;
65. Edilbuoz S.r.l., loc. Champagne n. 3, Villeneuve;
66. Vi.Co. S.r.l., via Saint Grat n. 2, Hone;
67. Sticos S.r.l., via Staffora n. 35, Opera;
68. Rocemif S.r.l., via Calvi n. 3/A, Milano;
69. Euro Consorzio Lavori S.c.r.l., via F.lli Bandiera n. 2, Treviolo;
70. Alfa Costruzioni S.r.l., via Pessineto n. 12, Torino;
71. Elis S.r.l., via Leponzi n. 12, Piedimulera.

Sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>.

Varese, 9 dicembre 1999

Il dirigente del settore viabilità e trasporti
responsabile del procedimento:
arch. Alberto Caverzasi

C-33341 (A pagamento).

ASM BRESCIA - S.p.a.

Bando di gara - Appalto di lavori

L'Asm Brescia S.p.a., via Lamamora n. 230, 25124 Brescia tel. 030/3553.1 e fax 030/3553.204 sito internet www.asm.brescia.it, intende appaltare, a mezzo di pubblico incanto e in più lotti, i lavori edili da realizzare nel prossimo biennio presso fabbricati ed impianti delle proprie divisioni trasporti, gestione soste, nettezza urbana e della sezione Energetica. I lavori sono appaltati a misura, suddivisi nei seguenti 5 lotti da assegnare a 5 imprese diverse: lotto n. 1: sezione energetica importo presunto anno L. 1.050.000.000 (€ 542.279,74); lotto n. 2: sezione energetica importo presunto anno L. 700.000.000 (€ 361.519,83); lotto n. 3: divisione nettezza urbana importo presunto anno L. 350.000.000 (€ 180.759,91); lotto n. 4: divisione gestione soste importo presunto anno L. 175.000.000 (€ 90.379,96); lotto n. 5: divisione trasporti, importo presunto anno L. 100.000.000 (€ 51.645,69).

L'assegnazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998 con l'applicazione dell'esecuzione automatica delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione di quei lotti per i quali siano pervenute almeno due offerte valide. Non è obbligatoria la presentazione di offerta per tutti i lotti.

Luogo d'esecuzione lavori: fabbricati ed impianti dell'Asm Brescia S.p.a., siti nel comune di Brescia e provincia. Caratteristiche generali delle opere: i lavori sono relativi a manutenzioni, opere migliorative, nuove opere od ampliamenti di modesta entità che si renderanno necessari nel periodo contrattuale. Il periodo contrattuale è fissato in 24 mesi.

È richiesta iscrizione all'albo nazionale costruttori per categoria GI e per classifiche adeguate al valore annuale del lotto al quale si riferisce l'offerta.

I lavori sono autofinanziati. I pagamenti saranno effettuati a 60 giorni data fattura. La fatturazione avverrà per S.A.L. mensili. Cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta: 2% del valore totale del lotto (importo annuo per 2 anni) del lotto di maggior importo per il quale l'impresa presenta offerta. Cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto: 10% dell'importo contrattuale del lotto assegnato. Saranno accettate fidejussioni bancarie o assicurative in conformità alle condizioni generali d'appalto. Il subappalto sarà autorizzato e regolato nel rispetto del comma 3, dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Ai sensi e degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 così come modificati dalla legge n. 415/1968 e dell'art. 23 del decreto legislativo 19 di-

cembre 1991 n. 406, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio.

Le norme di gara, le condizioni generali d'appalto, l'elenco prezzi unitari e i documenti complementari possono essere visionati presso il servizio approvvigionamenti dell'Asm, via Lamarmora n. 230, Brescia, (dal lunedì a giovedì) dalle ore 8,30 alle ore 13.00 e possono essere acquisiti dietro versamento della somma di L. 100.000 (€ 51,65) + I.V.A. presso la cassa aziendale.

Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

Le offerte, in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire, corredate dalla documentazione richiesta, all'ufficio protocollo Asm entro le ore 12, del giorno 27 gennaio 2000.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle buste che avverrà il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 9 presso la sede Asm i legali rappresentanti delle imprese offerenti o rappresentanti muniti d'idonea procura.

Eventuali richieste d'informazioni potranno essere formulate via telefax all'Asm, servizio approvvigionamenti al n. 030/349697.

Asm Brescia S.p.a.

Il direttore generale: dott. ing. Vittorio Cinquini

C-33347 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Atti provinciali n. 89357/4955/99

Bando di gare ad asta pubblica

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano, tel. 02/77401, fax 02/77402792, indice le seguenti n. 5 aste pubbliche con offerte segrete al ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998:

asta n. 1: per i lavori di manutenzione ordinaria degli istituti scolastici superiori della Provincia di Milano, opere da capomastro zona 1;
asta n. 2: per i lavori di manutenzione ordinaria degli istituti scolastici superiori della Provincia di Milano, opere da capomastro zona 2;
asta n. 3: per i lavori di manutenzione ordinaria degli istituti scolastici superiori della Provincia di Milano, opere da capomastro zona 3;
asta n. 4: per i lavori di manutenzione ordinaria degli istituti scolastici superiori della Provincia di Milano, opere da capomastro zona 4;
asta n. 5: per i lavori di manutenzione ordinaria degli istituti scolastici superiori della Provincia di Milano, opere da capomastro zona 5.

Ciascuna asta è indetta per i seguenti importi: importo dei lavori, (I.V.A. esclusa) soggetto a ribasso, pari a L. 3.036.100.000 (€ 1.568.014,79) per il triennio 2000/2002.

Oneri per la sicurezza (I.V.A. esclusa) non soggetti a ribasso L. 93.900.000 (€ 48.495,30).

Iscrizione albo nazionale costruttori categoria G1 fino a L. 3.000.000.000.

Le offerte, nella forma e corredate della documentazione e delle dichiarazioni richieste dal bando di gara, dovranno pervenire alla Provincia di Milano - Protocollo generale - via Vivaio n. 1, Milano, entro il termine perentorio delle ore 9,30 del giorno 18 gennaio 2000.

Data delle gare: 21 gennaio 2000 ore 9.

Il bando di gara in edizione integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta aste e appalti pubblici, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, agli albi pretori della Provincia e del Comune di Milano, sul sito Internet: www.provincia.milano.it sotto la voce «Appalti e concorsi» ed è disponibile presso il settore appalti e contratti della Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano (Tel. 02/77402492).

Il bando viene pubblicato con un termine inferiore ai 16 giorni ai sensi dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in relazione alla necessità di effettuare l'aggiudicazione del servizio entro il 1° febbraio 2000.

Milano, 23 dicembre 1999

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-9561 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Lavori e del Demanio Ufficio Generale Coordinamento Tecnico

Esito gare

Si comunica l'esito delle sottolocate gare:

C.E. n. 210598: Pisa, Aeroporto, appaltata alla Ati Baldassini/Tognazzi/Locatelli, ribasso 38,58%;

C.E. n. 110799: Taranto, Maricosom, appaltata alla ditta Costruzioni Generali Balsamo, ribasso 22,61%;

C.E. n. 209597: Grottaglie, Caserma Bartolini, appaltata alla Ati Dinvest/Tecnoedil Europa, ribasso 23,20%;

C.E. n. 357697: Aviano, Aeroporto, appaltata alla Ati Asfalti Conti/Re.Co, ribasso 21,77%;

C.E. n. 356998: Gioia del Colle, Aeroporto, appaltata alla ditta Matarrese Salvatore, ribasso 26,770%;

C.E. n. 085697: Furbara, Aeroporto, appaltata alla ditta Mar.Lu, ribasso 24,222%;

C.E. n. 131698: Palermo, Caserma Cascino, appaltata alla ditta Bono Giuseppe, ribasso 18,47%;

C.E. n. 161195: Rivoli, Caserma Ceccaroni, appaltata alla ditta Cosentino, ribasso 15,27%;

C.E. n. 081599: Ferrara, alloggi, appaltata alla ditta C.N.S., ribasso 16,80%;

C.E. n. 080499: Ghedi, Aeroporto, appaltata alla ditta A.M.I., ribasso 21,950%;

C.E. n. 081299: Poggio Renatico, Cofa, appaltata alla ditta Cias.Group, ribasso 17,00%;

C.E. n. 177599: Vicenza, Caserma Chinotto, appaltata alla ditta Begnioni, ribasso 15,30%;

C.E. n. 252597: Verona, Caserma A. Martini, appaltata alla Ati Aga/Rigel/Sices, ribasso 16,566%;

C.E. n. 310899: Dukovika Kosovo, appaltata alla ditta Dinvest, punteggio finale 95,31250;

C.E. n. 115999: Taranto, Isola S. Pietro, appaltata alla ditta Sa.Co.S.E.M., ribasso 16,57%;

C.E. n. 083297: Bari, Aeroporto, appaltata alla ditta Costruzioni Generali Balsamo, ribasso 21,88%;

C.E. n. 110299: Messina, Base Navale, zona Falcata, appaltata alla ditta Maxel, ribasso 22,733%;

C.E. n. 159295: Catania, Comprensorio S. Giuseppe, appaltata alla ditta Almeida, ribasso 17,27%;

C.E. n. 081199: Nips, appaltata alla ditta C.N.S., ribasso 13,425%;

C.E. n. 086397: Gioia del Colle, Aeroporto, appaltata alla ditta Lippolis Giovanni, ribasso 22,31%.

Ulteriori notizie riguardo gli esiti di gara potranno essere richiesti all'U.R.P. della direzione generale dei lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 1, 00100 Roma, tel. 06/36806173.

p. Il direttore generale:
gen. isp. G.A. ing. Dario Parise

C-33472 (A pagamento).

CSI PIEMONTE Consorzio per il Sistema Informativo

Bando di gara - Procedura aperta

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telegrafico, di telex e di telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Consorzio per il Sistema Informativo - CSI Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, tel. 39-11-3168111, telefax 39-11-3168212.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 1 lettera d), dir. 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993 e art. 9

comma 1, lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

b) eventualmente forma dell'appalto che è oggetto della gara: locazione e manutenzione di auto.

3.a) Luogo della consegna: Torino - Italia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire. Numero di riferimento CPV: locazione e manutenzione di circa 30 auto aziendali. Riferimento CPV 71211520-1 e 50112200-5. Importo globale stimato: L. 1.260.000.000 (€ 650.735,69) oneri fiscali esclusi;

c) indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: lotto unico. Non sono ammesse offerte condizionate, parziali o plurime.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: tra 90 e 120 giorni dalla data dell'ordinativo del singolo autoveicolo, come dettagliato nell'allegato tecnico del capitolato speciale d'appalto.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i capitolati d'onore e i documenti complementari: CSI-Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, ufficio contratti e gare. Telefono 39-11-3168965, telex. 39-11-3168545;

b) termine per la presentazione di tale domanda:.....;

c) eventualmente, importo e modalità di pagamento della somma che si deve versare per ottenere detti documenti:.....

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 24 del giorno 16 febbraio 2000 a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: CSI Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, ufficio contratti e gare. Il plico, chiuso, dovrà recare l'indicazione: «Richiesta di partecipazione alla gara europea di locazione auto» e dovrà pervenire tramite raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero «in corso particolare»;

c) la o le lingue nelle quali debbono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante ovvero rappresentante munito di procura generale o speciale per la gara in oggetto;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 17 febbraio 2000, ore 9, presso la sede dell'ente committente, corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino.

8. Eventualmente, cauzioni o altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'ammontare complessivo a base di gara, secondo quanto disposto dall'art. 8.1 delle norme generali del capitolato speciale d'appalto da versare entro il termine di presentazione delle offerte.

Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo netto d'appalto, secondo quanto disposto dall'art. 8.2 delle norme generali del capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: l'appalto è finanziato con fondi di bilancio dell'ente committente. Il pagamento avverrà con le modalità di cui all'art. 7 delle norme generali del capitolato speciale d'appalto.

10. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 18 direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993 nonché art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. L'impresa che fa parte di un raggruppamento non può a pena d'esclusione, partecipare come impresa singola, né far parte di altro raggruppamento.

11. Informazioni relative alla situazione propria del fornitore, e informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere:

11.1 busta separata, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa, contenente offerta economica sull'involucro dovrà essere riportato il nominativo dell'impresa e la dicitura «Offerta economica». In tale busta non dovranno essere inclusi altri documenti. L'offerta economica, redatta in carta legale da L. 20.000, dovrà indicare il prezzo complessivo rispetto all'allegato tecnico e dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso nonché siglata in ogni pagina, dal legale rappresentante, ovvero da persona autorizzata alla firma. In tale ultimo caso deve essere prodotto un docu-

mento, in copia autentica, da cui risultano i poteri di firma di chi sottoscrive. In caso di associazione temporanea d'impresa, l'offerta congiunta dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite singolarmente da ciascuna impresa e dovrà essere sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese riunite;

11.2 il fornitore dovrà presentare una busta separata rispetto all'offerta economica, riportante la dicitura «Documenti Amministrativi», contenente, anche sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, il possesso dei requisiti minimi di partecipazione:

a) assenza delle condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 20 direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993 nonché art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per imprese straniere;

c) importo globale delle locazioni (con disaggregazione della quota relativa a servizi e assicurazioni), realizzate negli ultimi tre esercizi secondo disposto dall'art. 13 comma 1, lettera c) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) elenco delle principali locazioni analoghe a quelle oggetto del presente bando effettuate negli ultimi due esercizi, con l'indicazione dell'importo, della durata e del destinatario, secondo quanto disposto dall'art. 14 comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, da cui risulti per ogni anno che almeno una delle locazioni oggetto di un unico contratto sia stata di importo superiore a L. 1.500.000.000 oltre I.V.A. In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti a), b), c), devono essere posseduti almeno dalla capogruppo e le relative dichiarazioni devono essere rese da ciascuno;

e) eventuale possesso della certificazione della famiglia ISO 9000;

f) attestazione di accettazione incondizionata di tutte le condizioni e clausole, nessuna esclusa, previste dai capitolati speciale d'appalto. In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale, o da persona autorizzata alla firma nei limiti di cui al punto 11.1, di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, ovvero dovrà essere resa da ciascuna Impresa partecipante.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto. Vanno menzionati i criteri diversi dal prezzo più basso quando non figurano nei capitolati d'oneri: l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio prezzo più basso ex art. 26 comma 1, lettera a) della direttiva 93/36/C.E.E. e art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 402/1998. Le offerte anormalmente basse verranno valutate sulla base di quanto disposto dall'art. 19 comma 2, del decreto legislativo 358/1992.

L'ente committente si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida ovvero di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

14. Eventualmente, divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: il subappalto è consentito nei limiti e secondo le indicazioni previste all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto - norme generali.

Sul plico esterno contenente le buste di cui ai punti 11.1 e 11.2 dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Procedura aperta per la locazione e la manutenzione di auto». Si invitano i partecipanti ad indicare l'indirizzo cui inviare la corrispondenza relativa alla procedura di gara in corso. Per informazioni rivolgersi a: CSI Piemonte - ufficio contratti e gare - corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino. Tel. 39-11-3168965, telefax 39-11-3168212.

16. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee dell'avviso di preinformazione o menzione della sua mancata pubblicazione: mancata pubblicazione.

17. Data di spedizione del bando: 24 dicembre 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 dicembre 1999.

Il direttore: Renzo Rovaris.

C-33473 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
(Provincia di Bologna)

Si rende noto che è stato indetto per il giorno 25 gennaio 2000 pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria alla via Garibaldi e sistemazione marciapiedi e tappeto d'usura nelle vie del centro, B.A. L. 279.990.000 (€ 144.602,77), cat. ANC G3 cl. d'imp. L. 300.000.000.

Il bando di gara integrale, pubblicato all'albo pretorio, potrà essere richiesto al Servizio amministrativo dell'Area pianificazione e Gestione economico/territoriale, tel. 051/73.31.03, telefax 051/73.15.98, e mail lpp@anzola.provincia.bologna.it.

Il direttore dell'area: ing. Giuseppe Marchegiani.

C-33475 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
(Provincia di Bologna)

Avviso di esito di gara

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995, si rende noto l'esito del pubblico incanto esposto il 14 dicembre 1999 per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti differenziati. Imprese partecipanti n. 4, imprese escluse n. 0. Aggiudicataria: Associazione Temporanea d'Imprese Seabo S.p.a. e Manucoop S.c. a r.l. di Bologna per il corrispettivo annuo di L. 549.422.350 (€ 283.752,96).

Il direttore dell'area: ing. Giuseppe Marchegiani.

C-33476 (A pagamento).

CITTÀ DI NARDÒ
(Provincia di Lecce)
Settore Lavori Pubblici

Nardò, piazza C. Battisti
Tel. 0833 561333 - Fax 0833 838241

Bando di gara per il pubblico incanto

È indetto pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con le modalità di cui alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera a) per quanto compatibile e con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni per l'affidamento dei lavori di costruzione di n. 29 alloggi per anziani in zona 2° P.E.E.P. in Nardò. Importo a base d'asta: L. 2.184.997.091 pari a € 1.128.456,82.

Categoria A.N.C. richiesta: G1 (ex 2) di importo adeguato.

I lavori saranno finanziati con i fondi di cui alle leggi n. 179/1992, n. 493/1993, n. 85/1994 ed il finanziamento sovvenzionata 2° biennio 1994/1995.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La data limite per la ricezione delle offerte viene a scadere il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 13.

Il pubblico incanto si terrà il giorno 1° febbraio 2000 alle ore 9.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio ed è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta nelle ore d'ufficio, presso il settore LL.PP.

Nardò, 16 dicembre 1999

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Piero Formoso.

C-33477 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Ospedaliera «Pugliese - Ciaccio»
Catanzaro

1. Ente: Azienda Ospedaliera «Pugliese - Ciaccio», via Vinicio Cortese n. 10, 88100 Catanzaro, tel. 0961/887293, fax 0961/702330.

2. Procedura ristretta nella forma di appalto concorso accelerata per l'urgenza derivante dalla sospensione forzata del servizio interno di cucina.

Ristorazione ospedaliera, cat. 17, C.P.C. n. 64.

Importo presunto annuale del presente appalto: L. 3.650.000.000 (€ 1.885.067,68168), sono ammesse varianti.

3. Catanzaro 88100, viale Pio X.

4. Contratto triennale.

5. Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: *ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I.*

6. Le lettere d'invito saranno inviate entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

7. Termine per la ricezione delle offerte: trentesimo giorno dalla data di spedizione della lettera d'invito.

8. Data di apertura delle offerte: entro 15 giorni dal termine ultimo indicato per la presentazione delle offerte.

9. Lingua italiana.

10. Sono dovute la cauzione provvisoria e quella definitiva.

11. Dichiarare:

che l'impresa non si trova in alcune condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modifiche;

le generalità delle persone dotate di potere di amministrazione di rappresentanza legale della società;

possedere la capacità finanziaria ed economica e la capacità tecnica per soddisfare gli obblighi dell'appalto, in conformità agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

di disporre di una sede operativa-centro di produzione nel Comune di Catanzaro, ovvero in un'area distante non più di 20 km dal predetto Comune, con capacità di produzione per almeno 3.000 (tre mila) pasti giornalieri;

il fatturato annuo globale dell'impresa per ciascuno degli ultimi tre esercizi;

il fatturato annuale per servizi identici a quello cui l'appalto si riferisce indicandone, per ciascuno degli ultimi tre esercizi, oltre l'ammontare complessivo, i destinatari, gli importi relativi e le date di effettuazione.

Saranno ammesse alla gara solo quelle imprese che potranno dichiarare di aver realizzato, negli ultimi tre anni, per servizi di ristorazione ospedaliera, e/o collettiva, un fatturato medio, annuo, non inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi);

il rispetto delle procedure e l'adozione del manuale del metodo HACCP (decreto legislativo n. 155/1997);

eventuale possesso di attestato, di organismi abilitati, della certificazione di qualità in corso di validità, relativa alle norme ISO 9001-2 per il settore «ristorazione ospedaliera e/o collettiva»;

di aver preso visione dei luoghi, delle condizioni, dei percorsi e dei mezzi interessati all'espletamento del servizio, e di accettarli senza riserva alcuna;

di accettare, nell'espletamento del servizio, controlli da parte dell'amministrazione committente.

L'azienda si riserva il diritto di richiedere documentazione idonea di conferma e dimostrazione dei requisiti e delle capacità dichiarate in conformità ai punti precedenti.

12. L'aggiudicazione avverrà a favore della impresa che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, con riferimento ai parametri «prezzo» e «qualità», in base ai seguenti punteggi:

a) prezzo punti 40;

b) qualità punti 60.

13. Le imprese che intendono essere invitate alla gara per il presente appalto dovranno far pervenire domanda per mezzo di raccomandata A.R. all'indirizzo indicato al punto 1., ovvero recapitandola direttamente al protocollo di questa azienda entro i termini di cui al precedente punto 5.

14. Le ditte partecipanti sono vincolate per almeno 120 giorni all'offerta presentata.

15. Alla gara potranno assistere delegati delle aziende partecipanti appositamente autorizzati con delega.

16. Il capitolato speciale d'appalto è disponibile presso il Servizio provveditorio di questa azienda e potrà essere visionato dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

17. Responsabile del procedimento amministrativo: geom. Domenico Rizzo, tel. 0961/887293, fax 0961/702330.

18. Il presente bando è stato inviato alla G.U.R.I. il 17 dicembre 1999.

19. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. il 17 dicembre 1999 e ricevuto il

Il direttore generale: dott. Giuseppe Bova.

C-33478 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Modena

Bando di gara per procedura ristretta

1. Azienda Ospedaliera di Modena, sede via del Pozzo n. 71, 41100 Modena, tel. 059/422111, fax 059/422369, indice licitazione privata aggiudicazione unico lotto lavori di realizzazione Nuova Centrale di Sterilizzazione con finitura delle aree di pertinenza e sistemazione esterna; importo complessivo L. 4.880.000.000 (quattromiliardottocottantamiliioni), pari a € 2.520.309,67, così suddiviso:

L. 2.657.240.000 per opere edili, categoria G1, prevalente;

L. 1.526.885.000 per impianti elettrici e di climatizzazione, categoria G11, scorponabile;

L. 137.425.000 per impianti idrosanitari ed antincendio, categoria S3, scorponabile;

L. 477.300.000 per impianti elevatori, categoria S4, scorponabile; L. 81.150.000 per opere della sicurezza.

1.a) Richiesta iscrizione A.N.C. seguente categoria e classifica: cat. opere generali G1, class. 7.

2. Durata lavori: 270 giorni (duecentosettanta giorni) naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori per la Nuova Centrale di Sterilizzazione; più ulteriori 150 giorni per le restanti opere di finitura delle aree di pertinenza e sistemazioni esterne.

3. Contratto a misura aggiudicato massimo ribasso sull'elenco prezzi. Ribasso non applicabile su oneri per la sicurezza pari a L. 81.150.000.

4. A seguito lettera invito richiesta cauzione provvisoria 2% importo lavori; per stipula contratto cauzione definitiva 10% valore aggiudicazione e correttivi ex art. 30, p. 2, legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

5. Lavori finanziati risorse bilancio aziendale; pagamenti per stati avanzamento ex art. 33 e 34 decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 a L. 1.000.000.000, pari a € 516.456,89, nei termini fissati art. 51 legge regionale 22/1980.

6. Ammesse offerte imprese raggruppate o consorzi possesso requisiti prescritti vigente normativa.

7. Ammesse imprese sedi Stati C.E.E. non iscritte A.N.C. ma albi professionali equivalenti.

8. Svincolo offerta decorsi 120 giorni dalla aggiudicazione in assenza consegna lavori.

9. Non ammesse offerte parziali o in aumento; esclusione automatica offerte anomale, ai sensi art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998. Esclusione automatica non esercitabile qualora numero offerte valide inferiore a cinque. In tale ultima ipotesi offerte anomale suddette saranno valutate in contraddittorio con l'offerente.

10. Inviti diramati ditte prequalificate massimo entro 120 giorni data pubblicazione presente bando.

11. Caso sub-appalto compensi corrisposti comunque appaltatore che provvederà adempimenti art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990.

12. Aggiudicazione anche in presenza di sola offerta valida. Ditte interessate presenteranno istanze invito, carta legale e lingua italiana, in plico sigillato, entro termine perentorio ore 12 del giorno 21 gennaio 2000, pena esclusione, seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera, Direzione edile e impianti, via Vignolesse n. 628/B, Modena. Istanze invito devono essere corredate seguenti documentazione originale o copia autenticata:

a) certificato iscrizione A.N.C. categoria e classifica precedente punto 1.a), data non anteriore un anno, o dichiarazione sostitutiva ex legge n. 127/1997, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

b) dichiarazione attestante che cifra affari lavori attività diretta e indiretta ultimo quinquennio almeno pari a L. 7.320.000.000;

c) dichiarazione attestante che costo personale dipendente ultimo quinquennio almeno pari a L. 732.000.000.

Dichiarazioni di cui ai suddetti punti b), c) valide solo se acclusa ad istanza invito fotocopia documento di identità del sottoscrittore.

13. In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento azienda si riserva facoltà di interpellare il secondo classificato e, in caso di fallimento del secondo, di interpellare il terzo classificato, alle condizioni e secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994.

14. Ai sensi art. 48 decreto legislativo n. 213/1998 sarà data facoltà appaltatore richiedere pagamento in euro anziché in lire competenze spettanti.

Il responsabile direzione edile e impianti:
ing. Alessandro Bertacchi

C-33479 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Modena

Bando di gara per procedura ristretta

1. Azienda Ospedaliera di Modena, sede via del Pozzo n. 71, 41100 Modena, tel. 059/422111, fax 059/422369, indice licitazione privata aggiudicazione unico lotto lavori di realizzazione del Gruppo di salita di collegamento con l'Ospedale; importo complessivo L. 2.550.000.000 (duemiliardineicentocinquantamiliioni), pari a € 1.316.965,09, così suddiviso:

L. 1.959.686.570 per opere edili, categoria G1, prevalente;

L. 115.750.430 per impianti elettrici, categoria G11, scorponabile;

L. 153.163.000 per impianti idrotermosanitari ed antincendio, categoria S3, scorponabile;

L. 256.800.000 per impianti elevatori, categoria S4, scorponabile;

L. 64.600.000 per opere della sicurezza.

1.a) Richiesta iscrizione A.N.C. seguente categoria e classifica: cat. opere generali G1, class. 6.

2. Durata lavori: 360 giorni (trecentosessanta giorni) naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

3. Contratto a misura aggiudicato massimo ribasso sull'elenco prezzi. Ribasso non applicabile su oneri per la sicurezza pari a L. 64.600.000.

4. A seguito lettera invito richiesta cauzione provvisoria 2% importo lavori; per stipula contratto cauzione definitiva 10% valore aggiudicazione e correttivi ex art. 30, p. 2, legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

5. Lavori finanziati risorse bilancio aziendale; pagamenti per stati avanzamento ex art. 33 e 34 decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 a L. 1.000.000.000 (unmiliardo), pari a € 516.456,89, nei termini fissati art. 51 L.R. 22/80.

6. Ammesse offerte imprese raggruppate o consorzi possesso requisiti prescritti vigente normativa.

7. Ammesse imprese sedi Stati C.E.E. non iscritte A.N.C. ma albi professionali equivalenti.

8. Svincolo offerta decorsi 120 giorni dalla aggiudicazione in assenza consegna lavori.

9. Non ammesse offerte parziali o in aumento; esclusione automatica offerte anomale, ai sensi art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998. Esclusione automatica non esercitabile qualora numero offerte valide inferiore a cinque. In tale ultima ipotesi offerte anomale suddette saranno valutate in contraddittorio con l'offerente.

10. Inviti diramati ditte prequalificate massimo entro 120 giorni data pubblicazione presente bando.

11. Caso sub-appalto compensi corrisposti comunque appaltatore che provvederà adempimenti art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990.

12. Aggiudicazione anche in presenza di sola offerta valida. Ditte interessate presenteranno istanze invito, carta legale e lingua italiana, in plico sigillato, entro termine perentorio ore 12 del giorno 25 gennaio 2000, pena esclusione, seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera, Direzione edile e impianti, via Vignolesse n. 628/B, Modena. Istanze invito devono essere corredate seguente documentazione originale o copia autentica:

a) certificato iscrizione A.N.C. categoria e classifica precedente punto 1.a), data non anteriore un anno, o dichiarazione sostitutiva ex legge n. 127/1997, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

b) dichiarazione attestante che cifra affari lavori attività diretta e indiretta ultimo quinquennio almeno pari a L. 3.825.000.000;

c) dichiarazione attestante che costo personale dipendente ultimo quinquennio almeno pari a L. 382.500.000.

Dichiarazioni di cui ai suddetti punti b), c) valide solo se acclusa ad istanza invito fotocopia documento di identità del sottoscrittore.

13. In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento azienda si riserva facoltà di interpellare il secondo classificato e, in caso di fallimento del secondo, di interpellare il terzo classificato, alle condizioni e secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994.

14. Ai sensi art. 48 decreto legislativo n. 213/1998 sarà data facoltà appaltatore richiedere pagamento in euro anziché in lire competenze spettanti.

Il responsabile direzione edile e impianti:
ing. Alessandro Bertacchi

C-33480 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Unità Sanitaria Locale N. 1

Città di Castello, corso Vittorio Emanuele n. 2

Appalto concorso per laboratori analisi

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 1, corso Vittorio Emanuele n. 2, 06012 Città di Castello (PG), tel. 075/85091, fax 075/8509460.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

3.a) Luogo di consegna: Città di Castello - Umbertide - Gubbio (PG).

4. L'appalto prevede la fornitura ai laboratori analisi dei presidi ospedalieri della U.S.L. n.1 di:

a) somministrazione dei materiali diagnostici;

b) locazione di apparecchiature necessarie per l'esecuzione delle indagini diagnostiche, con inclusi i lavori di installazione e posa in opera e la successiva manutenzione;

c) un sistema informatico.

La fornitura e la messa in opera delle apparecchiature, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, la fornitura di materiali diagnostici necessari all'espletamento del servizio nei tre plessi ospedalieri e la dotazione del sistema informatico prevede un importo annuo presunto di L. 2.500.000.000, pari ad € 1.291.142,24, I.V.A. inclusa, per una durata del contratto di quattro anni, con facoltà dell'amministrazione appaltante di prorogare il contratto per ulteriori due anni.

5. L'aggiudicazione verrà effettuata per lotto unico ad unico fornitore, con facoltà dell'amministrazione di scorporare dalla fornitura fino al 20% del valore complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 19 lettera b) decreto legislativo 358/1992.

6. I termini di consegna e relativa installazione delle attrezzature e devono essere indicati nell'offerta e devono comunque non essere superiori a 80 giorni dalla stipula del contratto.

7. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese nelle forme e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

8.a) Le domande di partecipazione alla gara, da redigersi in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 13 del 28 gennaio 2000;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Azienda U.S.L. n. 1, corso Vittorio Emanuele n. 2, 06012 Città di Castello (PG), Italia. Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: «domanda di partecipazione all'appalto concorso per laboratori analisi»;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

9. Le garanzie provvisorie da prestare saranno indicate nella lettera invito. La ditta risultata aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo annuo del contratto di fornitura I.V.A. esclusa.

10. I candidati dovranno corredare la domanda di partecipazione con la seguente documentazione in carta semplice:

a) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa realizzato negli esercizi 1996-1997-1998, che non dovrà essere inferiore per ciascun anno a quattro volte l'importo presunto dell'appalto indicato al precedente punto 4.c);

b) l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto di gara effettuate durante i suddetti esercizi, con indicazione di data e destinatario e il rispettivo importo, il quale ultimo non dovrà essere inferiore per ciascun anno al doppio dell'importo presunto dell'appalto indicato al precedente punto 4.c);

c) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 358/1992;

d) certificato C.C.I.A. o equivalente.

9. I criteri di aggiudicazione dell'appalto saranno indicati nell'invito a presentare offerte.

10. Informazioni potranno essere richieste all'U.O. approvvisionamenti: dott. Mario Mariotti, tel. 075/8509405; dott. Maurizio Valorosi, tel. 075/8509487.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 dicembre 1999.

13) Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Alessandro Truffarelli.

C-33481 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Unità Sanitaria Locale N. 1

Città di Castello, corso Vittorio Emanuele n. 2

Licitazione privata per fornitura attrezzature per oculistica (art. 19 lettera b) decreto legislativo 358/1992)

1. Indirizzo ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 1, corso Vittorio Emanuele n. 2, 06012 Città di Castello (PG), tel. 075/85091, fax 075/8552247.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 358/1992, da aggiudicarsi ex art. 19 lettera b) dello stesso decreto;

b) forma dell'appalto: locazione quinquennale con inclusa la manutenzione.

3.a) Luogo di consegna: sede nuovo ospedale di Città di Castello (PG);

b) oggetto dell'appalto: l'appalto prevede la fornitura in singoli lotti delle seguenti attrezzature per oculistica, con incluse le opere di installazione e posa in opera e la manutenzione full-risk per tutta la durata della fornitura:

1) microscopio completo da ocul. L. 195.000.000 (pari a € 100.710);

- 2) perimetro L. 69.000.000 (pari a € 35.636);
- 3) laser monocromatico verde L. 200.000.000 (pari a € 103.291);
- 4) n. 3 attrezzature L. 87.000.000 (pari a € 44.932);
- 5) sorgente luminosa allo xenon L. 31.000.000 (pari a € 16.010);
- 6) ecobiometro L. 71.000.000 (pari a € 36.668);
- 7) strumento a radio frequenza L. 17.000.000 (pari a € 8.780).

L'importo a base d'asta per ogni singola attrezzatura per la durata complessiva dell'appalto, con incluso l'installazione e l'onere per la manutenzione, è quello indicato a fianco di ognuna, oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo stimato dell'appalto;

c) l'aggiudicazione verrà effettuata per singoli lotti.

4. Termine di consegna: non oltre 40 giorni dalla data di stipula del contratto.

5. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese nelle forme e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 14 del 28 gennaio 2000;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Azienda U.S.L. n. 1, Ufficio approvvigionamenti, corso Vittorio Emanuele n. 2, 06012 Città di Castello (PG), Italia. Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata attrezzature per oculistica - aggiudicazione ex art. 19 lettera b)».

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 40 giorni dalla data di cui al precedente punto 6.a).

8. Le garanzie da prestare saranno indicate nella lettera invito.

9. I candidati dovranno corredare la domanda di partecipazione con la seguente documentazione in carta semplice:

a) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 358/1992. In caso di raggruppamento di imprese il documento dovrà essere presentato da ciascun componente il raggruppamento;

b) certificato di iscrizione C.C.I.A. o equivalente;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa nell'ultimo triennio, che non dovrà essere inferiore per ogni anno a tre volte l'importo presunto dell'appalto per ogni singolo lotto di cui al precedente punto 3.b) per il quale la ditta concorre;

d) l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto di gara, realizzato nell'ultimo triennio, indicando data, destinatario e importi, i quali ultimi non devono essere complessivamente inferiori per ciascun anno ad almeno il doppio dell'importo presunto di ogni singolo lotto di cui al precedente punto 3.b) per il quale la ditta concorre;

e) dichiarazione bancaria attestante la capacità economica e finanziaria del concorrente.

Per i raggruppamenti di imprese, società consortili e consorzi stabili, gli importi minimi di cui ai precedenti punti c), d), sono riferibili alla somma del fatturato/forniture dei singoli soci o associati.

Qualora il partecipante non sia in grado di produrre le documentazioni di cui ai precedenti punti c), d), e), deve indicare i motivi che giustificano l'impossibilità, e produrre altra documentazione diretta a provare la propria capacità economica finanziaria; l'amministrazione si riserva di valutare l'idoneità dei documenti alternativi presentati;

10. L'appalto verrà aggiudicato in singoli lotti alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei parametri che verranno stabiliti nella lettera invito.

11. Il presente bando di gara non è vincolante per l'amministrazione.

12. Informazioni potranno essere richieste ai seguenti Uffici dell'ente: Ufficio contratti, dott. Maurizio Valorosi, tel. 075/8509487; U.O. Approvvigionamenti, dott. Mario Mariotti, tel. 075/8509405.

13. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 dicembre 1999;

14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Alessandro Truffarelli.

C-33482 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale CE/1

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice A.S.L. CE/1, corso Trieste n. 299, 81100 Caserta, tel. 0823/445189, fax 0823/279581.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

3. Procedura ai sensi dell'art. 7, comma 4 lett. a) decreto legislativo 358/1992.

4. Luogo di consegna: come indicato in capitolato.

5. Oggetto dell'appalto: acquisto apparecchiature sanitarie suddivise nei seguenti lotti:

Lotto n. 1 indivisibile, apparecchiature radiologiche L. 2.730.000.000 (€ 1.409.927,33);

Lotto n. 2 indivisibile, apparecchiature elettromedicali L. 3.456.000.000 (€ 1.784.875,04).

Le ditte possono presentare domanda di partecipazione per entrambi i lotti, ovvero, per singolo lotto, considerando che, essendo i lotti indivisibili l'offerta dovrà prevedere, pena la nullità, tutte le apparecchiature previste nel lotto stesso.

7. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammesse a partecipare anche imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo 358/1992.

8. Termine per la ricezione delle domande: entro e non oltre le ore 14 del giorno 18 febbraio 2000.

9. Indirizzo: vedi punto 1.

10. Domande: redatte in carta da bollo, in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I.

12. Condizioni minime: la ditta dovrà presentare, a pena di esclusione, domanda di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture oggetto di gara realizzate negli esercizi 1996/1997/1998. Tale ultimo importo, a pena di esclusione, non deve essere inferiore a quello presunto del lotto per il quale si intende presentare domanda di partecipazione.

Per le A.T.I. detto requisito economico deve essere posseduto dalla mandataria (capogruppo) almeno per il 40% e dalla mandante o dalle singole mandanti almeno per il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

La dimostrazione delle capacità tecniche dovrà essere fornita mediante l'elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio con il rispettivo importo, data e destinatario.

A detta domanda la ditta deve allegare la seguente documentazione in carta semplice:

a) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/1968 e legge 127/1997 e successive modificazioni, attestante la denominazione della ditta, la sede, la partita I.V.A., l'iscrizione nel registro delle imprese e l'attività dichiarata, che deve essere quella oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 decreto legislativo 358/1992;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solidità dell'impresa;

d) copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante della ditta.

13. Criterio di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, punti 1 lett. b) decreto legislativo 358/1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con assegnazione di un punteggio complessivo di punti 100 da ripartire in 50 punti per la qualità e 50 per il prezzo.

14. Altre informazioni: le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

15. Data di invio del bando: 27 dicembre 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 27 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Francesco Testa.

C-33483 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI*Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti, tel. 070/677-6203/6209, fax 070/6776210.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi art. 9 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 con aggiudicazione al prezzo complessivamente più basso di cui all'art. 19 comma 1 lettera a) del medesimo decreto e il sistema dell'offerta prezzi.

2.b) Si fa ricorso ai termini ridotti di cui all'art. 7 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 considerato che il procedimento fa seguito a una precedente licitazione infruttuosa e che sono in via di esaurimento le scorte.

3.a) Luogo di esecuzione: Cagliari.

3.b) Fornitura di sacchi di plastica per il servizio di raccolta R.S.U., pulizia strade ed altri servizi comunali; importo a base di gara: L. 1.676.512.500 (€ 865.846,447) per due anni più I.V.A. al 20%.

3.c) n. 35.000.000 sacchi di tipo unifamiliare; n. 2.200.000 di tipo plurifamiliare; n. 40.000 grandi per contenitori da lt. 240; n. 30.000 grandi per trespoli.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Durata biennale a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5. Sono ammesse le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: *11 gennaio 2000*.

6.b) Indirizzo: Comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari.

6.c) Lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: 28 febbraio 2000.

8. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base di gara; definitiva: 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

9. Documentazione da presentare unitamente alla richiesta di invito:

A) dichiarazione con firma del legale rappresentante concernente, pena l'esclusione:

1) l'elenco delle forniture simili a quelle oggetto dell'appalto effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario e l'indicazione dell'importo complessivo, non inferiore a L. 1.676.512.500;

2) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

B) dichiarazioni atte a provare il requisito di cui al punto 9 lettera A-1) rilasciate, se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, dalle amministrazioni o enti medesimi, o con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 se trattasi di forniture effettuate a ditte private;

C) copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A. o documento estero equivalente ai sensi dell'art. 12 decreto legislativo n. 358/1992 di data non anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando da cui risulti l'iscrizione per la categoria oggetto della fornitura.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso art. 19 lettera a) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come meglio precisato dagli art. 6 e 7 del disciplinare tecnico.

In caso di offerte anormalmente basse si applicherà il disposto dell'art. 19 commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

11. —.

12. Divieto di varianti.

13. Il disciplinare tecnico relativo al presente appalto può essere preso in visione presso l'Ufficio Appalti di via Sassari n. 3, 3° piano ed acquisito in copia previa esibizione di ricevuta di versamento sul/c postale n. 20040093 intestato al Comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti, di L. 7.000 ovvero L. 14.000 per trasmissione via fax, con indicazione della causale.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Divisione appalti e contratti (tel. 070/6776209/6203, fax 070/6776210) ed alla Divisione igiene del suolo (tel. 070/6778937/8924).

14. —.

15. Data invio bando alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee: 27 dicembre 1999;

16. Data di ricezione bando dall'Ufficio pubblicazione ufficiali delle Comunità Europee: 27 dicembre 1999.

Cagliari, 27 dicembre 1999

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Orrù.

Il segretario generale: dott. Eugenio Strianese.

C-33484 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo

Appalto n. 1/1999/DSD

1. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Non sono ammesse offerte in aumento.

Criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

2. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori: argine sx Po di Maistra a valle dello stante 652/A. Comune Porto Viro (RO).

Importo a base d'asta: L. 10.830.250.000, € 5.593.357,33.

Lavori a misura L. 10.795.250.000, € 5.575.281,34; fornitura di terra per rilevato arginale; fornitura e posa di pistrame trachitico e calcareo; scavi in genere; costruzione di materassi tipo «Ren»; costruzione di piste definitive di servizio; fornitura e posa in opera di tessuto non tessuto; sistemazione a verde.

Lavori a corpo:

demolizione manufatto L. 35.000.000, € 18.075,99;

oneri per la sicurezza valutati in L. 303.241.300, € 156.611,06.

Il piano tecnico per la sicurezza dei lavori redatto dall'impresa.

Categoria prevalente A.N.C.: G8 L. 9.000.000.000.

Opere scorponabili: manutenzione e realizzazione piste di servizio.

L. 1.955.050.000, € 1.009.699,06 A.N.C.: G3 L. 3.000.000.000.

Eventuale subappalto: seminazione L. 176.750.000, € 91.283,76 A.N.C.: S1 L. 150.000.000; perforazioni profondità m 25-50 L. 34.820.000.

€ 17.983,03 A.N.C.: S20 L. 75.000.000.

3. Termine di esecuzione: 750 giorni comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole (90 gg.).

4. Finanziamento: legge 16 febbraio 1995, n. 35.

5. Cauzione: provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta; definitiva: 10% dell'importo contrattuale; percentuale soggetta ad incremento; cauzione ridotta del 50% se in possesso di certificazione di qualità.

6. Soggetti ammessi alla gara: imprese italiane iscritte all'A.N.C.; imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. Possono presentare offerta soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/1994, (escluso comma 1, lettera c).

È vietato partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio, pena esclusione di tutte le offerte presentate.

7. Modalità di presentazione dell'offerta: indicate nel bollettino Ufficiale della Regione Veneto del 31 dicembre 1999.

8. Ricezione delle offerte: l'offerta deve pervenire a: Regione Veneto Giunta Regionale, Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia, entro le ore 12 del giorno 10 marzo 2000.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del concorrente.

9. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'asta si terrà in prima seduta alle ore 10 del 16 marzo 2000; in seconda seduta, alle ore 10 del 10 aprile 2000.

10. Verifica delle offerte e dei requisiti: entro 10 giorni dalla data della gara, la Regione del Veneto richiederà, per le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia dell'anomalia, le precisazioni ritenute utili.

Entro 10 giorni, l'impresa deve fornire le proprie giustificazioni. Nel caso di mancata risposta, l'offerta sarà esclusa dalla gara.

Richiederà al concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa e al concorrente che segue in graduatoria, di comprovare entro 10 giorni dalla data di richiesta il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

Qualora le verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si applicano le sanzioni previste.

11. Disposizioni varie: valore presunto della manodopera che verrà comunicato agli enti previdenziali e assistenziali: L. 1.000.000.000, € 516.456,90.

Sono a carico dell'impresa: tasse, diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana.

Tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario saranno attribuite alla competenza del Foro di Venezia, con l'esclusione di ogni forma di arbitrato.

L'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto, presentando, affinché ne venga allegato, il piano delle misure di sicurezza di cui alla legge n. 515/1990, art. 18.

Ove l'impresa non ottempererà, la Regione Veneto procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Gli importi possono essere espressi in lire o in euro.

L'operazione espressa in euro è irrevocabile.

Si può successivamente ottenere i pagamenti in euro, l'opzione è irrevocabile.

Pagamenti: art. 41 Capitolato speciale d'appalto; legge regionale n. 42/1984.

Per informazioni: lunedì-venerdì 9-13; Direzione difesa del suolo: tel. 041/2792330-2792350, fax 041/2792234, Genio Civile regionale di Rovigo: tel. 0425/397343-397354.

La documentazione è visionabile lunedì-venerdì dalle ore 9-13 presso: Genio Civile Regionale di Rovigo, via della Pace n. 1/d., 45100 Rovigo; Eliografia Elicopy, via Bedendo n. 30, Rovigo, tel. 0425/29222.

Responsabile procedimento: ing. Mariano Carraro, tel. 041/2792357.

Il dirigente regionale: ing. Mariano Carraro.

C-33485 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE SAN GIUSTO (Provincia di Macerata)

Estratto del bando di gara per l'appalto dei servizi socio-assistenziale, infermieristico, pulizia, lavanderia e rammento per un triennio, a partire dalla data di aggiudicazione.

Si rende noto che è indetto un pubblico incanto (Procedura aperta, art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995) fissato per il 15 febbraio 2000, per l'appalto dei servizi di cui al titolo con le modalità che seguono:

Categoria servizio: 25, C.P.C. 93 - 14, C.P.C. 874 (Allegato 1 decreto legislativo n. 157/1995).

Importo a base d'asta: L. 1.878.000.000 (€ 969.906).

Ente appaltante: Comune di Monte San Giusto, via Bonafede n. 30, 62015 Monte San Giusto (Macerata), tel. 0733/839011, telefax 0733/837324.

Criterio di aggiudicazione: «offerta economicamente più vantaggiosa» (art. 23, comma 1, lettera B, decreto legislativo n. 157/1995).

Luogo d'esecuzione: Casa di Riposo di Monte San Giusto.

Requisito partecipazione: Società Cooperative che documentino come per legge la gestione dei servizi oggetto dell'appalto presso Casa di Riposo negli ultimi tre anni, con un fatturato complessivo per ciascun anno, negli ultimi tre anni, di almeno L. 1.500.000.000 (€ 774.685). Non sono ammessi consorzi e raggruppamenti di imprese.

Modalità di finanziamento: fondi bilancio comunale.

Invio bando Gazzetta Ufficiale Comunità Europea: 20 dicembre 1999.
Termine richiesta documentazione: 31 gennaio 2000 (invio previo rimborso spese).

Termine ricezione offerta: entro le ore 12 del 14 febbraio 2000.

Apertura incanto: 15 febbraio 2000.

Il funzionario responsabile: dott.ssa Stefania Proietti.

C-33486 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA Gruppo Autostrade S.p.a.

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrada Torino-Savona S.p.a.; Direzione generale, corso Trieste n. 170, 10024 Moncalieri (TO), tel. 011/6650311, telefax 011/6650303.

2.a) Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi decreto del presidente della Repubblica n. 573/1994.

2.b) Forma contrattuale: scritta.

3.a) Luogo della fornitura in opera: Autostrada Torino-Savona. Provincia: Savona. Tratto: Riviere-Montecalca.

3.b) Oggetto dell'appalto: «Fornitura e posa in opera di recinzioni in corrispondenza dei Lotti 13, 14, 15, 16».

Importo a base d'asta: L. 272.411.055, (€ 140.688,57).

3.c) Non ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: giorni 45 naturali, consecutivi dalla consegna.

5.a) Prenotazione e visione documenti contrattuali: Ufficio nuove costruzioni, tel. 011/6650.351-371. Indirizzo: vedi punto 1.

5.b) I documenti tecnici (elaborati tecnici) ed amministrativi (Convenzione d'appalto, Disciplinare per la fornitura in opera, Elenco prezzi, Norme tecniche d'appalto per la fornitura e posa di recinzioni, Norme di sicurezza) potranno essere acquistati, prenotandoli con almeno due giorni lavorativi di anticipo rispetto a data ritiro, presso eliografia convenzionata (011/6693477). In caso di acquisto sarà emessa da parte dell'eliografia apposita fattura a carico dell'impresa richiedente, da saldarsi all'atto dell'emissione.

5.c) Costo documenti contrattuali: L. 61.740 I.V.A. compresa.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 8 marzo 2000 (ore 12).

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Procedura aperta.

7.b) Apertura offerte: giorno 8 marzo 2000 alle ore 14. Indirizzo: vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva 10% importo contrattuale a mezzo fidejussione bancaria. Trattenuta garanzia 5,50% sull'ammontare della fornitura in opera.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti: fondi concedente A.N.A.S. Pagamenti: stati avanzamento bimestrali.

10. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: ammesse offerte imprese riunite ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, dovrà prodursi seguente documentazione:

11.1) In separata busta sigillata recante l'indicazione dell'impresa mittente e la dicitura «Offerta» dovrà essere inserita l'offerta economica. L'offerta economica, munita di marca da bollo di L. 20.000, dovrà espressamente indicare di tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori, e sarà espressa mediante indicazione ribasso unico percentuale sui prezzi indicati nell'«Elenco prezzi unitari».

Non sono ammesse offerte in aumento:

11.2) In busta recante dicitura «Documenti» dovrà essere inserita seguente documentazione a pena d'esclusione;

11.2.1) dichiarazione a firma semplice purché accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore legale rappresen-

tante, successivamente verificabile, attestante l'insussistenza cause esclusione di cui art. 11 primo comma decreto legislativo n. 358/1992;

11.2.2) riferimento art. 13 decreto legislativo n. 358/1992 richieste seguenti referenze:

idonee dichiarazioni bancarie in busta chiusa di almeno due istituti di credito d'importanza nazionale, rilasciate in data successiva alla pubblicazione del bando;

11.2.3) riferimento art. 14 decreto legislativo n. 358/1992 la prova della capacità tecnica del fornitore sarà fornita con i seguenti mezzi:

a) elenco principali fornitori e posa in opera di recinzioni effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione importi, date e destinatari. Al fine dell'ammissibilità dell'offerta tale elenco, successivamente verificabile con certificati rilasciati dai committenti, deve comprendere almeno una fornitura e posa in opera di recinzioni di importo pari o superiore a quello a base di gara;

11.2.4) certificato C.C.I.A.A. (oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione in carta semplice ai sensi della legge n. 127/1997 sottoscritta dal legale rappresentante) redatto sensi decreto legislativo n. 581/1995 istitutivo registro imprese o per imprese straniere certificato rilasciato ai sensi dell'art. 12 decreto legislativo n. 358/1992 in corso validità, dichiarare altresì che impresa non si trova in stato amministrazione controllata, liquidazione o fallimento, e che non ha presentato domanda concordato, e se tali procedure si siano, o meno, verificate nell'ultimo quinquennio;

11.2.5) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

11.2.6) il certificato generale del Casellario giudiziale (oppure dichiarazione sostitutiva sensi della legge n. 127/1997) in corsi di validità relativo a:

imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici, se questi sono persone diverse dal titolare;

società commerciali, consorzi cooperative e loro consorzi: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori negli altri casi;

11.2.7) la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo lordo dei lavori mediante presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa redatta secondo gli schemi allegati. Tale cauzione dovrà essere corredata da una dichiarazione a firma semplice purché accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore attestante i poteri del sottoscrittore stesso;

11.2.8) copia fattura acquisto documenti di cui precedente punto 5.c. ovvero, in sostituzione certificato rilasciato da incarico ns. società attestante che documenti sono stati consultati presso ns. uffici da rappresentante impresa debitamente autorizzato;

11.2.9) dichiarazione a firma semplice purché accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore legale rappresentante attestante che impresa non partecipa gara sia individualmente che in associazione imprese o consorzi o in più associazioni imprese o consorzi; che non parteciperanno gara imprese ad essa legate da vincoli di controllo o collegamento sensi art. 2359 Codice civile, oppure con identici rappresentanti legali o amministratori.

In caso di raggruppamenti imprese, documentazione e dichiarazioni di cui precedenti punti dovranno essere presentate da tutte imprese raggruppate ad eccezione di quelli di cui ai punti 11.2.7) e 11.2.8) che dovranno essere presentati da una delle imprese raggruppate designata come mandataria.

Documentazione ed offerta dovranno essere inserite in plico opportunamente sigillato recante nome ed indirizzo mittente, oggetto, data ed ora gara. Spedizione plico «Raccomandato con ricevuta ritorno» esclusivamente tramite servizio postale Stato. È ammessa l'autoprestazione ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999 purché la busta regolarmente affrancata rechi il bollo a data di un Ufficio Postale.

12. Giorni 120 dalla data di cui al punto 7.b).

13. Criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16 primo comma sub a) decreto legislativo n. 358/1992. Non ammessi subappalti.

14. Non ammesse varianti.

15. Informazioni di carattere afferente le procedure di gara potranno essere richieste «all'Ufficio contratti» (011/6650419-420). Alle eventuali richieste di informazioni avanzate in forma scritta all'indirizzo di cui al punto 1 fino a 10 giorni prima della scadenza di cui al punto

to 6.a) si darà risposta a mezzo telefax. Partecipazione a gara comporta implicita accettazione senza riserve norme presente bando e documentazione contrattuale. Tutta la documentazione inviata non sarà restituita. I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati dalla società conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996. Le imprese concorrenti hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data spedizione bando *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana: 23 dicembre 1999.

Il direttore generale: geom. Mario Battaglia.

C-33487 (A pagamento).

I.N.A.I.L.

**Direzione Regionale per la Liguria
Ufficio Gestione - Funzione Risorse Strumentali**

Genova, via G. D'Annunzio n. 76

Tel. 010.5463614-5463260 - Fax 010.5463520

Bando di gara - n. 1

1. Ente appaltante: I.N.A.I.L., Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, via G. D'Annunzio n. 76, 16121 Genova, tel. 010.5463614-5463260, fax 010.5463520 e-mail: liguria@inail.it e-mail: g.colicchio@inail.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta: asta pubblica, espletamento ex art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di due offerte valide per ogni singolo lotto.

2.b) Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 (offerta economicamente più vantaggiosa) in base alla valutazione dei seguenti elementi:

prezzo punti 50/100;
carattere estetico e funzionale punti 15/100;
durata della garanzia punti 15/100;
assistenza post-garanzia 10/100;
caratteristiche tecniche costruttive punti 10/100;

(per la valutazione dei singoli parametri vedere l'all. A - «Norme di Gara»).

Tutte le Dite che avranno ottenuto il punteggio minimo indicato nell'all. A, «Norme di Gara», punto 2, II capoverso, saranno automaticamente iscritte nell'Albo Fornitori di questa direzione regionale.

3.a) Oggetto dell'appalto: acquisto, fornitura e installazione di arredi, per gli Uffici dell'I.N.A.I.L., CPA: 36.1 per la durata di due anni dalla data presunta (10 marzo 2000) di stipula del contratto, con opzione di un ulteriore anno:

lotto 1/A, postazioni operative;
lotto 1/B, postazioni direttive;
lotto 1/C, sedute.

Caratteristiche e quantità sono dettagliate negli allegati B1, moduli offerta, esplicativi di ogni lotto.

3.a.1) Finanziamento: l'acquisto, la fornitura e installazione degli arredi, oggetto del presente appalto, è finanziata con fondi dell'I.N.A.I.L. e la relativa spesa è stata autorizzata dai direttori delle sedi interessate con apposita determinazione di spesa.

3.b) Importo a base d'asta: l'importo complessivo presunto a base d'asta è di L. 301.530.000 (€ 155.727,25) oltre ad I.V.A., come di seguito specificato:

lotto 1/A, postazioni operative, L. 126.300.000 (€ 65.228,50);
lotto 1/B, postazioni direttive, L. 112.800.000 (€ 58.256,33);
lotto 1/C, sedute, L. 62.430.000 (€ 32.242,42).

3.c) Possibilità di proporre offerta per uno o più lotti: è ammessa la possibilità di presentare offerte per uno o per più lotti. Ogni lotto verrà

aggiudicato separatamente (Dir. 93/36/C.E.E., art. 5) vedi in dettaglio all. A, norme di gara, punto 1.

3.d) Opzioni: la quantità e la varietà degli arredi amministrativi nonché la consegna presso tutte le sedi I.N.A.I.L. della regione possono essere soggetti ad eventuali opzioni per ulteriori forniture fino alla data della scadenza del contratto (cfr. art. 2, p. 3, capitolato d'oneri).

4. Luoghi di consegna: presso le sedi della Liguria, allo stato di seguito elencate: Chiavari (GE), Sampierdarena (GE), Albenga (SV).

5. Tempo utile per la consegna: il tempo utile per la consegna di ogni singola fornitura resta fissato in trenta giorni dalla data di invio dell'ordinativo. La fornitura ed installazione di ogni singolo ordinativo, dovrà essere effettuata in un'unica soluzione. Vedi capitolato d'oneri, art. 2, p. 5.

6.a) Elaborati di gara:

1) all. A, norme di gara: modalità di presentazione delle offerte e criteri di aggiudicazione;

2) all. A1, modulo di partecipazione, con indicazione del fatturato globale e specifico della ditta negli ultimi tre anni ed elenco delle principali forniture di beni, analoghi a quelli oggetto del presente appalto, effettuate negli ultimi tre anni presso pubbliche amministrazioni;

3) all. A2, scheda identificativa, da compilare per ogni singolo bene;

4) all. B, capitolato d'oneri;

5) all. B1, modulo offerta, predisposto dall'I.N.A.I.L., riassuntivo di ogni singolo lotto, contenente quantitativi, dimensioni indicative, colore, specifiche tecniche e costruttive e norme UNI;

6) all. C, bozza di contratto;

7) all. D, capitolato generale per le forniture di provviste e servizi approvato dal Consiglio di amministrazione dell'I.N.A.I.L. in data 12 giugno 1979.

6.b) Modalità di ritiro dei documenti di gara: la documentazione di cui al punto 6.a) sarà consegnata gratuitamente alle imprese interessate alla partecipazione alla gara presso lo stesso ufficio di cui al punto 7.b).

6.c) Termine ultimo per il ritiro dei documenti di gara: la documentazione di cui al punto 6.a) potrà essere ritirata sino alle ore 12 del giorno 4 febbraio 2000 presso gli uffici indicati al punto 7.b).

7.a) Termine ultimo per la presentazione dell'offerta: le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 8 febbraio 2000, a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato o a mezzo agenzia di recapito autorizzata dal competente Ministero o mediante autopresentazione (cfr. art. 8 del decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999). L'invio dei plichi avviene ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione quelli pervenuti in modo difforme alle prescrizioni del presente bando e a quanto previsto nelle «Norme di Gara», o giunti dopo la scadenza, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già presentate.

7.b) Indirizzo al quale le offerte dovranno essere inviate: le offerte dovranno pervenire all'I.N.A.I.L., Direzione Regionale per la Liguria, Ufficio gestione, Funzione risorse strumentali, piano XI, 16121 Genova, via G. D'Annunzio n. 76, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o legale rappresentante. Tutta la documentazione di cui al precedente punto 6. a) potrà essere ritirata presso lo stesso ufficio o consultata sul sito Internet: <http://www.inail.it/liguria>.

7.c) La lingua nella quale debbono essere redatte le offerte: le offerte dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

8.a) Apertura delle offerte e aggiudicazione: il giorno 10 febbraio 2000 alle ore 10, presso la sala Riunioni, piano XII della Direzione Regionale I.N.A.I.L. in Genova, via G. D'Annunzio n. 76, si procederà a tutte le operazioni relative all'aggiudicazione, in seduta pubblica, delle forniture oggetto del presente bando.

8.b) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: potranno partecipare i titolari o i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro sostituti muniti di delega scritta. È consentita la partecipazione di non più di un rappresentante per impresa.

9. Cauzioni: dovrà essere costituita cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale del lotto, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa con firma autenticata, con le modalità previste dall'art. 8, punto 1 del capitolato d'oneri.

10. Pagamenti: il pagamento delle varie forniture avverrà secondo quanto stabilito dall'art. 15 dal capitolato d'oneri da parte delle sedi competenti.

11. Raggruppamenti di fornitori: sono ammessi raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 18 della Direttiva. C.E.E. 93/36.

12. Requisiti minimi di partecipazione: le imprese concorrenti devono compilare il modulo di partecipazione, all. A1, predisposto dall'I.N.A.I.L., contenente le seguenti autodichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) di inesistenza delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) di non essersi rese colpevoli di negligenze o malafede in precedenti forniture, in applicazione analogica dell'art. 3 del regio decreto n. 2440/1923 e del regio decreto n. 827/1924;

d) per ogni singolo lotto al quale si intenda partecipare:

fatturato globale dell'ultimo triennio, pari almeno al doppio della base di appalto di ogni singolo lotto;

fatturato triennale relativo a forniture analoghe, pari almeno ad una volta e mezzo l'importo d'appalto di ogni singolo lotto.

13. Validità dell'offerta: l'offerta dovrà essere valida per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

14. Formulazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere redatta su appositi moduli predisposti da questa stazione appaltante e pervenire entro la data sopra indicata, vedi punto 7.a), a pena di esclusione, con le modalità riportate sulle norme di gara, all. A. Non sono ammesse offerte parziali, condizionate, indeterminate, in aumento, incomplete.

15. Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati raccolti sono esclusivamente destinati alla scelta del contraente, nell'osservanza delle normative in tema di appalti pubblici per lavori e forniture. Tali dati saranno archiviati in locali dell'I.N.A.I.L. e saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento è l'I.N.A.I.L.

16. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è il dott. Antonello Bajada, dirigente dell'Ufficio gestione della Direzione regionale I.N.A.I.L. per la Liguria. Il presente bando di gara è stato affisso all'albo pretorio del comune di Genova, di Chiavari, di Albenga, di Savona dal giorno 30 dicembre 1999 al giorno 31 gennaio 2000 e presso le sedi I.N.A.I.L. della Liguria ed inviato alle categorie imprenditoriali maggiormente rappresentative della Liguria ed è consultabile sul sito <http://www.inail.it/liguria> di Internet.

Genova, 27 dicembre 1999

Il direttore regionale: dott. G.P. Colicchio.

C-33491 (A pagamento).

I.N.A.I.L.

Direzione Regionale per la Liguria
Ufficio Gestione - Funzione Risorse Strumentali

Genova, via G. D'Annunzio n. 76

Tel. 010.5463614-5463260 - Fax 010.5463520

Bando di gara - n. 2

1. Ente appaltante: I.N.A.I.L., Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, via G. D'Annunzio n. 76, 16121 Genova, tel. 010.5463614-5463260, fax 010.5463520 e-mail: liguria@inail.it e-mail: g.colicchio@inail.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta: asta pubblica, espletamento ex art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di due offerte valide per ogni singolo lotto.

2.b) Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 (offerta

economicamente più vantaggiosa) in base alla valutazione dei seguenti elementi:

per i lotti 2/A e 2/B:

- prezzo punti 50/100;
- funzionalità punti 15/100;
- durata della garanzia punti 15/100;
- assistenza post-garanzia 10/100;
- caratteristiche tecniche costruttive punti 10/100;

per il lotto 2/C:

- prezzo punti 60/100;
- funzionalità punti 15/100;
- durata della garanzia punti 15/100;
- caratteristiche tecniche costruttive punti 10/100;

per la valutazione dei singoli parametri vedere l'all. A, «Norme di Gara».

Tutte le ditte che avranno ottenuto il punteggio minimo indicato nell'all. A, «Norme di Gara», punto 2, Il capoverso, saranno automaticamente iscritte nell'albo fornitori di questa direzione regionale.

3.a) Oggetto dell'appalto: acquisto, fornitura e installazione di arredi, attrezzature sanitarie e materiale sanitario di consumo per gli ambulatori dell'I.N.A.I.L. per la durata di due anni dalla data presunta (10 marzo 2000) di stipula del contratto, con opzione di un ulteriore anno:

- lotto 2/A, arredi e accessori;
- lotto 2/B, strumentazione medica (chirurgica, ortopedica, oculistica, O.R.L.);
- lotto 2/C, materiale sanitario di consumo.

Caratteristiche e quantità sono dettagliate negli allegati B1, moduli offerta, esplicativi di ogni lotto.

3.a.1) Finanziamento: la fornitura e installazione dei beni oggetto del presente appalto, è finanziata con fondi dell'I.N.A.I.L. e la relativa spesa è stata autorizzata dai direttori delle sedi interessate con apposita determinazione di spesa.

3.b) Importo a base d'asta: l'importo complessivo presunto a base d'asta è di L. 230.310.000 (€ 118.945,19) oltre ad I.V.A., come di seguito specificato:

- Lotto 2/A, arredi e accessori, L. 139.710.000 (€ 72.154,19);
- Lotto 2/B, strumentazioni, L. 48.000.000 (€ 24.789,93);
- Lotto 2/C, materiale sanitario, L. 42.600.000 (€ 22.001,07).

3.c) Possibilità di proporre offerta per uno o più lotti: è ammessa la possibilità di presentare offerte per uno o per più lotti. Ogni lotto verrà aggiudicato separatamente (Dir. 93/36/C.E.E., art. 5) vedi in dettaglio all. A, norme di gara, punto 1.

3.d) Opzioni: la quantità e la varietà degli arredi amministrativi nonché la consegna presso tutte le sedi I.N.A.I.L. della regione possono essere soggetti ad eventuali opzioni per ulteriori forniture fino alla data della scadenza del contratto (cfr. art. 2, punto 3, capitolato d'oneri).

4. Luoghi di consegna: presso le sedi della Liguria, allo stato di seguito elencate: Chiavari (GE), Sampierdarena (GE), Albenga (SV).

5. Tempo utile per la consegna: il tempo utile per la consegna di ogni singola fornitura resta fissato in trenta giorni dalla data di invio dell'ordinativo. La fornitura ed installazione di ogni singolo ordinativo, dovrà essere effettuata in un'unica soluzione. Vedi capitolato d'oneri, art. 2, punto 5.

6.a) Elaborati di gara:

1) all. A, norme di gara: modalità di presentazione delle offerte e criteri di aggiudicazione;

2) all. A.1, modulo di partecipazione, con indicazione del fatturato globale e specifico della ditta negli ultimi tre anni ed elenco delle principali forniture di beni, analoghi a quelli oggetto del presente appalto, effettuate negli ultimi tre anni presso pubbliche amministrazioni;

3) all. A.2, scheda identificativa, da compilare per ogni singolo bene;

4) all. B, capitolato d'oneri;

5) all. B.1, modulo offerta, predisposto dall'I.N.A.I.L., riassuntivo di ogni singolo lotto, contenente quantitativi, dimensioni indicative, colore, specifiche tecniche e costruttive (solo per il lotto 2/A e 2/B);

6) all. C, bozza di contratto;

7) all. D, capitolato generale per le forniture di provviste e servizi approvato dal Consiglio di amministrazione dell'I.N.A.I.L. in data 12 giugno 1979.

6.b) Modalità di ritiro dei documenti di gara: la documentazione di cui al punto 6.a) sarà consegnata gratuitamente alle imprese interessate alla partecipazione alla gara presso lo stesso ufficio di cui al punto 7.b).

6.c) Termine ultimo per il ritiro dei documenti di gara: la documentazione di cui al punto 6.a) potrà essere ritirata sino alle ore 12 del giorno 4 febbraio 2000 presso gli uffici indicati al punto 7.b).

7.a) Termine ultimo per la presentazione dell'offerta: le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 8 febbraio 2000, a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato o a mezzo agenzia di recapito autorizzata dal competente Ministero o mediante autopresentazione (cfr. art. 8 del decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999). L'invio dei plichi avviene ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione quelli pervenuti in modo difforme alle prescrizioni del presente bando e a quanto previsto nelle «Norme di Gara», o giunti dopo la scadenza, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già presentate.

7.b) Indirizzo al quale le offerte dovranno essere inviate: le offerte dovranno pervenire all'I.N.A.I.L., Direzione Regionale per la Liguria, Ufficio gestione, Funzione risorse strumentali, piano XI, 16121 Genova, via G. D'Annunzio n. 76, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o legale rappresentante. Tutta la documentazione di cui al precedente punto 6.a) potrà essere ritirata presso lo stesso ufficio o consultata sul sito Internet: <http://www.inail.it/liguria>.

7.c) La lingua nella quale debbono essere redatte le offerte dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

8.a) Apertura delle offerte e aggiudicazione: il giorno 17 febbraio 2000 alle ore 10, presso la sala Riunioni, piano XII della Direzione Regionale I.N.A.I.L. in Genova, via G. D'Annunzio n. 76, si procederà a tutte le operazioni relative all'aggiudicazione, in seduta pubblica, delle forniture oggetto del presente bando.

8.b) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: potranno partecipare i titolari o i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro sostituti muniti di delega scritta. È consentita la partecipazione di non più di un rappresentante per impresa.

9. Cauzioni: dovrà essere costituita cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale del lotto, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa con firma autenticata, con le modalità previste dall'art. 8, punto 1 del capitolato d'oneri.

10. Pagamenti: il pagamento delle varie forniture avverrà secondo quanto stabilito dall'art. 15 dal capitolato d'oneri da parte delle sedi competenti.

11. Raggruppamenti di fornitori: sono ammessi raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 18 della Direttiva C.E.E. 93/36.

12. Requisiti minimi di partecipazione: le imprese concorrenti devono compilare il modulo di partecipazione, all. A.1, predisposto dall'I.N.A.I.L., contenente le seguenti auto-dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) di inesistenza delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) di non essersi rese colpevoli di negligenze o malafede in precedenti forniture, in applicazione dell'art. 3 del regio decreto n. 2440/1923 e del regio decreto n. 827/1924;

d) per ogni singolo lotto al quale si intenda partecipare:

fatturato globale dell'ultimo triennio, pari almeno al doppio della base di appalto di ogni singolo lotto;

fatturato triennale relativo a forniture analoghe, pari almeno ad una volta e mezzo l'importo d'appalto di ogni singolo lotto.

13. Validità dell'offerta: l'offerta dovrà essere valida per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

14. Formulazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere redatta su appositi moduli predisposti da questa stazione appaltante e pervenire entro la data sopra indicata, vedi punto 7.a), a pena di esclusione, con le modalità riportate sulle norme di gara, all. A. Non sono ammesse offerte parziali, condizionate, indeterminate, in aumento, incomplete.

15. Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati raccolti sono esclusivamente destinati alla scelta del contraente, nell'osservanza delle normative in tema di appalti pubblici per lavori e forniture. Tali dati saranno archiviati in locali dell'I.N.A.I.L. e saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione solo in esecuzione di precise disposizioni normati-

ve. I concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento è l'I.N.A.I.L.

16. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è il dott. Antonello Bajada, dirigente dell'Ufficio gestione della Direzione regionale I.N.A.I.L. per la Liguria. Il presente bando di gara è stato affisso all'albo pretorio del comune di Genova, di Chiavari, di Albenga, di Savona dal giorno 30 dicembre 1999 al giorno 31 gennaio 2000 e presso le sedi I.N.A.I.L. della Liguria ed inviato alle categorie imprenditoriali maggiormente rappresentative della Liguria ed è consultabile sul sito <http://www.inail.it/liguria> di Internet.

Genova, 27 dicembre 1999

Il direttore regionale: dott. G.P. Colicchio.

C-33492 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, Contrada Scopio, 98100 Messina, tel. 090/371111, fax 090/41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia Messina, Comune di Caronia;

b) oggetto: costruzione lotto autostrada 24 «completamento». Importo a base asta L. 28.932.790.270, (€ 14.942.539,14) suddiviso in lavori a corpo L. 23.344.720.859 (€ 12.056.542,14) e lavori a misura L. 5.588.069.411 (€ 2.885.997,00).

Categoria prevalente: A.N.C: G3 «Costruzione di strade, autostrade etc.».

4. Termine di esecuzione: giorni 480 naturali e cursori.

5. Elaborati progettuali e lista per la compilazione dell'offerta prezzo: esclusivamente presso sede ente appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 3 febbraio 2000 (entro e non oltre le ore 12);

b) indirizzo: notaio Federico Lisi, via Centonze n. 101, 98123 Messina, esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) apertura plichi: giorno 4 febbraio 2000, ore 10 all'indirizzo del punto 1 si effettuerà il sostegno pubblico di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 nel testo vigente e il giorno 21 febbraio 2000 alle ore 10 si procederà alle operazioni di gara.

8. Cauzione: provvisoria del 2% con validità non inferiore a 180 giorni dalla data di apertura dell'offerta e definitiva del 10% con aumenti e garanzie ex art. 30 legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998, polizza All Risks come da capitolato.

9. Finanziamento: Stato (Cipe). Pagamenti bimestrali e importo minimo di un miliardo.

10.—

11. Condizioni minime:

a) iscrizione A.N.C. «Costruzione di strade, autostrade etc.» G3 A.N.C. importo illimitato, oppure albi o liste equivalenti degli stati membri C.E.E.;

b) inesistenza di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, da documentare con certificazione, nell'ultimo quinquennio;

c) cifra d'affari, nell'ultimo triennio, globale di L. 57.865.580.540 (€ 29.885.078,29) ed in lavori di L. 43.399.185.405 (€ 22.413.809,72);

d) lavori nella categoria prevalente eseguiti e contabilizzati nell'ultimo quinquennio (1995/1999) di importo superiore a L. 17.359.674.162 (€ 8.965.523,49) e un lavoro di L. 11.573.116.108 (€ 5.977.016,56) o due di L. 14.466.395.135 (€ 7.471.270,57). La

mandataria deve possedere almeno il 40% dei requisiti c) e d) e le mandanti individualmente almeno il 10%;

e) inesistenza condizioni di esclusione dalle gare ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, art. 8, comma 7 (art. 24 direttiva C.E.E. 93/37) legge n. 109/1994 nel testo vigente.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni 180 dalla data di apertura dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera c) legge n. 109/1994 come modificato da art. 7 legge n. 415/1998.

Le offerte anomale saranno individuate utilizzando i criteri dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge.

Successivamente saranno richieste e valutate le giustificazioni per le offerte che superano il limite di anomalia in conformità al disposto dell'art. 30 della direttiva 93/37/C.E.E.

Saranno escluse offerte in aumento sia sull'importo a corpo che a misura.

14. —

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauzione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata;

2) certificati di cui ai punti 11.a) e 11.b);

3) certificato: cancelleria commerciale o C.C.I.A.A.;

4) certificato: casellario giudiziale, per il titolare, direttori tecnici, soci, accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza;

5) mandato collettivo di rappresentanza: nel caso di associazione;

6) dichiarazione unica con firma autenticata, successivamente verificabile, attestante:

a) i requisiti di cui ai punti 11.c), 11.d) (con indicazione delle opere, dei committenti, del periodo di esecuzione, estremi contratto e categoria prevalente) e 11.e);

b) referenze bancarie;

c) elenco attrezzature e mezzi d'opera disponibili;

d) organico medio annuo e numero dei dirigenti nell'ultimo triennio, con costo per il personale almeno dello 0,10 della cifra d'affari in lavori. Si applica l'art. 18, comma 5, del decreto ministeriale LL.PP. n. 172/1989;

e) che non concorrono alla stessa gara imprese controllare e/o collegate e, nel caso di A.T.L., di non partecipare in altra associazione;

f) di essersi recati sul posto dei lavori; di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione; di conoscere che la zona riveste particolare rilevanza culturale e paesaggistica, e di avere valutato l'obbligo del reperimento delle aree per discarica deposito e cave (art. 13/b del C.S.A.);

g) di esonerare l'ente da ogni responsabilità ed onere per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere alla aggiudicazione definitiva;

h) di rinunciare ad opporre eccezioni per evitare o ritardare prestazioni in favore dell'ente qualora circostanze di qualsiasi tipo non consentano il compimento della gara o del contratto;

i) di non pretendere nulla per l'eventuale esecuzione parziale dei lavori dovuti a scadenza del finanziamento; di impegnarsi a rimborsare l'ente, oltre alla penale dell'art. 14 del C.S.A., dei danni imputabili ad essa impresa per la perdita del finanziamento;

7) modello GAP Imprese partecipanti debitamente compilato;

8) offerta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata consistente nella compilazione della lista vidimata che dovrà essere ritirata presso la sede dell'ente appaltante e corredata da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative indicate con asterisco nella lista di cui sopra che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto, giorno della gara e mittente.

Nell'offerta, in aggiunta, dichiarare: «l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori» e indicare le opere che intende subappaltare, art. 34 legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998. I lavori della categoria prevalente sono subappaltabili entro il limite del 30%.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per il concorrente, mentre per l'ente è subordinata alla verifica dei requisiti con le modalità previste dal richiamato art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 nel testo vigente.

Le imprese mandanti dovranno dimostrare i requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

È esclusa la competenza arbitrale.

Si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

16. Preinformazione in data 18 novembre 1999 pubblicata nella G.U.C.E. 25 novembre 1999 e nella G.U.R.I. 30 novembre 1999.

17. Data di spedizione del bando di gara: 28 dicembre 1999.

18. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 28 dicembre 1999.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-29010 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, Contrada Scopop, 98100 Messina, tel. 090.371111, fax 090.41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia Messina, Comune di S. Stefano C.;

b) oggetto: costruzione lotto autostrada 27 stralcio «completamento». Importo a base asta L. 26.950.210.091, (€ 13.918.621,93) suddiviso in lavori a corpo L. 20.043.428.163 (€ 10.351.566,76) e lavori a misura L. 6.906.781.928 (€ 3.567.055,18).

Categoria prevalente: A.N.C.: G3 «Costruzione di strade, autostrade etc.».

4. Termine di esecuzione: giorni 540 naturali e cursori.

5. Elaborati progettuali e lista per la compilazione dell'offerta prezzi: esclusivamente presso sede appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 3 febbraio 2000 (entro e non oltre le ore 12);

b) indirizzo: notaio Federico Lisi, via Centonze n. 101, 98123 Messina, esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) apertura plichi: giorno 4 febbraio 2000, ore 11 all'indirizzo del punto 1 si effettuerà il sorteggio pubblico di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 nel testo vigente e il giorno 21 febbraio 2000 alle ore 15 si procederà alle operazioni di gara.

8. Cauzione: provvisoria del 2% con validità non inferiore a 180 giorni dalla data di apertura dell'offerta e definitiva del 10% con aumenti e garanzie ex art. 30 legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 9 della legge 415/1998, polizza All Risks come da capitolato.

9. Finanziamento: Stato (Anas 5° atto aggiuntivo). Pagamenti bimestrali e importo minimo di un miliardo.

10.—.

11. Condizioni minime:

a) iscrizione ANC «Costruzione di strade, autostrade etc.» G3 A.N.C. importo illimitato, oppure albi o liste equivalenti degli stati membri C.E.E.;

b) inesistenza di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, da documentare con certificazione, nell'ultimo quinquennio;

c) cifra d'affari, nell'ultimo triennio, globale di L. 53.900.420.182 (€ 27.837.244,87) ed in lavori di L. 40.425.315.137 (€ 20.877.933,90);

d) lavori nella categoria prevalente eseguiti e contabilizzati nell'ultimo quinquennio (1995/1999) di importo superiore a

L. 16.170.126.055 (€ 8.351.173,16) e un lavoro di L. 10.780.084.036 (€ 5.567.449,16) o due di L. 13.475.105.046 (€ 6.959.311,77). La mandataria deve possedere almeno il 40% dei requisiti c) e d) e le mandanti individualmente almeno il 10%;

e) inesistenza condizioni di esclusione dalle gare ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, art. 8, comma 7 (art. 24 direttiva C.E.E. 93/37) legge n. 109/1994 nel testo vigente.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni 180 dalla data di apertura dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera c) legge n. 109/1994 come modificato da art. 7 legge n. 415/1998.

Le offerte anomale saranno individuate utilizzando i criteri dell'art. 21, comma 1-*bis* della citata legge.

Successivamente saranno richieste e valutate le giustificazioni per le offerte che superano il limite di anomalia in conformità al disposto dell'art. 30 della direttiva 93/37/C.E.E.

Saranno escluse offerte in aumento sia sull'importo a corpo che a misura.

14.—.

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauzione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata;

2) certificati: di cui ai punti 11.a) e 11.b);

3) certificato: cancelleria commerciale o C.C.I.A.A.;

4) certificato: casellario giudiziale, per il titolare, direttori tecnici, soci, accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza;

5) mandato collettivo di rappresentanza: nel caso di associazione;

6) dichiarazione unica con firma autenticata, successivamente verificabile, attestante:

a) i requisiti di cui ai punti 11.c), 11.d) (con indicazione delle opere, dei committenti, del periodo di esecuzione, estremi contratto e categoria prevalente) e 11.e);

b) referenze bancarie;

c) elenco attrezzature e mezzi d'opera disponibili;

d) organico medio annuo e numero dei dirigenti nell'ultimo triennio, con costo per il personale almeno dello 0,10 della cifra d'affari in lavori. Si applica l'art. 18, comma 5, del decreto ministeriale L.L.P.P. n. 172/1989;

e) che non concorrono alla stessa gara imprese controllare e/o collegate e, nel caso di A.T.I., di non partecipare in altra associazione;

f) di essersi recati sul posto dei lavori; di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione; di conoscere che la zona riveste particolare rilevanza culturale e paesaggistica, e di avere valutato l'obbligo del reperimento delle aree per discarica deposito e cave (art. 13/b del C.S.A.);

g) di esonerare l'ente da ogni responsabilità ed onere per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere alla aggiudicazione definitiva;

h) di rinunciare ad opporre eccezioni per evitare o ritardare prestazioni in favore dell'ente qualora circostanze di qualsiasi tipo non consentano il compimento della gara o del contratto;

i) di non pretendere nulla per l'eventuale esecuzione parziale dei lavori dovuti a scadenza del finanziamento; di impegnarsi a rimborsare l'ente, oltre alla penale dell'art. 14 del C.S.A., dei danni imputabili ad essa impresa per la perdita del finanziamento;

7) modello Gap Imprese partecipanti debitamente compilato;

8) offerta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata consistente nella compilazione della lista vidimata che dovrà essere ritirata presso la sede dell'ente appaltante e corredata da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative indicate con asterisco nella lista di cui sopra che concorrono a formare un importo non inferiore al 75 % di quello posto a base d'asta.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto giorno della gara e mittente.

Nell'offerta, in aggiunta, dichiarare: «l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori» e indicare le opere che intende subappaltare, art. 34 legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998. I lavori della categoria prevalente sono subappaltabili entro il limite del 30%.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per il concorrente, mentre per l'ente è subordinata alla verifica dei requisiti con le modalità previste dal richiamato art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 nel testo vigente.

Le imprese mandanti dovranno dimostrare i requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

È esclusa la competenza arbitrale.

Si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

16. Preinformazione in data 18 novembre 1999 pubblicata nella G.U.C.E. 25 novembre 1999 e nella G.U.R.I. 30 novembre 1999.

17. Data di spedizione del bando di gara: 28 dicembre 1999.

18. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 28 dicembre 1999.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-29011 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, Contrada Scoppo, 98 100 Messina, tel. 090/37111, fax 090/41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia Messina, Comune di S. Stefano C.;

b) oggetto: costruzione lotto autostrada 26-*bis* «completamento». Importo a base asta L. 74.873.808.883 (€ 38.669.095,16) suddiviso in lavori a corpo L. 56.690.907.448 (€ 29.278.410,27) e lavori a misura L. 18.182.901.435 (€ 9.390.684,89).

Categoria prevalente: A.N.C.: G3 «Costruzione di strade, autostrade etc.».

4. Termine di esecuzione: giorni 540 naturali e cursori.

5. Elaborati progettuali e lista per la compilazione dell'offerta prezzi: esclusivamente presso sede ente appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 3 febbraio 2000 (entro e non oltre le ore 12);

b) indirizzo: notaio Federico Lisi, via Centonze n. 101, 98123 Messina, esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) apertura plichi: giorno 4 febbraio 2000, ore 10,30 all'indirizzo del punto 1 si effettuerà il sorteggio pubblico di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 nel testo vigente e il giorno 21 febbraio 2000 alle ore 12 si procederà alle operazioni di gara.

8. Cauzione: provvisoria del 2% con validità non inferiore a 180 giorni dalla data di apertura dell'offerta e definitiva dei 10% con aumenti e garanzie ex art. 30 legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998, polizza All Risks come da capitolato.

9. Finanziamento: Stato (Anas 5° atto aggiuntivo). Pagamenti bimestrali e importo minimo di un miliardo.

10.—

11. Condizioni minime:

a) iscrizione A.N.C. «Costruzione di strade, autostrade etc.» G3 A.N.C. importo illimitato, oppure albi o liste equivalenti degli stati membri C.E.E.;

b) inesistenza di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, da documentare con certificazione, nell'ultimo quinquennio;

c) cifra d'affari, nell'ultimo triennio, globale di L. 224.621.426.649 (€ 116.007.285,48) ed in lavori di L. 179.697.141.319 (€ 92.805.828,38);

d) lavori nella categoria prevalente eseguiti e contabilizzati nell'ultimo quinquennio (1995/1999) di importo superiore a L. 107.818.284.792 (€ 55.683.497,03) e un lavoro di L. 44.924.285.330 (€ 23.201.457,03) o due di L. 53.909.142.396 (€ 27.841.749,10). La mandataria deve possedere almeno il 40% dei requisiti c) e d) e le mandanti individualmente almeno il 10%;

e) inesistenza condizioni di esclusione dalle gare ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, art. 8, comma 7 (art. 24 direttiva C.E.E. 93/37) legge n. 109/1994 nel testo vigente.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni 180 dalla data di apertura dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera c) legge n. 109/1994 come modificato da art. 7 legge n. 415/1998.

Le offerte anomale saranno individuate utilizzando i criteri dell'art. 21, comma 1-*bis* della citata legge.

Successivamente saranno richieste e valutate le giustificazioni per le offerte che superano il limite di anomalia in conformità al disposto dell'art. 30 della direttiva 93/37/C.E.E.

Saranno escluse offerte in aumento sia sull'importo a corpo che a misura.

14. —

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauzione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata;

2) certificati: di cui ai punti 11.a) e 11.b);

3) certificato: cancelleria commerciale o C.C.I.A.A.;

4) certificato: casellario giudiziale, per il titolare, direttori tecnici, soci, accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza;

5) mandato collettivo di rappresentanza: nel caso di associazione;

6) dichiarazione unica con firma autenticata, successivamente verificabile, attestante:

a) i requisiti di cui ai punti 11.c), 11.d) (con indicazione delle opere, dei committenti, del periodo di esecuzione, estremi contratto e categoria prevalente) e 11.e);

b) referenze bancarie;

c) elenco attrezzature e mezzi d'opera disponibili;

d) organico medio annuo e numero dei dirigenti nell'ultimo triennio, con costo per il personale almeno dello 0,10 della cifra d'affari in lavori. Si applica l'art. 18, comma 5, del decreto ministeriale LL.PP. n. 172/1989;

e) che non concorrono alla stessa gara imprese controllare e/o collegate e, nel caso di A.T.I., di non partecipare in altra associazione;

f) di essersi recati sul posto dei lavori; di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione; di conoscere che la zona riveste particolare rilevanza culturale e paesaggistica, e di avere valutato l'obbligo del reperimento delle aree per discarica deposito e cave (art. 13/b del C.S.A.);

g) di esonerare l'ente da ogni responsabilità ed onere per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere alla aggiudicazione definitiva;

h) di rinunciare ad opporre eccezioni per evitare o ritardare prestazioni in favore dell'ente qualora circostanze di qualsiasi tipo non consentano il compimento della gara o del contratto;

i) di non pretendere nulla per l'eventuale esecuzione parziale dei lavori dovuti a scadenza del finanziamento; di impegnarsi a rinfondere l'ente, oltre alla penale dell'art. 14 del C.S.A., dei danni imputabili ad essa impresa per la perdita del finanziamento;

7) modello Gap Imprese partecipanti debitamente compilato;

8) offerta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata consistente nella compilazione della lista vidimata che dovrà essere ritirata presso la sede dell'ente appaltante e corredata da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative indicate con asterisco nella lista di cui sopra che concorrono a formare un importo non inferiore al 75 % di quello posto a base d'asta.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto giorno della gara e mittente.

Nell'offerta, in aggiunta, dichiarare: «l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori» e indicare le opere che intende subappaltare, art. 34 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. I lavori della categoria prevalente sono subappaltabili entro il limite del 30%.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per il concorrente, mentre per l'ente è subordinata alla verifica dei requisiti con le modalità previste dal richiamato art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 nel testo vigente.

Le imprese mandanti dovranno dimostrare i requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

È esclusa la competenza arbitrale.

Si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998.

16. Preinformazione in data 18 novembre 1999 pubblicata nella G.U.C.E. 25 novembre 1999 e nella G.U.R.I. 30 novembre 1999.

17. Data di spedizione del bando di gara: 28 dicembre 1999.

18. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 28 dicembre 1999.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-29012 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE S. MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

Genova, largo R. Benzi n. 10
Tel. 0105552624 - Fax 0105556651

Bando

(ex art. 6.1 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995)

1. Azienda Ospedaliera Ospedale S. Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo R. Benzi n. 10, 16132 Genova, tel. 0105552624, fax 0105556651.

2. Servizio conduzione, manutenzione impianti climatizzazione, impianti monoblocco acuti descritti nel capitolo 2 CSA, compresa assunzione responsabilità di terzo responsabile per impianti oggetto d'appalto ex decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993.

Cat. 1 - CPC 886, 6112, 6122, 633.

Base d'asta L. 1.483.826.260 (€ 766.332,30902) I.V.A. esclusa.

3. Presidio ospedaliero dell'A.O.

4. Decreto legislativo n. 157/1995.

5. Lotto unico.

8. Anni 1; possibilità rinnovo per anni 1.

9. Ammesso raggruppamento imprese ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

10.b) Ore 12 del 20 gennaio 2000.

10.c) Vedere punto 1), Ufficio protocollo.

Domanda in carta legale per posta a mezzo raccomandata A.R. o consegna da Agenzia di recapito autorizzata dal Ministero PP.TT., in busta sigillata con ceralacca, con documentazione richiesta, indicazione mittente ed oggetto gara.

10.d) Lingua italiana.

11. Giorni 20 dalla data *sub* 10.b).

13. La domanda dovrà essere corredata, pena esclusione, da:

a) certificato iscrizione A.N.C., cat. S3 per L. 1.500.000.000 in data non anteriore ad un anno rispetto data *sub* 10.b);

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi rispetto data *sub* 10.b) (indicando: denominazione e natura giuridica, sede legale, data inizio attività, oggetto attività, dati anagrafici del/i titolare/i e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza; codice fiscale; partita I.V.A.) o equipollente ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995.

I certificati *sub* a) e b) sono sostituibili da autocertificazione, contenente analoghe indicazioni, effettuata dal titolare o legale rap-

presentante o procuratore speciale dell'impresa ex legge n. 15/1968 e legge n. 127/1997 e s.m.i. (con allegata fotocopia documento identità, in corso di validità, del sottoscrittore);

c) dichiarazione, sottoscritta da titolare, legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa, attestante:

A) impresa non si trovi in alcuna delle condizioni art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i; saranno esclusi dalla partecipazione alla gara coloro che siano incorsi nei casi art. 11 lettere c) ed f) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i;

B) fatturato globale riferito agli ultimi tre esercizi (1996/97/98);

C) fatturato per servizi analoghi di sola manutenzione (esclusi contratti di sola fornitura combustibile) riferito agli ultimi tre esercizi finanziari (1996/97/98) comprovato tramite certificati buona esecuzione rilasciati da strutture sanitarie pubbliche o private attestanti che nell'ultimo triennio sono stati eseguiti almeno 1 contratto nella cat. S3 (ex 5a1) analogo a quello in oggetto, il cui importo annuo sia pari a 2 volte l'importo a base d'asta oppure 2 appalti nella cat. S3 (ex 5a1) analoghi a quello in oggetto, il cui importo annuo sia almeno pari singolarmente ad una volta l'importo a base d'asta;

D) numero, titolo di studio e/o qualifica professionale del personale tecnico esecutivo di cui l'impresa dispone per prestare i servizi in oggetto;

E) numero e titolo di studio dei tecnici e dei dirigenti facenti parte integrante dell'impresa, incaricati di svolgere i servizi e attività in oggetto;

F) attrezzatura tecnica a disposizione per esecuzione appalto.

Allegare alla dichiarazione *sub* c), fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore;

d) idonee referenze bancarie.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese:

il requisito lettera a) deve essere posseduto da ogni associato nei limiti di importo necessari *ex lege*;

le dichiarazioni lettere b), c.A), c.B), c.D), c.E), c.F), d) sono richieste a tutte le imprese;

il requisito lettera c.C) deve essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 20% dell'importo indicato.

14. Art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995; art. 40 CSA.

15. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Informazioni: indirizzo punto 1).

Responsabile procedimento: ing. R. Rebagliati.

16. Data invio bando: 14 dicembre 1999.

17. Data ricevimento bando: 14 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott.ssa Paola Pistone.

G-925 (A pagamento).

**UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA NEL SETTORE
DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI
URBANI NELLA REGIONE CALABRIA**

Sede in Catanzaro Lido presso Assessorato

Ambiente via delle Repubbliche Marinare

Responsabile unico del procedimento: ing. Giovan Battista Papello

Responsabile ufficio Acque: ing. Bruno Gualtieri

Responsabile ufficio tecnico: ing. Roberto Celico

Bando integrale di gara per appalto di servizio ai sensi del decreto legislativo n. 17 del 17 marzo 1995, procedura aperta

1. Ente appaltante: ufficio del commissario delegato per l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella Regione Calabria c/o Assessorato Regionale all'Ambiente con sede in Catanzaro Lido, via delle Repubbliche Marinare, tel. 0961/34241, telefax 0961/34445.

2. Categoria di servizio: n. 16, denominazione: eliminazione di scarichi di fogna e rifiuti, disinfezione e servizi analoghi; descrizione: gestione del servizio integrato di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione e degli impianti di sollevamento delle reti fognarie afferenti agli impianti stessi ubicati nel territorio della Regione Calabria, suddiviso nei seguenti lotti:

- lotto 1, ATO 1: provincia di Cosenza;
- lotto 2, ATO 2: provincia di Catanzaro;
- lotto 3, ATO 3: provincia di Crotono;
- lotto 4, ATO 4: provincia di Vibo Valentia;
- lotto 5, ATO 5: provincia di Reggio Calabria.

L'importo annuo massimo presunto della presente gara è così suddiviso nei 5 lotti:

	importo canone gestione (impianti e sollevamenti)	importo lavori manutenzione straordinaria (potenziamenti e adeguamenti)
lotto n. 1	L. 14.161.600.000	L. 6.530.000.000
lotto n. 2	L. 5.197.600.000	L. 2.400.000.000
lotto n. 3	L. 2.365.200.000	L. 2.980.000.000
lotto n. 4	L. 6.453.200.000	L. 1.090.000.000
lotto n. 5	L. 4.328.900.000	L. 2.000.000.000

oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione del servizio: territorio della Regione Calabria, come meglio specificato nel capitolato d'oneri.

4. Riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: i concorrenti dovranno essere iscritti per l'attività «gestione impianti di depurazione» alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato.

5. Offerta: deve essere riferita all'intero servizio, saranno escluse offerte parziali.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 2 anni dalla data di aggiudicazione.

8. Documentazione a base di gara: la documentazione necessaria per la presentazione dell'offerta per ciascun lotto che fa parte integrante del presente bando (relazione tecnica, capitolato d'oneri, schede tecniche degli impianti di depurazione, elenco delle unità di personale già operanti sugli impianti oggetto del servizio di gestione) può essere ritirata, entro il termine perentorio del 20° giorno dalla pubblicazione dell'avviso del presente bando e previo pagamento della somma di L. 300.000 per spese di copia, presso l'ufficio appaltante nella fascia oraria compresa tra le 9 e le 14 dal lunedì al venerdì. Non verranno ammesse le offerte di quei concorrenti che non abbiano provveduto al ritiro dei documenti suddetti nei termini indicati.

9. Modalità di esecuzione della gara e di presentazione delle offerte:

a) persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle Imprese offerenti, muniti di procura speciale con firma autenticata;

b) data e luogo dell'apertura: la gara avverrà il giorno 25 febbraio 2000 alle ore 12 presso la sede dell'ufficio appaltante;

c) per partecipare alla gara, ogni concorrente dovrà far pervenire per ciascun lotto a questo ente, ufficio del Commissario Delegato per l'emergenza RSU nella Regione Calabria esclusivamente per mezzo del servizio postale dello Stato, non più tardi delle ore 12 del giorno 24 febbraio 2000, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceramica e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: offerta per la gara relativa al servizio integrato di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione e sollevamento ubicati nel territorio della Regione Calabria. Lotto n.

Tale plico dovrà contenere all'interno, in plichi separati e regolarmente sigillati con ceramica e controfirmati sui lembi di chiusura:

- a) offerta;
- b) documenti di ammissibilità;
- c) elaborati tecnici;

Sui singoli plichi dovrà essere riportata oltre alla dicitura relativa all'oggetto della gara, anche quella corrispondente al contenuto (offerta, documenti di ammissibilità, lavorati tecnici).

Si darà corso a gara separata per ogni lotto. Le aziende che intendono partecipare a più lotti dovranno presentare la documentazione completa ed un singolo plico per ciascun lotto a cui intendono partecipare.

Plico a - offerta: il predetto plico dovrà contenere dichiarazione, in bollo e datata, indicante il ribasso unico percentuale offerto, così in cifre come in lettere, sull'importo presunto a base d'asta sulla tariffa e sui lavori di straordinaria manutenzione.

L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta concorrente o da un suo procuratore (munito di regolare mandato dovrà essere esibito in originale o in copia autenticata notarile).

Nel caso di partecipazione di imprese riunite: l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il mandato di rappresentanza dovrà essere conferito ad una delle imprese designata quale capogruppo dopo l'aggiudicazione della gara.

L'offerta è unica; non sono ammesse offerte alternative.

Plico b - Documenti di ammissibilità: nel suddetto plico dovranno essere contenuti i documenti appresso indicati:

a) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale il concorrente attesta:

di aver preso esatta conoscenza dei servizi delle opere che formano oggetto dell'appalto, della loro consistenza e del loro stato sia costruttivo che manutentivo, dichiarando espressamente di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di ogni condizione preesistente alla gara di appalto, nonché di eventuali incompletezze, errori od altro nei dati riportati nelle schede tecniche;

di aver tenuto conto di tutte le circostanze generali e speciali, in particolare di quelle di cui all'art. 18 del capitolato d'oneri, che possono aver influito, a suo giudizio, circa la convenienza di assumere l'appalto del servizio di cui è trattata e circa l'offerta del prezzo presentato in sede di gara e di aver esattamente valutato l'efficienza degli impianti nelle varie stazioni, lo stato di consistenza e di conservazione delle opere, macchinari ed apparecchiature connesse, la qualità e quantità dei reflui in arrivo agli impianti in qualunque periodo dell'anno, nonché la qualità e quantità dei fanghi e di qualsiasi altro rifiuto prodotto dagli impianti, tenuto conto del trasporto e delle possibili forme e luoghi di smaltimento;

di aver tenuto presente tutte le norme di legge in vigore che possono aver attinenza ed influenza con l'oggetto dell'appalto, per ogni conseguente effetto ai fini dello svolgimento del servizio e della formulazione dell'offerta;

di aver preso contezza della natura del servizio, di cui all'art. 1 del capitolato d'oneri, dello stato dei luoghi, dei fatti e di ogni circostanza che possa avere attinenza ed incidenza sul rispetto delle norme di cui al decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni ed al decreto legislativo n. 494/1996 e sull'adeguamento alle stesse norme sia per gli ambienti di lavoro che per la redazione dei piani di sicurezza;

di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le clausole indicate nel capitolato d'oneri;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per redazione dei piani di sicurezza.

In caso di riunione temporanea di imprese, la redatta dichiarazione deve essere rilasciata dall'impresa capogruppo anche in nome e per conto delle Imprese mandanti;

b) dichiarazione in carta legale, di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente i lavori ed i servizi che si intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Plico c - Elaborati tecnici: l'impresa concorrente dovrà proporre un progetto di gestione e manutenzione straordinaria che, in accordo alle richieste del capitolato, illustri:

il modello organizzativo del quale l'impresa intende avvalersi per eseguire il servizio;

relazione tecnica di gestione;

i miglioramenti relativi ai processi attualmente praticati sugli impianti in esercizio per il trattamento dei liquami, e fanghi e relativo trasporto e smaltimento di questi ultimi, con particolare riferimento alla qualità dei reflui in uscita ed alla qualità e quantità dei fanghi da smaltire (progetto preliminare degli interventi proposti).

Tali elementi costituiranno i criteri per l'attribuzione del punteggio relativo alla «qualità e valore tecnico e funzionale del servizio».

La ditta dovrà dichiarare che intende mettere in esecuzione il modello organizzativo offerto al prezzo indicato nella busta contenente l'offerta, assumendosene ogni piena e completa responsabilità.

Si rammenta che la presentazione del progetto di gestione non dovrà essere accompagnata da alcuna altra, offerta, restando ferma quella presentata nel plico con la dicitura «offerta».

Il mancato adempimento di quanto anzidetto comporterà l'esclusione dalla gara.

Saranno escluse dalla gara le offerte dei concorrenti il cui modello organizzativo sia peggiorativo rispetto alle richieste del capitolato.

Modalità di valutazione

L'appalto, come già precisato, verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 con verifica delle offerte anomale, all'offerta risultata complessivamente più vantaggiosa sulla base del miglior punteggio conseguito attraverso la valutazione combinata di:

- a) prezzo (peso ponderale 60);
- b) qualità e valore tecnico e funzionamento del servizio (peso ponderale 30);
- c) referenze (peso ponderale 10).

La commissione esaminatrice stilerà una graduatoria delle offerte valide attribuendo un punteggio M complessivo risultante dalle seguenti valutazioni:

prezzo

$$M_1 = a \times 60 \text{ punti}$$

il coefficiente a è ricavato per interpolazione lineare tra 0 ed 1, assegnando il valore minimo al costo di gestione a base d'asta ed il valore massimo ai ribassi superiori al ribasso percentuale ricavato dalla media di tutte le offerte.

Dovrà essere:

P_m dove $P_m =$ Prezzo a corpo medio offerto per la gestione
 $a = \frac{P_m - P_i}{P_m - P_1}$ dove $P_1 =$ Prezzo a corpo offerto dalla i-esima ditta
 per $P_i < P_m$ sarà assunto $a = 1$

Qualità e valore tecnico e funzionale del servizio

$$M_2 = b \times 30 \text{ punti}$$

Il coefficiente b è attribuito facendo riferimento ai seguenti elementi di giudizio:

- | | |
|---|---------|
| 2.1 modalità di manutenzione | ÷ 0.20; |
| 2.2 personale addetto e reperibilità | ÷ 0.40; |
| 2.3 analisi di controllo | ÷ 0.30; |
| 2.4 completezza del progetto offerto e qualità delle soluzioni proposte | ÷ 0.10. |

Referenze:

$$M_3 = d \times 10 \text{ punti con } d = d_1 + d_2 + d_3$$

I coefficienti d_1 , d_2 , d_3 sono attribuiti facendo riferimento ai seguenti elementi di giudizio:

- 3.1 numero di impianti gestiti negli ultimi tre anni:
 $d_1 = 0.20$ fino a 100 impianti;
 $= 0.40$ oltre 100 impianti;
- 3.2 numero di abitanti serviti negli ultimi tre anni:
 $d_2 = 0.20$ tra 0 e 500.000 abitanti;
 $= 0.40$ oltre 500.000 abitanti;
- 3.3 essere in possesso o avere in corso il rilascio della certificazione di qualità ISO 9002 da parte di una società abilitata:
 $d_3 = 0.20$.

Il punteggio complessivo risulterà pertanto pari a:

$$M = M_1 + M_2 + M_3 \leq 100 \text{ punti.}$$

Procedimento di aggiudicazione: si darà corso ad aggiudicazioni separate per ciascun lotto. La prima seduta della commissione di aggiudicazione sarà pubblica ed avrà luogo presso la sede dell'ufficio appaltante il giorno 25 febbraio 2000 alle ore 11. In tale seduta, la commissione di aggiudicazione, verificata la regolarità delle offerte pervenute, procederà alla apertura dei plichi «B» ed alla verifica dei documenti richiesti nella presente lettera di invito, ammettendo alla gara soltanto i concorrenti che risulteranno in regola.

Ultimata la fase, saranno verificati i plichi «C» relativi agli elaborati tecnici dei quali la commissione prenderà solo atto.

Successivamente, la commissione di aggiudicazione, in seduta non pubblica, che avranno luogo sempre presso la sede di questo ente, procederà all'esame dei progetti di gestione proposti dai concorrenti. Ciascun progetto, se accettato, verrà giudicato e valutato con i criteri indicati precedentemente.

Infine, in seduta pubblica, della quale sarà data notizia ai concorrenti, la commissione di aggiudicazione, dopo aver comunicato il punteggio attribuito a ciascun progetto aprirà i plichi «A» relativi all'offerta ed individuerà le offerte anomale che saranno soggette a verifica; dopo aver escluso le offerte anomale non giustificate, la commissione determinerà i punteggi secondo la formula su indicata; indi redigerà la graduatoria finale delle offerte, in ordine decrescente di punteggio totale, e dichiarerà aggiudicatario provvisorio della gara il concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dal competente organo dell'ente, previa verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara.

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta; non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto nel termine prescritto o che non risulti pervenuto per mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato, o corriere autorizzato o che non sia sigillato con cerallacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto uno dei documenti richiesti per la partecipazione alla gara; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

non sono, altresì, ammesse le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta; si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Ufficio appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione senza che da ciò possa nascere diritto alcuno a risarcimento a favore dei concorrenti.

Nessun compenso spetterà alle ditte concorrenti neanche a titolo di rimborso spese.

10. Cauzioni e altre garanzie richieste: per la partecipazione alla gara l'impresa dovrà costituire una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo base d'asta annuo. L'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale annuo, nonché una polizza dell'importo di L. 5.000.000.000 a copertura dei rischi di inquinamento ambientale e polizza RCT e RCO per un importo non inferiore a L. 2.000.000.000.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato con appositi stanziamenti di Bilancio dei Comuni proprietari degli impianti.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità stabilite nel capitolato d'oneri.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei di imprese e in caso di aggiudicazione si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

la ditta offerente dovrà produrre e dichiarare:

- a) capacità economica e finanziaria;

a.1) idonee dichiarazioni bancarie che attestino che l'impresa è in grado di sopportare l'onere finanziario dell'appalto;

a.2) fatturato globale medio annuo realizzato negli ultimi 3 anni: ≥ 9 miliardi/anno per il lotto 1), ≥ 5 miliardi/anno per i lotti 2, 4); ≥ 4 miliardi/anno per il lotto 5); > 2 miliardi/anno per il lotto 3;

a.3) fatturato specifico medio annuo realizzato negli ultimi 3 anni: $\geq 50\%$ del rispettivo fatturato globale di cui al punto a.2) precedente.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, la capogruppo dovrà possedere i requisiti di cui al punto a.1) per il 100%, di cui ai punti a.2) e a.3) almeno per il 60%; le imprese associate dovranno possedere i requisiti di cui ai punti a.2) e a.3) almeno per il 10%. Comunque complessivamente i requisiti delle Imprese raggruppate dovranno corrispondere al 100% di quanto richiesto.

b) Capacità tecnica:

b.1) elenco degli impianti in gestione negli ultimi tre anni (servizi provati da certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni);

b.2) avere gestito annualmente negli ultimi tre anni almeno 60 impianti per il lotto 1, 15 impianti per i lotti 2, 4, 5 e 5 impianti per il lotto 3, di cui almeno uno di potenzialità pari o superiore a 30.000 ab. equ.;

b.3) certificato della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato dimostrante che nell'attività esercitata è compresa «la gestione di impianti di depurazione e gestione impianti di sollevamento acque luride»;

b.4) disporre di una struttura operativa comprendente almeno il seguente personale specializzato nel settore:

n. 2 ingegneri;

n. 1 biologo;

n. 1 perito chimico;

b.5) avere utilizzato negli ultimi tre anni un numero medio annuo di personale pari o superiore a 70 unità per il lotto 1, 40 unità per i lotti 2, 4, 5 e 20 unità per il lotto 3.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, la capogruppo dovrà possedere i requisiti di cui al punto b.2) almeno per il 50% (con arrotondamento all'unità superiore), al punto b.3) per il 100%, al punto b.4) almeno 1 ingegnere e 1 biologo o 1 perito chimico, al punto b.5) almeno per il 60%, al punto b.6) per il 100%, le imprese associate dovranno possedere i requisiti di cui ai punti b.2), b.4) e b.6) almeno per il 10%, di cui al punto b.3) per il 100%. Comunque complessivamente i requisiti delle imprese raggruppate dovranno corrispondere al 100% di quanto richiesto.

Per fatturato specifico si intende quello realizzato nella gestione di impianti di trattamento e sistemi e reti di sollevamento, condotte di aduzione e/o impianti sistemi assimilabili ai suddetti

I lavori di adeguamento e straordinaria manutenzione dovranno essere eseguiti da ditta iscritta all'ANC nella cat. S23 per importo corrispondente. Detta ditta esecutrice potrà essere indicata anche dopo l'aggiudicazione della gara. Detta ditta dovrà essere anche abilitata alla certificazione ai sensi della legge n. 46/1990.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 90.

15. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995. Sono ammesse solo offerte al ribasso, mentre saranno escluse offerte in aumento o pari alla base d'asta. Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale l'amministrazione si avvarrà della procedura indicata dall'articolo 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Altre informazioni: ogni informazione inerente all'asta può essere richiesta all'ufficio appaltante non oltre il 6° giorno antecedente il termine ultimo per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo n. 157/1995.

Responsabile unico del procedimento:

Ing. Giovan Battista Papello.

Responsabile ufficio acque: ing. Bruno Gualtieri.

Responsabile ufficio tecnico: ing. Roberto Celico.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 23 dicembre 1999.

18. Data di ricevimento 23 dicembre 1999.

Il Commissario delegato vicario per l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella Regione Calabria:
on. Domenico Pappalerra

C-33570 (A pagamento).

OSPEDALE «E. GERMANI» - IPAB

Cingia de' Botti (CR)

Tel. 0375/96311 - Fax 0375/96481

*Bando di procedura ristretta accelerata
(in esecuzione della delibera n. 365/1999)*

L'ospedale «E. Germani» - IPAB indice procedura ristretta accelerata, per motivi logistico-organizzativi, per l'appalto biennale del servizio di pulizia dalla data di aggiudicazione.

Importo biennale di riferimento: L. 700.000.000 (€ 361.519,82) I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: locali ubicati nel perimetro della struttura.

Aggiudicazione: ex art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 117/1999 anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte di carattere anormalmente basso si procederà ex art. 25 del decreto legislativo 157/1995.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

È esclusa la partecipazione di un'azienda contemporaneamente a titolo individuale che come raggruppamento.

La richiesta d'invito in carta legale ed in lingua italiana dovrà pervenire a: Ospedale «E. Germani» - IPAB, Ufficio Protocollo, via Pieve Gurata n. 11, 26042 Cingia de' Botti (CR) a mezzo del servizio postale di Stato o agenzie di recapito, entro e non oltre le ore 17 del giorno 10 gennaio 2000, salvo quanto previsto dal comma 10, art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande, devono essere contenute in busta chiusa sigillata o controfirmata nei lembi di chiusura, recante l'indicazione: gara per l'appalto di pulizie di alcuni locali dell'ente.

Spedizione inviti: entro 20 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda.

Alle domande dovrà essere allegata pena la non ammissione la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e iscrizione nelle fasce di classificazione di cui all'art. 3, comma 1 del decreto ministeriale dell'Industria Commercio e Artigianato n. 274/1997. In caso di associazione temporanea di imprese e consorzi almeno una ditta deve possedere tale requisito. I certificati possono essere sostituiti da una dichiarazione ex legge 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, da cui dovranno risultare tutti i dati richiesti. Dal certificato di iscrizione e dal registro della C.C.I.A.A. dovrà risultare inoltre, che nulla osta per la normativa antimafia ex del decreto del Presidente della Repubblica 252/1998;

B) dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante, ex legge 15/1968 estante:

1) l'inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione ad appalti, ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) di avere una sede operativa nella provincia di Cremona ovvero di impegnarsi a costituirla entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, con telefono e fax ed un responsabile presente per assicurare l'efficace e continuativo collegamento con l'amministrazione per tutta la durata del servizio;

3) che il numero dei propri dipendenti sia stato superiore a 30 unità distintamente per ciascuno degli anni 1996-1997-1998;

4) di aver un fatturato annuo per servizi di pulizia per ciascuno degli ultimi 3 anni, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 700.000.000;

5) di aver un fatturato annuo, per servizi analoghi presso strutture sanitarie-assistenziali con stanze di degenza per ciascuno degli ultimi 3 anni, non inferiore a L. 500.000.000 I.V.A. esclusa (allegare elenco con nome ente, data, tipo di servizio, numero posti letto e certificazioni dei committenti);

6) dichiarazioni bancarie attestanti la solvibilità dell'impresa almeno fino a L. 700.000.000;

7) di non avere avuto risoluzioni di contratti di appalto con enti pubblici per inadempimento contrattuale e di non avere rinunciato ad assegnazioni di appalti pubblici o interrotto il servizio contrattuale prima della scadenza naturale del contratto;

C) documentazione comprovante l'esistenza e l'applicazione di un sistema di qualità conforme alle norme UNI EN 150 9001 mediante certificato rilasciato da organismi riconosciuti.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio l'impresa capogruppo o almeno un'impresa del consorzio dovrà soddisfare i punti da A) a C), le altre imprese devono soddisfare integralmente il punto 7) e nella misura del 30% i punti 3-4-5-6 di quanto richiesto. In caso di consorzi devono essere specificate le aziende consorziate che gestiranno il servizio. Responsabile del procedimento: dott.ssa Stefania Bergogni.

L'atto è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 23 dicembre 1999.

Cingia de' Botti, 23 dicembre 1999

Il direttore amministrativo: dott.ssa Marina Generali.

Il presidente: Adelfo Mignoni.

C-33699 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche - Ufficio appalti
 Tel. 0165/272611

Avviso di proroga di gara d'appalto

Si rende noto che è prorogato il termine di presentazione delle offerte, relativo all'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione acque fognarie dei comuni di Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité con raccordo alla S.R. n. 44 in comune di Gressoney-Saint-Jean (bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni n. 287 in data 7 dicembre 1999) alle ore 12 del giorno giovedì 3 febbraio 2000. La gara è fissata per il giorno lunedì 7 febbraio 2000 alle ore 9. La riconvocazione del seggio di gara è fissata per il giorno venerdì 24 marzo 2000 alle ore 9. La cauzione provvisoria dovrà decorrere dalla data della gara (7 febbraio 2000) e avere validità non inferiore a 180 giorni (nuova scadenza 4 agosto 2000).

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-33474 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLE SERRE
Serra San Bruno

Avviso di rettifica

Oggetto: lavori di sistemazione dei percorsi silvo-pastorali turistici dell'Oasi Parco; importo a base d'asta L. 2.259.987.465.

La categoria A.N.C. richiesta è G3 anziché G6 come erroneamente indicato nell'avviso di gara pubblicato il 23 dicembre 1999.

Serra San Bruno, 27 dicembre 1999

Il segretario generale: dott. Antonio Errigo.

C-33489 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50
 Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1950.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: LUMINALE.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 compresse 100 mg - A.I.C. n. 002860031.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15 modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-28500 (A pagamento).

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° dicembre 1998). Codice pratica: NOT/99/1927.

Titolare: Glaxo Allen S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: ACICLOVIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

3 flac. polv. soluz. iniett. 250 mg - A.I.C. n. 032927016;

25 compresse 200 mg - A.I.C. n. 032927028;

25 compresse 400 mg - A.I.C. n. 032927030;

25 compresse 800 mg - A.I.C. n. 032927042;

35 compresse 800 mg - A.I.C. n. 032927055;

1 flac. sospensione orale 100 ml - A.I.C. n. 032927067;

crema 1 tubo 3 g - A.I.C. n. 032927079;

crema 1 tubo 10 g - A.I.C. n. 032927081;

tubo unguento oftalmico 4,5 g - A.I.C. n. 032927093.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-33324 (A pagamento).

FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità del 2 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1713.

Titolare: Farmaceutici Formenti S.p.a.

Specialità medicinale: TRIXIA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flacone soluzione 2% 30 ml - A.I.C. n. 027142013;

flacone soluzione 2% 50 ml - A.I.C. n. 027142025;

flacone soluzione 2% 100 ml - A.I.C. n. 027142037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale da Trixia a ABILENE.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-33304 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Capitale sociale L. 17.775.625.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1765.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.

Specialità medicinale: POLAMIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

iniettabile 10 fiale 1 ml 5 mg - A.I.C. n. 028050019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-33325 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1929.

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: LAMICTAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 compresse dispersibili 25 mg - A.I.C. n. 027807054;

28 compresse dispersibili 5 mg - A.I.C. n. 027807066;

56 compresse dispersibili 100 mg - A.I.C. n. 027807078;

56 compresse dispersibili 50 mg - A.I.C. n. 027807080;

56 compresse dispersibili 200 mg - A.I.C. n. 027807092.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione: da 24 mesi a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-33326 (A pagamento).

DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1930.

Titolare: Duncan Farmaceutici S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: TALAVIR.

Confezione e numero di A.I.C.:

42 compresse rivestite 500 mg - A.I.C. n. 029498019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione: da 24 mesi a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-33327 (A pagamento).

BIOPROGRESS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58

Codice fiscale n. 07696270581

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998

Prodotto medicinale: ACICLOVIR BIOPROGRESS medicinale generico.

Confezione	A.I.C. n.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
35 compresse 800 mg	033429034/G	A	185.300
1 flacone sospensione os 8%	033429022/G	A	58.000

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

S-28882 (A pagamento).

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO MENDELEJEFF - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58
Codice fiscale n. 00966490591

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998*

Prodotto medicinale: ACICLOVIR MENDELEJEFF medicinale
generico.

Confezione	A.I.C. n.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
35 compresse 800 mg	033482047/G	A	185.300
1 flacone sospensione os 8%	033482023/G	A	58.000

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

S-28883 (A pagamento).

JANSSEN-CELAG - S.p.a.

Sede legale in Cologno Monzese (MI), via M. Buonarroti n. 23
Capitale sociale L. 24.700.000,00 interamente versato
Codice fiscale n. 00962280590

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (Determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448).

Specialità medicinale: RISPERDAL.

Confezione	A.I.C. n.	Classe S.S.N.	Prezzo L.	€
Gocce orali soluzione, 1 flacone da 100 ml	028752095	A 71 bis	175.900	90,84

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: E. Rosselli.

C-33572 (A pagamento).

SALUS RESEARCHES - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Aurelia n. 58
Codice fiscale n. 03151540584

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2135.

Titolare: Salus Researches S.p.a., via Aurelia n. 58, 00165 Roma.
Specialità medicinale: ADENOBETA.

Confezione e numero di A.I.C.:

IM 5 fiale liofilizzate + 5 fiale solvente - A.I.C. n. 018390029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina). Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezio-

namento e i controlli anche presso l'officina della I.S.F. S.p.a. sita in via Tiburtina n. 1040 - Roma; e inoltre, richiesta di autorizzazione a effettuare il solo confezionamento finale e i relativi controlli, anche presso l'officina del Consorzio Farmaceutico e Biotecnologico Bioprogress a r.l. sita in: strada Paduni n. 240 - Anagni (FR).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

S-28884 (A pagamento).

SCHIAPPARELLI FARMA - S.r.l.

Sede legale in Bologna, via Ragazzi del '99 n. 5
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00160050662
Partita I.V.A. n. 04227180371

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico del medicinale generico DICLOFENAC SCHIAPPARELLI.

Confezione	A.I.C. n.	Classe S.S.N.	Prezzo L.	€
30 compresse mg 50	033612033/G	A 66	9.200	4,75
20 compresse a rilascio prolungato mg 100	033612045/G	A 66	13.300	6,87
20 capsule a rilascio prolungato mg 150	033612058/G	A 66	20.100	10,38
6 fiale i.m. mg 75	033612096/G	A	6.200	3,20

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-33574 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI FIRENZE Distretti riuniti di Firenze - Pistoia - Prato

Firenze, via dei Renai n. 23
Tel. 234.27.89 - Fax 234.11.94 - 234.10.02
e-mail: consigliofirenze@notariato.it

Il presidente rende noto che con decreto dirigenziale in data 28 maggio 1999, il notaio Alfredo D'Errico, residente a Firenze, è stato dispensato dall'esercizio professionale per raggiunti limiti di età con effetto dal 6 dicembre 1999.

Firenze, 6 dicembre 1999

Il presidente:
Notaio Francesco Giambattista Nardone

C-33297 (Gratuito).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:	
	—	
		9
		7
		10
		11
		11
		14
		20
		18
		7
		11
		6
		18
		13
		19
		6
		19
		22
		2
		23
		16
		4
		5
		4
		13
		13
		15
		12
		22
		14
		6
		7
		14
		9
		8
		2
		8
		9
		8

	PAG:		PAG:
IL FARO - S.p.a.	13	PAGE EUROPA - S.p.a.	4
IL PONTE - S.p.a.	2	PIRELLI OPTICAL SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	15
ILCO ORION - S.p.a.	3	PLASTOMECCANICA - S.p.a. (già GREENPLAST - S.r.l.)	22
IMEF - S.p.a.	4	PLURIMA - S.r.l.	18
IMMOBILIARE MORO - S.r.l.	18	PRO-LAB ENGINEERING - S.p.a.	8
ITACA - S.p.a.	9	SANITÀ PIÙ - S.p.a.	14
LE GINESTRE - S.r.l.	21	SANPAOLO IMI - S.p.a.	16
LIDO ADRIATICO - S.r.l.	19	SEGGIOVIE VALZOLDANA - S.p.a.	5
LIGURIA VITA - S.p.a.	5	SERVIZI SANITÀ - S.p.a.	10
LIVIGNO FUNIVIE - S.p.a.	3	SICMI - S.p.a. Società Impianti Costruzioni Montaggi Industriali	9
LOMBARDINI MARINE - S.p.a.	5	SIDERURGICA FERRERO - S.p.a.	7
M.O.A. - S.p.a. Mediterranea Ossidazione Anodica	10	SILCA - S.p.a.	3
MEGABYTE - S.p.a.	21	SISME - S.p.a.	12
MEGABYTE 2 - S.r.l.	21	SISME IMMOBILIARE - S.p.a.	12
MIDIS - S.p.a.	3	SODECAER - S.p.a.	15
MP ENERGY - S.p.a.	5	TOCCO MAGICO - S.p.a. Laboratori Chimico Cosmetici	7
NUOVA EDILIZIA DIECI - S.r.l.	17	TURISTICA MERCEDES - S.r.l.	19
O.L.F.E.Z. - S.p.a. Officina Lavorazione Ferro e Zincatura	11	VOLTA MACCHINE - S.r.l.	19
O.T.T. - S.p.a. Oceanic Transport Trailers	14	VOLTA MECHANIKA - S.r.l.	19
OCEAN IDROCLIMA - S.p.a.	12		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6
- ◇ **BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Bacchere, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ◇ **CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- ◇ **CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONÈ
Viale Rellori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

- LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ◇ **EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarotto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERRMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **Rimini**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ◇ **FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ◇ **LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AFI"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrars
- ◇ **LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGIH & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ **LODI**
LIBRERIA S.a.s.
Via Deludente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 1 0 0 0 *